

SALINI S.P.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

MISSION

Salini è un Gruppo Industriale privato specializzato nella costruzione di grandi opere complesse. Ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile, fa leva sull'innovazione tecnologica, organizzativa e sullo straordinario patrimonio umano e professionale di cui dispone, per sviluppare soluzioni costruttive, capaci di valorizzare le risorse dei territori e di contribuire alla crescita economica e sociale dei popoli.

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
ORGANI SOCIALI	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	8
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo.....	9
Lo sviluppo sostenibile	16
Qualità, Sicurezza ed Ambiente	18
Corporate Governance.....	19
Risorse Umane	21
Creazione di un “Campione Nazionale”	23
Attività di ricerca e sviluppo	26
ANDAMENTO OPERATIVO	27
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	28
Premessa.....	28
<i>Dati consolidati di sintesi</i>	28
<i>Andamento economico ed operativo</i>	30
Andamento della gestione per area geografica	38
<i>Estero</i>	38
<i>Italia</i>	48
Le principali società del Gruppo Salini S.p.A.....	52
<i>Salini S.p.A. (Società capogruppo)</i>	52
<i>Todini Costruzioni Generali S.p.A.</i>	56
Conto economico riclassificato	56
ALTRE INFORMAZIONI.....	59
Azioni proprie	60
Attività di direzione e coordinamento	60
Revisione legale dei conti	60
Indicatori alternativi di performance	61
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	61
Esercizio dell’opzione di tassazione consolidata ai fini IRES.....	62
Sedi secondarie	62
Gestione del rischio nel Gruppo Salini	63
Eventi successivi	63
Conclusioni.....	67
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012	68
NOTA INTEGRATIVA	77
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	147

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

Organi sociali

(Situazione aggiornata al 31.12.2012)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Salini Simonpietro
<i>Amministratore Delegato</i>	Salini Pietro
<i>Consiglieri di Amministrazione</i>	Salini Simon Pietro
	Todini Luisa
	Salini Alessandro
	Perrini Francesco*
	Morganti David*
	Cera Roberto*
	Piredda Gianluca*

*Indipendente

COMITATO ESECUTIVO

<i>Membri del Comitato</i>	Salini Simonpietro
	Salini Pietro
	Salini Simon Pietro

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA CORPORATE GOVERNANCE

<i>Membri del Comitato</i>	Morganti David
	Cera Roberto
	Piredda Gianluca

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Membri del Comitato

Morganti David

Cera Roberto

Piredda Gianluca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Roberto Parasassi

Sindaci Effettivi

Claudio Volponi

Federico Parasassi

Sindaci Supplenti

Roberto Melluso

Francesco Farina

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo

(Valori in Euro/000)

31-dic-2012

TOTALE RICAVI	1.838.446
EBITDA	189.616
EBITDA Margin	10,3%
EBIT	97.003
EBIT Margin	5,3%
EBT (a)	369.542
EBT Margin	20,1%
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	324.412

TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	919.211
CAPITALE CIRCOLANTE GESTIONALE	(143.362)
FONDI	(18.901)
Utilizzi	756.949
PATRIMONIO NETTO	(593.723)
DEBITI FINANZIARI NETTI	(163.225)
Fonti	(756.949)

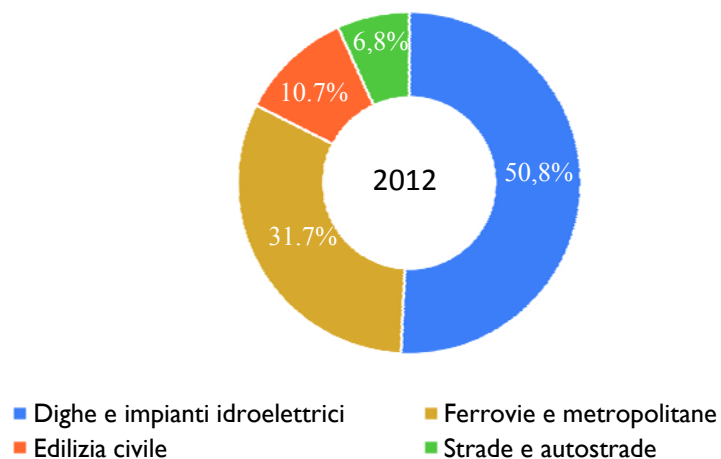
Net Debt / Equity	0,27
Net Debt / EBITDA	0,86

ROS (Return on Sales)	5,3%
ROE (Return on Equity)	57,3%
ROI (Return on Investments)	12,8%
Current Asset Ratio	147,8%

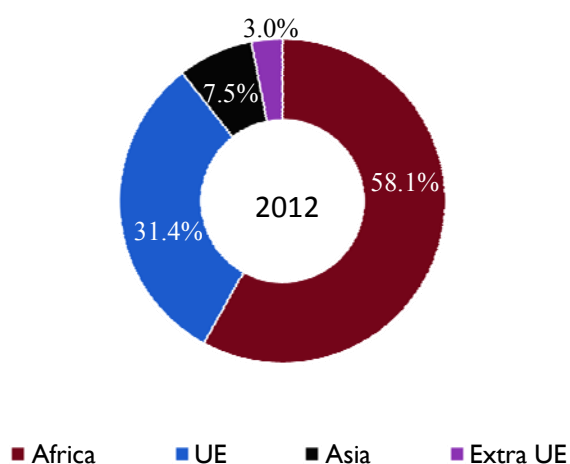
- (a) Il risultato risente significativamente dell'effetto economico pari a circa 274 milioni di Euro derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione della partecipata Impregilo S.p.A., divenuta collegata nel corso dell'esercizio.

Portafoglio ordini per settore (€/000)

Dighe e impianti idroelettrici	50,8%	31-dic-2012 4.886.668
Ferrovie e metropolitane	31,7%	3.054.552
Edilizia civile	10,7%	1.030.360
Strade e autostrade	6,8%	652.415
		9.623.995

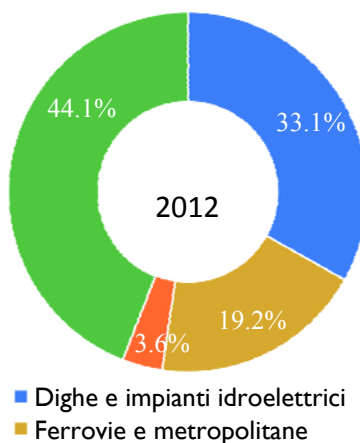
**Portafoglio ordini per area geografica (€/000)**

		31-dic-2012
Africa	58,1%	5.588.462
UE	31,4%	3.024.094
Asia	7,5%	718.503
Extra UE	3,0%	292.936
		9.623.995

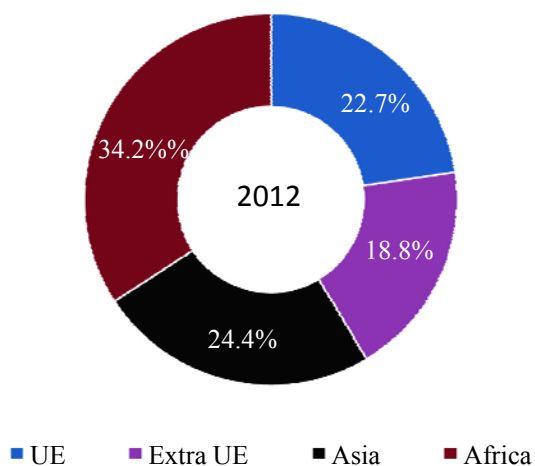


Ricavi operativi per settore (€/000)

Dighe e impianti idroelettrici	33,1%	586.656
Ferrovie e metropolitane	19,2%	339.828
Edilizia civile	3,6%	63.323
Strade e autostrade	44,1%	780.059
		1.769.866

31-dic-2012**Ricavi operativi per area geografica (€/000)**

UE	22,7%	401.433
Extra UE	18,8%	332.172
Asia	24,4%	431.143
Africa	34,2%	605.118
America	0,0%	-
		1.769.866

31-dic-2012

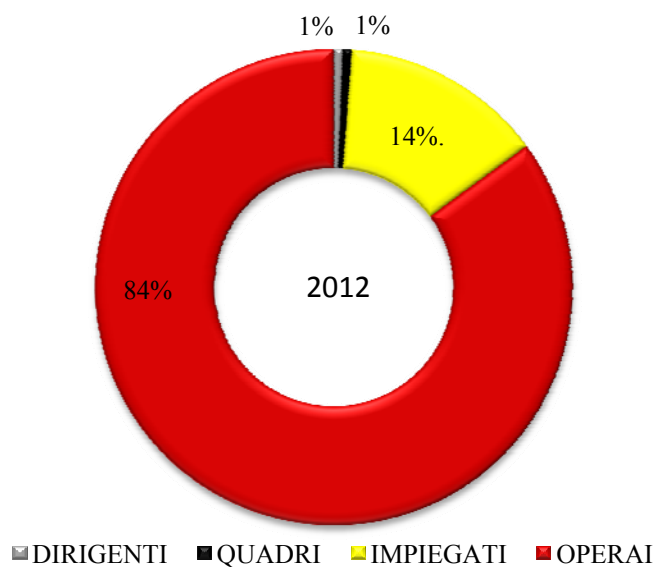
Dati di sintesi sul personale**31-dic-2012**

COSTO DEL PERSONALE

195.701

NUMERO DIPENDENTI

19.531

RISORSE UMANE

Scenario macroeconomico e mercati di riferimento

Nel corso dell'ultimo decennio la domanda globale di infrastrutture complesse e di grandi dimensioni è rimasta sostenuta nonostante il rallentamento dell'economia mondiale che, specialmente nei Paesi economicamente più sviluppati, ha generato importanti ripercussioni sul settore delle costruzioni.

Parallelamente le società di ingegneria e di settore operanti a livello globale, sono state protagoniste di un processo di concentrazione finalizzato sia al raggiungimento di dimensioni critiche e sia all'acquisizione di competenze specifiche necessarie per l'esecuzione di progetti tecnologicamente complessi ed a maggior valore aggiunto (cd. mega progetti).

Il Gruppo Salini valuta che il settore delle costruzioni, nel periodo 2013-2015, tornerà a crescere nella misura del 9% medio annuo con un valore del mercato globale di riferimento stimabile in oltre 600 miliardi di euro.

La crescita attesa sarà trainata dai Paesi emergenti, con particolare riferimento all'America Latina (+17% in media all'anno nel periodo 2012-15), all'Africa (+10% in media all'anno nel periodo 2012-15), all'Asia (+10% in media all'anno nel periodo 2012-15) ed all'Oceania (+8% in media all'anno nel periodo 2012-15), mentre le economie più sviluppate presenteranno tassi medi annui più modesti: Europa Occidentale e America del Nord (+5%).

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Salini ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato orientando selettivamente le proprie iniziative commerciali verso i segmenti del business nei quali ha maturato referenze e competenze distintive tali da riuscire a competere in maniera vincente, creando valore a beneficio di tutti gli stakeholder. I risultati conseguiti nell'esercizio si inquadrano in una strategia di lungo termine che ha consentito alla Società di cogliere al meglio il positivo trend del settore a livello globale.

La Società vanta una presenza ormai consolidata in aree geografiche come l'Africa e l'Asia, ma ha avuto al contempo la capacità di ampliare il proprio raggio di azione verso nuovi Paesi che offrono prospettive interessanti di sviluppo, quali la Danimarca e l'America Latina. La strategia di crescita, inoltre, si è sviluppata anche per linee esterne con il duplice obiettivo di raggiungere dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi internazionali di settore e di acquisire ulteriori competenze distintive necessarie per meglio competere sul mercato globale delle costruzioni.

In tale ottica si inquadra l'investimento strategico nella società Impregilo S.p.A., realizzato con il fine di creare un "Campione Nazionale" caratterizzato da:

- una presenza globale con una maggiore forza commerciale;
- una scala dimensionale da market leader, anche grazie al prevedibile conseguimento di significative sinergie commerciali e di costo;
- una combinazione e valorizzazione delle competenze manageriali attualmente esistenti all'interno dei due Gruppi, mediante la creazione di un management team integrato, con determinazione ed esperienza idonee a competere in progetti infrastrutturali di grandi dimensioni e notevole complessità;
- una struttura finanziaria solida e permeata da un adeguato standing creditizio.

Nel mese di settembre 2012, la Salini Costruttori e l'Impregilo hanno siglato un accordo strategico di cooperazione commerciale e organizzativa, al fine di avviare una politica di collaborazione tra i due Gruppi volta a cogliere le opportunità di mercato, realizzando al tempo stesso risparmi di costi per effetto delle correlate sinergie operative e industriali. Il rapporto di partnership strategica si baserà su un principio generale di condivisione paritaria ("50/50") dei benefici e degli oneri connessi ai progetti selezionati, nel rispetto delle individualità, delle strutture e della consistenza delle singole imprese, i cui effetti hanno iniziato a sostanzarsi principalmente nel corso del 2013.

Per quanto riguarda la conduzione dei progetti, dalla fase di acquisizione fino al completamento ed alla relativa consegna, il Gruppo Salini ha confermato l'attenzione da sempre dedicata alla valutazione dei rischi, sviluppando un'articolata metodologia che consente di monitorare e gestire il rischio-paese nei suoi vari aspetti, in particolare quelli attinenti il rischio politico, economico, finanziario nonché quelli connessi all'esecuzione dei lavori, includendo in questi ultimi la sicurezza del proprio personale.

Il Gruppo opera, oltre che in Italia, in aree e Paesi caratterizzati da condizioni di buona stabilità politica e solidi fondamentali economici, in sintonia con le amministrazioni locali e le direzioni lavori e senza soffrire particolari problemi di ritardi nei pagamenti.

Nel 2012, le commesse africane hanno generato il 34% delle attività produttive, l'area extra UE il 19%, e l'Asia il 24%.

Il valore residuo dei progetti in portafoglio al 31 dicembre 2012 ammonta a 9,6 miliardi di euro ed è distribuito in aree e Paesi dei continenti eurasiatico ed africano caratterizzati da elevati tassi di crescita attesi; si compone per il 48,4% da impianti idroelettrici e dighe, per il 31,7% da reti metropolitane e ferrovie, per il 6,8% da strade, autostrade e ponti e per il restante 10,7% da altre infrastrutture industriali e civili.

Con riferimento all'**Africa sub-sahariana**, dove il Gruppo può contare sul 53% del portafoglio, si segnala un consolidato e generalizzato processo di miglioramento di molti indicatori sia economici che politico-sociali.

In **Etiopia** la situazione politica è stabile e l'economia è in ripresa grazie in particolare al settore agricolo ed energetico, dove la Società sta contribuendo in modo determinante allo sviluppo degli investimenti nella produzione da fonti rinnovabili. La crescita stimata è pari al 5% e la Banca Mondiale è presente con 25 progetti per un impegno totale di 3,6 miliardi di dollari.

In **Nigeria** l'economia beneficia di una condizione di stabilità politica con effetti positivi sullo sviluppo economico atteso che viene stimato essere superiore al 7%, in virtù soprattutto dell'export petrolifero. Le autorità hanno ristrutturato il sistema bancario ed avviato investimenti nelle infrastrutture di trasporto ed energetiche, settori in cui la Banca Mondiale finanzia oltre 20 progetti.

Nell'**area Csi** il Gruppo è diffusamente presente, ed il Paese nel quale vi sono le commesse più significative è il **Kazakistan**, ricco di gas e idrocarburi, la cui crescita attesa è superiore al 5% ed in cui operano Banca Mondiale, Bers e Adb nei settori dei trasporti, energia e ambiente.

In **Ucraina**, che sta beneficiando dei recenti investimenti per gli Europei di calcio e dove operano la Banca Mondiale e la Bers, è prevista una crescita del 3%, sostenuta dall'export di acciaio.

In **Azerbaijan**, cerniera tra Europa e Asia per oleodotti e gasdotti, i settori dell'edilizia e delle infrastrutture sono in espansione in conseguenza del piano di investimenti pubblici varato dal governo e la crescita attesa del Pil è di circa il 3%.

La **Malaysia** è caratterizzata da uno sviluppo progressivo di progetti di investimento collocabili nell'ambito del piano di trasformazione economica previsto dal governo, con consistente apporto privato.

Un notevole grado di apertura commerciale ed un solido sistema bancario concorrono a determinare una crescita prevista del 4,4%.

La **Turchia**, che per il Gruppo rappresenta un nuovo importante mercato di operatività, ha in programma notevoli investimenti in infrastrutture di trasporto ed energetiche, parzialmente sostenuti da un sistema bancario efficiente. Il governo ha recentemente approvato un nuovo programma di incentivi agli investimenti. Lo sviluppo atteso del Pil è pari al 2,3%.

La **Danimarca**, infine, dove il Gruppo ha l'onore di realizzare come leader del Copenhagen Metro Team uno dei progetti di trasporto urbano più rilevanti in Europa, è una delle economie più stabili e solide con uno dei debiti pubblici più bassi nella UE.

Lo sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile è divenuto negli anni parte integrante della strategia aziendale, sviluppandosi in programmi atti a fornire gli strumenti necessari per operare in realtà numerose e diversificate, interpretando e rispettando le attese di istituzioni, committenti, comunità locali, consumatori e controparti tecnico-operative che hanno storie e culture diverse tra loro.

La Società crede fermamente che una corretta gestione della sostenibilità permetta non solo di mitigare i rischi operativi, finanziari e “reputazionali”, attraverso una ottimizzazione delle variabili non finanziarie, ma anche di creare nuove opportunità ed ottenere vantaggi competitivi in un mercato sempre più attento alle suddette tematiche di sostenibilità.

Il Gruppo ha tradotto queste esigenze in una visione e in uno stile di lavoro incentrati sul valore delle persone, sull’attenzione verso l’ambiente, sui principi della responsabilità sociale e della cittadinanza d’impresa.

I progetti che realizziamo – energia da fonti rinnovabili, infrastrutture per il decongestionamento della mobilità urbana, soluzioni a basso impatto ambientale per il trasporto pubblico metropolitano, sviluppo e potenziamento delle infrastrutture territoriali come fattore di valorizzazione dei territori – creano valore duraturo per le comunità interessate e costituiscono un volano per lo sviluppo ulteriore dei territori.

La Società ha formalizzato la sua filosofia d’azione in un sistema coordinato di politiche, procedure e strutture organizzative, allineato ai principali standard internazionali di riferimento. In particolare si evidenzia l’adesione, dall’anno 2010, al “Global Compact” delle Nazioni Unite, l’iniziativa di livello mondiale in tema di sviluppo sostenibile attraverso la quale viene richiesto l’impegno ad allineare le proprie strategie ed operatività ai dieci principi universali relativi a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

A livello nazionale si segnala la partecipazione al “Global Compact Network Italia”, che prevede, con la collaborazione delle altre organizzazioni ed aziende aderenti, l’esecuzione di progetti specifici ed iniziative volte all’avanzamento delle priorità indicate dal Global Compact.

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo si concretizza nella massimizzazione dei benefici generati nelle aree di intervento, a vantaggio degli stakeholder locali. Le nostre priorità riguardano la creazione di nuova occupazione, l’impiego di fornitori in loco, la realizzazione di investimenti ed iniziative a favore delle comunità sul territorio ed il rispetto rigoroso di elevati standard ambientali.

L’impegno ad avvalersi di forza lavoro e fornitori locali produce effetti positivi sullo sviluppo delle economie territoriali, specialmente nei paesi emergenti, elevando il livello delle competenze dei lavoratori e gli standard qualitativi dei fornitori, migliorando al contempo le infrastrutture e le condizioni ambientali delle zone in cui realizziamo i nostri progetti.

L’attenzione profusa nei confronti delle risorse umane si focalizza soprattutto sui temi della salute, della sicurezza e dei diritti dell’uomo, attraverso l’adozione di regole e norme

di condotta fortemente condivise e sostenute da un impegno formativo e da un confronto assiduo con i dipendenti.

Il coinvolgimento della Società è caratterizzato, inoltre, da una forte considerazione dei bisogni delle comunità locali. Attraverso le strutture di sede ed il management di cantiere, vengono analizzate e valutate le necessità delle comunità, sviluppando – spesso in partnership con istituzioni ed altre organizzazioni in loco – progetti di investimento in ambito educativo, sanitario, culturale e ricreativo.

Negli ultimi anni, sono state destinate notevoli risorse per la costruzione di edifici, scuole, ospedali e strade ed inoltre è stata assicurata la distribuzione di energia, acqua e assistenza sanitaria alle comunità locali. Durante la realizzazione dei progetti, inoltre, è stato consentito alle medesime comunità locali di accedere ad alcune strutture di cantiere, come cliniche mediche, aule di formazione, pozzi, strade e ponti, che spesso sono lasciati agli enti locali ed alle istituzioni a progetto ultimato.

Oltre le persone, al centro del nostro impegno quotidiano vi è la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che costituiscono elementi imprescindibili del nostro modello di business.

A tal fine la Società elabora ed esegue i suoi interventi assicurando che sia garantita all'ambiente una tutela quanto più accurata possibile, impegnandosi al costante miglioramento delle prestazioni ambientali, intese come parte integrante delle performance economiche e operative aziendali. I nostri cantieri sono focalizzati nella riduzione dei consumi energetici ed idrici, attraverso lo sviluppo di innovativi progetti di recupero e riciclo delle risorse naturali e degli scarti generati dalle lavorazioni. Altra priorità riguarda la mitigazione degli impatti sulle comunità derivanti dalle attività di cantiere, cui il Gruppo Salini presta la massima attenzione, monitorando e gestendo attentamente gli aspetti relativi al rumore, vibrazioni, polveri e viabilità.

Poiché sulla partita ambientale si qualificano obiettivi strategici in un mercato globalizzato ed estremamente competitivo, nei processi e nelle iniziative in materia ambientale vengono coinvolti – oltre alle risorse umane e professionali interne – committenti, fornitori, autorità e Parti Interessate.

La vocazione a mantenere costantemente aperto il dialogo con i propri stakeholder, al fine di comprenderne le legittime aspettative e costruire opportunità di coinvolgimento e collaborazione, si realizza mediante strumenti e con modalità assai diversificate sia a livello centrale che di singolo cantiere determinando interazioni positive con platee sempre più ampie di Parti Interessate sia interne che esterne.

L'impegno alla trasparenza è altresì dimostrato dal raggiungimento del livello di applicazione A+ del GRI-G3 sul Rapporto di Sostenibilità del Gruppo, documento che rendiconta annualmente le pratiche e le performance raggiunte in tema di sostenibilità. A garanzia dei propri stakeholder, inoltre, la Società sottopone a certificazione esterna volontaria il proprio Rapporto di Sostenibilità, a cui si rimanda per maggiori informazioni.

Qualità, Sicurezza ed Ambiente

Il Sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza (QAS) è uno strumento gestionale disposto dall'Alta Direzione per assicurare che le attività di merito siano pianificate, sviluppate e migliorate con costanza e nella piena soddisfazione di tutti gli stakeholder.

Il rinnovo triennale delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e BS 18001 rappresenta una conferma sulla efficacia e sulla efficienza delle implementazioni operate.

Nel corso del 2012 il riesame del Sistema QAS, condotto sulla base delle risultanze del 2011 del Gruppo Salini Costruttori, ha portato all'identificazione di obiettivi misurabili, perseguiti anche attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle Unità Organizzative di Sede e di Cantiere.

A livello periferico, sono stati definiti sistemi adeguati alle nuove esigenze delle branch di Dubai ed Abu Dhabi, nonché della società di nuova costituzione Salini Australia Pty Ltd, con il conseguimento, per quest'ultima, delle certificazioni ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007.

Sono stati inoltre garantiti i necessari interventi formativi al personale di riferimento, con particolare riguardo ai dirigenti delegati ed ai preposti la cui formazione è stata organizzata dal Servizio Salute, Sicurezza ed Ambiente (HSE) in collaborazione con le Risorse Umane e nel rispetto delle previsioni normative vigenti, e con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08.

Il riscontro delle performance del Sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, è stato effettuato sia mediante l'esecuzione di verifiche interne e sia mediante l'analisi dei report provenienti dai cantieri, evidenziando un soddisfacente grado di applicazione delle attività previste dal medesimo.

La neo-costituita Salini S.p.A. è stata dotata di un Sistema QAS conforme ai più elevati standard internazionali.

E' infine previsto lo sviluppo e l'integrazione di alcune procedure operative, con il duplice obiettivo di standardizzare alcuni aspetti esecutivi delle commesse migliorando ulteriormente le prestazioni complessive del Sistema in oggetto.

Corporate Governance

Il Gruppo Salini ha affrontato il tema della Corporate Governance con una visione e un respiro molto ampio, e pur non essendo quotato in Borsa, ha adottato un modello dinamicamente conforme ai principi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, alle raccomandazioni formulate dalla CONSOB e alle best practice rilevabili in ambito nazionale e internazionale.

Le politiche di Corporate Governance costituiscono oggetto di continuo aggiornamento e vengono formalizzate in una Relazione Annuale di riferimento. Il documento descrive nel dettaglio il modello di governo societario, definisce l'organizzazione della Società specificando ruoli e competenze di ciascun Organo Societario e del top management, fornisce informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina.

Il Sistema di Controllo Interno provvede al monitoraggio della messa in pratica delle politiche di Governance e interviene efficacemente per favorire la loro reale e costante attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Salini S.p.A. è stato rinnovato nella seduta consiliare del 16 ottobre 2012. In tale sede, il numero di consiglieri è stato aumentato da sette a nove membri, di cui tre con particolari cariche e sei non esecutivi (tra i quali 4 indipendenti). Il Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2014.

Il primo esercizio sociale si è concluso al 31 dicembre 2012, mentre la durata della società è stata prevista fino al 31 dicembre 2050.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, il Consiglio si è riunito 9 volte, e le principali deliberazioni in materia di corporate governance hanno riguardato l'esame e/o l'approvazione di:

- situazioni periodiche di Gruppo;
- acquisizioni di partecipazioni strategiche;
- proiezioni economiche.

Relativamente al Sistema di Controllo Interno, la Direzione Internal Audit ha svolto le verifiche previste dal Piano di Audit definito a inizio anno, con lo scopo di monitorare l'adeguatezza delle procedure applicabili, nonché la conformità dei processi alle normative locali ed internazionali.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state effettuate le ispezioni richieste dall'Organismo di Vigilanza, presso aree operative italiane ed estere, al fine di valutare l'efficacia del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Conseguentemente alla costituzione della "Salini S.p.A.", avvenuta in data 6 dicembre 2011, si è provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza della nuova Società, nonché a redigere il relativo Codice Etico ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001. I documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2011.

La recente emissione del D.Lgs. 109/2012 e della L. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano nuove fattispecie di reati ampliando i presupposti ed i dispositivi del D.Lgs 231/2001. La Società ha intrapreso una attività di aggiornamento dei Modelli per adeguarli alle nuove previsioni normative.

Allo stesso tempo sono proseguite le attività di formazione di merito per tutto il personale del Gruppo.

La Società ha inoltre provveduto nel corso dell'esercizio ad allinearsi alle normative vigenti in tema di sicurezza dei dati informatici (di cui D.Lgs. n. 196/2003) e ad aggiornare il "Documento Programmatico della Sicurezza" come previsto dalla normativa vigente.

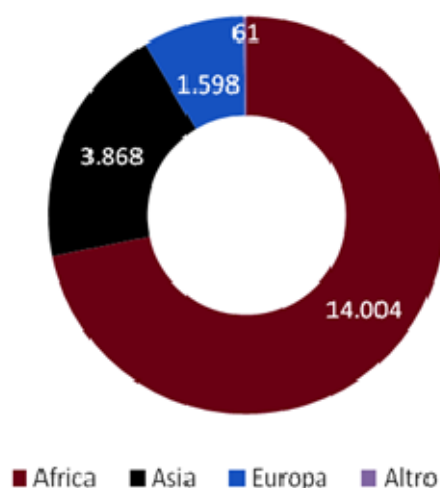
Risorse Umane

Il Gruppo Salini, alla data del 31 dicembre 2012, si è avvalso della collaborazione di 19.531 dipendenti, di cui il 2,6% dislocato in Italia ed il restante 97,3% all'estero.

Il carattere multinazionale e multietnico che contraddistingue la natura della Società viene enfatizzato dalla presenza in 47 Paesi del mondo e dall'impiego di personale appartenente a 82 differenti nazionalità, così distribuite in funzione del continente di provenienza:

Africa	14.004	(71,71%)
Europa	1.598	(8,18%)
Asia	3.868	(19,80%)
Americhe	60	(0,30%)
Oceania	1	(0,001%)

Provenienza Forza Lavoro



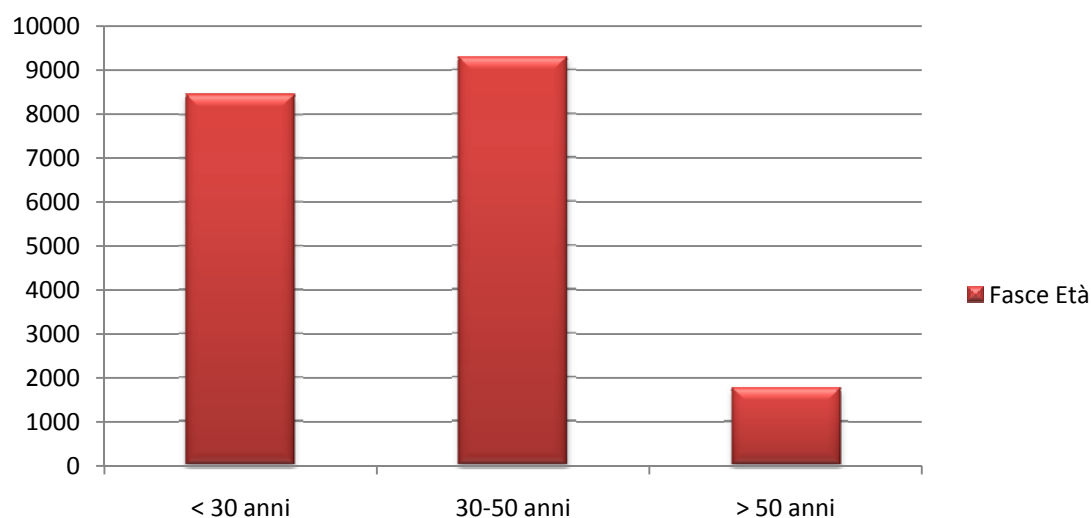
La forza lavoro, nel corso dell'esercizio, si è incrementata in misura pari al 25,9% (+ 4.023 unità), con un andamento che ha beneficiato, in particolare, della piena operatività delle commesse etiopi e del progetto di Ulu Jelai in Malesia.

La presenza femminile negli organici societari risulta in costante crescita, con un incremento del 28% rispetto al 1 gennaio 2012 ed un peso specifico sul totale forza lavoro pari al 8,1%.

La distribuzione delle Risorse impiegate per fasce di età è rappresentabile come segue:

< 30 anni	8.461	(pari al 43,32%)
30-50 anni	9.291	(pari al 47,58%)
>50 anni	1.779	(pari al 9,10%)

Risorse Gruppo per Fasce di Età



Prendendo come riferimento il periodo 2010 – 2012, appare evidente come la distribuzione della popolazione aziendale si sia consolidata tanto nella fascia di età più giovane, con un incremento di 7.303 unità, quanto nelle risorse “expertise” (30 – 50 anni) dove si è registrata una crescita del 39%.

Tale circostanza rappresenta una conferma della forte attrattiva del Gruppo nei confronti delle nuove generazioni di lavoratori ed al contempo palesa il successo del processo volto alla ricerca ed all’inserimento di risorse di elevato profilo professionale che possano rafforzare le competenze critiche delle strutture tecniche e di servizio, garantendo un adeguato e graduale ricambio generazionale.

Creazione di un “Campione Nazionale”

Nel corso dell'esercizio 2012, il Gruppo Salini ha consolidato il proprio investimento strategico in Impregilo S.p.A. (“Impregilo”), società quotata presso la Borsa Italiana, nell'ambito del progetto di creazione di un “Campione Nazionale”, ovvero di un leader mondiale con il know-how, le competenze, il *track record* e le dimensioni necessarie per competere nel settore globale delle costruzioni attraverso una più efficiente ed efficace gestione del business.

Il progetto rappresenta un'opportunità di crescita dimensionale unica per entrambi i Gruppi (Salini ed Impregilo) che vedrebbero pienamente valorizzata la complementarità delle competenze specifiche e delle referenze acquisite nei rispettivi mercati geografici di riferimento nell'ambito delle costruzioni di grandi opere complesse.

Se è pur vero infatti che il perdurare delle condizioni di instabilità dell'economia globale contribuisce a colpire pesantemente alcuni segmenti di attività nel settore (in particolare quelli dell'edilizia residenziale e commerciale), si può altrettanto affermare che le grandi infrastrutture continuano a rappresentare una priorità per lo sviluppo delle economie nazionali soprattutto in quelle aree geografiche caratterizzate da tassi di crescita più elevati.

La competizione tra i principali player del mercato è sempre più incentrata sul possesso di referenze e competenze qualificate nonché di adeguate disponibilità finanziarie e pertanto la capacità di attrarre nuove risorse e nuovi talenti, anche attraverso acquisizioni, diventa un fattore critico di successo.

In questo contesto la creazione di un “Campione Nazionale” (Impregilo e Salini) consente di creare maggior valore realizzando ulteriori e significativi benefici, quali:

- una presenza geografica più capillare a livello globale, forte della profonda conoscenza dei singoli Paesi all'interno dei quali i due Gruppi già operano con successo da decenni;
- dimensioni di scala paragonabili ai principali attori globali del settore, con evidenti riflessi sulle opportunità di accesso a progetti infrastrutturali di maggiori dimensioni e complessità tecnologica;
- una struttura finanziaria solida, caratterizzata da un adeguato standing creditizio;
- sinergie commerciali e di costo, conseguibili sia mettendo a fattor comune le competenze specifiche e le referenze acquisite in altri segmenti del mercato, e sia perseguendo una maggiore efficienza nella gestione integrata delle risorse;
- la creazione di valore per tutti gli azionisti e gli *stakeholders* mediante significative crescite del valore della produzione e dei margini operativi.

Alla luce di quanto sopra, dunque, in data 17 luglio 2012 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Impregilo su proposta del socio Salini S.p.A. (“Salini”) ha deliberato a maggioranza, e con la presenza di ben oltre l'80% del capitale sociale, la revoca degli amministratori in carica e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 15 consiglieri di cui 14 tratti dalla lista presentata dalla medesima Salini.

Inoltre, in data 27 settembre 2012, è stato sottoscritto tra Impregilo e Salini Costruttori S.p.A. (controllante di Salini), un accordo strategico di cooperazione organizzativa e commerciale tra il Gruppo Impregilo e il Gruppo Salini, al fine di avviare una strategia di collaborazione volta a cogliere le opportunità di mercato e di incremento di valore per entrambi i Gruppi, nonché a conseguire risparmi di costi per effetto di sinergie operative e industriali, ferme restando le individualità, le strutture e la consistenza delle singole imprese.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2012, in data 6 febbraio 2013, la Salini S.p.A., con apposita comunicazione ai sensi dell'articolo 102, I comma, del d. lgs. 98/58 ("TUF") e dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 11971/99 ("Regolamento Emittenti"), ha reso nota la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma quarto, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. non detenute dalla Salini S.p.A., al prezzo di € 4,00 per azione.

Conseguentemente, in data 16 marzo 2013, è stato pubblicato ai sensi di legge il Documento di Offerta, corredato dalla relativa documentazione di supporto tra cui, in particolare, il Comunicato dell'Emittente (Impregilo), predisposto ai sensi dell'art. 103 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

Tenuto conto delle azioni apportate durante il periodo di adesione (dal 18 marzo al 12 aprile 2013) e la successiva fase di riapertura dei termini (dal 18 al 24 aprile 2013) Salini S.p.A., alla data del 2 maggio 2013, è arrivata a detenere complessivamente n. 370.575.589 azioni ordinarie, pari a circa il 92,08% del totale azioni ordinarie di Impregilo S.p.A.. Il successo dell'operazione è stato conseguito anche grazie al supporto del settore bancario e degli advisor.

Alla luce degli esiti dell'offerta, non essendo la medesima finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni Impregilo, la Salini S.p.A. ha comunicato la propria decisione di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni medesime. In data 16 maggio 2013 la Società ha completato le operazioni per arrivare a detenere una partecipazione nel capitale sociale ordinario inferiore al 90%, scendendo ad una percentuale pari al 89,7%.

A valle dell'esito positivo della suddetta Offerta Pubblica di Acquisto su Impregilo S.p.A. promossa da Salini con l'obiettivo di dar vita al "Campione Nazionale" il Consiglio di Amministrazione di Salini, in data 14 maggio 2013, ha esaminato in via preliminare la fusione per incorporazione di Salini S.p.A. in Impregilo S.p.A.

A tal fine, per avviare tutte le attività propedeutiche alla realizzazione in tempi brevi della suddetta integrazione societaria, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di:

- a) nominare Vitale & Associati quale esperto indipendente che rediga la perizia valutativa di supporto al Consiglio di Amministrazione nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni nell'ambito della fusione tra Salini SpA e Impregilo SpA, nonché BancaIMI e Natixis in qualità di advisor per coadiuvare la Società in tutti gli aspetti dell'operazione;
- b) individuare in Pricewaterhousecoopers S.p.A., revisore legale di Impregilo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai fini della predisposizione della relazione ex art. 2501-bis, comma 5, cod. civ. ;

- c) dare mandato all'Amministratore Delegato di formulare presso il Tribunale di Milano l'istanza per la nomina dell'esperto che dovrà predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex artt. 2501-sexies cod. civ..

Attività di ricerca e sviluppo

Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica rappresentano da sempre per la Società attività essenziali per il successo nella realizzazione di grandi opere.

Se il Gruppo è oggi tra i più evoluti sul piano delle tecnologie impiegate, delle modalità di gestione dei progetti e dei cantieri, delle misure di sicurezza adottate, è grazie al continuo e crescente impegno di risorse economiche e umane investite nella ricerca e nello sviluppo.

In stretta collaborazione con autorevoli professionisti e società di ingegneria di livello internazionale, sono state sviluppate tecniche e soluzioni altamente innovative con cui affrontare temi progettuali di qualsiasi natura, dimensione e complessità.

Questo approccio è uno dei punti di forza che rendono il Gruppo competitivo in tutto il mondo, anche nelle condizioni d'intervento più impegnative.

L'orientamento costante all'innovazione ha permesso di dare un contributo notevole all'evoluzione dell'intero settore delle costruzioni e dell'impiantistica con il metodo "Fast Track Implementation", messo a punto per la costruzione di grandi impianti idroelettrici chiavi in mano.

Il metodo, che si basa sull'avvio in contemporanea di tutte le fasi operative più importanti, permette un drastico abbattimento – di almeno il 50 per cento – dei tempi di realizzazione delle opere. L'impianto idroelettrico inizia così a generare benefici e introiti molto prima che tramite l'organizzazione tradizionale, con un più rapido ritorno anche per l'investimento economico.

Il metodo "Fast Track Implementation", già applicato con successo da Salini in diversi grandi impianti idroelettrici, può essere adottato per molti tipi di progetto che richiedano, ovunque nel mondo, tempi celeri di completamento.

ANDAMENTO OPERATIVO

Analisi dei risultati del Gruppo

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Premessa

La Società, nell'ambito del suo primo esercizio sociale, ha predisposto il proprio bilancio civilistico in conformità alle vigenti previsioni del Codice Civile ed ai Principi Contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, mentre il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

L'art.40 del D.Lgs 127/91 (Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati), così come modificato dal Decreto Legislativo n.32 del 2 Febbraio 2007, prevede, per le società che redigono il bilancio consolidato, la possibilità di presentare in un unico documento la relazione sulla gestione del bilancio consolidato e del bilancio civilistico della controllante, dando "maggior rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento".

La Salini S.p.A., in considerazione della significatività delle attività produttive svolte mediante le proprie controllate ed in ragione del criterio di valutazione delle medesime nel bilancio di esercizio, ha optato per la presentazione di un unico documento.

Viene pertanto di seguito rappresentata l'analisi della gestione riferita all'intero gruppo Salini S.p.A. i cui dati sono predisposti secondo gli *International Financial Reporting Standards*.

Si rimanda al successivo paragrafo relativo alle "Principali Società del Gruppo", l'analisi dei dati civilistici della capogruppo e delle principali società controllate, redatti in conformità alle vigenti previsioni del Codice Civile ed ai Principi Contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Dati consolidati di sintesi

In data 30 Novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della controllante Salini Costruttori S.p.A. ha deliberato la costituzione di una società per azioni interamente posseduta, denominata "Salini S.p.A.", con l'obiettivo di destinarla all'esercizio delle attività di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali.

Nell'ambito della medesima adunanza è stato inoltre approvato il conferimento in natura da parte del socio unico Salini Costruttori S.p.A. – con efficacia 1 Gennaio 2012 – a favore della citata Salini S.p.A., del ramo d'azienda operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, comprensivo di tutti i rapporti giuridici ad esso inerenti e svolti direttamente od indirettamente in Italia e all'estero.

Tale operazione, da considerarsi come parte essenziale del progetto di riorganizzazione societaria della controllante, si è perfezionata mediante la costituzione della Salini S.p.A. in data 6 dicembre 2011 e con il successivo conferimento del ramo d'azienda nella consistenza patrimoniale attiva e passiva contemplata nella relazione dell'esperto indipendente, nominato ai sensi della procedura prevista dall'art. 2343-ter, comma secondo, lettera b, del Codice Civile.

Il conferimento in oggetto, configurabile come una *business combination under common control*, non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, e pertanto le attività e

passività conferite originariamente in base a valori "ITAGAAP" sono state rieste, ai fini della presente relazione, con valori conformi al dettato dei principi contabili IFRS.

Per maggiori dettagli sugli effetti patrimoniale ed economici del conferimento si rimanda a quanto specificato negli appositi paragrafi della nota integrativa.

Ai sensi della lettera G) dell'atto costitutivo della Società, il primo esercizio si chiude al 31 dicembre 2012, pertanto nelle tabelle di sintesi non potrà essere evidenziato il confronto con i valori ed i margini dell'anno precedente.

Tuttavia, in sede di commento, per facilitare la comprensione delle dinamiche dei risultati operativi si farà riferimento ai valori del precedente esercizio del ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori S.p.A. il cui perimetro, essendo stato oggetto del conferimento, risulta omogeneo a quello della Salini S.p.A.

Il primo bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 espone un risultato ante imposte pari a 369,6 milioni di Euro ed un risultato netto pari a 332,9 milioni di Euro, a fronte di un valore dei ricavitali pari a 1.838,4 milioni di Euro.

Qualora si fosse preso a riferimento il conto economico consolidato del solo ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori, l'incremento del valore della produzione rispetto al 31 dicembre 2011 sarebbe risultato pari al 29,7%, con crescite significative dell'EBITDA (+21,1 milioni di Euro) e dell'EBIT (+7,6 milioni di Euro), attestatisi rispettivamente a 189,6 milioni di Euro e 97,0 milioni di Euro.

La consistente crescita dei volumi produttivi, congiuntamente con il progressivo miglioramento dei margini reddituali, rappresenta una conferma della predisposizione del Gruppo nel cogliere tempestivamente le opportunità di sviluppo dei mercati internazionali, avallata da una consolidata capacità di realizzare opere complesse, massimizzando sinergie di costo al servizio di elevate competenze tecniche.

Il risultato ante imposte risente significativamente dell'andamento della gestione finanziaria netta, la quale, oltre ad esprimere gli oneri sostenuti per supportare gli investimenti e le attività produttive ed a riportare le risultanze della componente cambi, si caratterizza per l'effetto positivo – pari a 274 milioni di Euro – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione della partecipata Impregilo S.p.A., divenuta collegata nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "investimenti su partecipazioni" delle note al bilancio).

Il portafoglio ordini, pur in presenza del notevole incremento del valore delle attività produttive dell'esercizio, raggiunge quota 9,6 miliardi di Euro che rappresenta oltre cinque anni di produzione prospettica, assumendo come costanti i volumi dei ricavi caratteristici registrati nel conto economico del 2012.

La posizione finanziaria netta consolidata, pari a (163,2) milioni di Euro dopo aver effettuato investimenti in azioni della società Impregilo S.p.A. per un ammontare pari a 174 milioni di Euro nell'anno 2012, risulta in sensibile miglioramento rispetto ai valori riscontrati nel primo semestre dell'esercizio (231,4 milioni di Euro) ed in linea con le aspettative del Piano Industriale.

Prosegue infine la crescita occupazionale del Gruppo il cui organico, quale conseguenza diretta dell'espansione delle attività industriali, si è ampliato di 4.023 unità (+ 25,9%), raggiungendo una numerosità pari a 19.531 risorse.

Conto economico riclassificato

<i>(Valori in Euro/000)</i>	31-dic-2012	
Ricavi	1.769.866	96,3%
Altri ricavi	68.581	3,7%
Totale Ricavi	1.838.446	100,0%
Costi della produzione	(1.443.547)	78,5%
Valore Aggiunto	394.900	21,5%
Costi per il personale	(195.757)	10,6%
Altri costi operativi	(9.526)	0,5%
EBITDA	189.616	10,3%
Ammortamenti	(81.800)	4,4%
Accantonamenti	(5.678)	0,3%
Svalutazioni	(5.417)	0,3%
(Costi capitalizzati)	281	0,0%
EBIT	97.003	5,3%
Proventi ed oneri finanziari (netti)	272.539	14,8%
Utile (perdita) prima delle imposte	369.542	20,1%
Imposte	(36.617)	2,0%
Utile Netto	332.925	18,1%
Utile (perdita) di terzi	8.513	0,5%
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	324.412	17,6%

Andamento economico ed operativo

Principali dati economici consolidati € /000	31-dic-12
Totale Ricavi	1.838.446
EBITDA	189.616
EBIT	97.003
EBT	369.542
Utile Netto	324.412
Utile Netto/Totale Ricavi	17,6%

Produzione

Al 31 dicembre 2012 i ricavi totali consolidati della Salini S.p.A. sono pari a 1.838,4 milioni di Euro e, qualora si fosse preso a riferimento il conto economico consolidato del solo ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori S.p.A., che ha costituito

oggetto del conferimento menzionato nel paragrafo di apertura, avrebbero palesato una crescita di 421,4 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

L'incidenza dei progetti esteri sul totale dell'anno è pari all'88%, a testimonianza del solido posizionamento competitivo del Gruppo in aree geografiche ad alto potenziale, quali l'Africa e l'Asia, che da sole rappresentano il 59% del valore complessivo della produzione.

I ricavi operativi costituiscono il 96,3% del fatturato, e sono pari a 1.769,9 milioni di Euro.

In tale ambito si segnala il notevole contributo delle commesse idroelettriche etiopi del Gibe III e del Grand Ethiopian Renaissance Dam, dei progetti stradali di Zhytomir in Ucraina e di Kyzylorda in Kazakhstan, nonché dell'opera afferente la realizzazione della metropolitana di Copenhagen in Danimarca.

Ricavi operativi per area geografica (€/000)	31-dic-12	%
Italia	204.589	11,6%
UE (tranne Italia)	196.844	11,1%
Extra UE	332.172	18,8%
Asia	431.143	24,4%
Africa	605.118	34,2%
America	-	0,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.769.866	100%

Il comparto delle strade ed autostrade si conferma il più significativo con il 44% dei ricavi di periodo, per effetto principalmente della operatività dei lotti stradali relativi alla ricostruzione del "International Transit Corridor Western Europe - Western China" in Kazakhstan e per il completamento dei lavori per la riabilitazione del tratto autostradale Kiev-Zhytomir lungo la direttrice Kiev-Chop in Ucraina.

Il settore delle dighe e degli impianti idroelettrici, oltre a rappresentare circa la metà del portafoglio lavori, costituisce un elemento rilevante dei ricavi operativi di periodo, soprattutto per il contributo dei progetti etiopi del Gibe III e del Grand Ethiopian Renaissance Dam, nonché della commessa di Ulu Jelai in Malesia.

Nell'ambito delle infrastrutture di trasporto i volumi di produzione vengono caratterizzati principalmente dalle attività di realizzazione della metropolitana di Roma, linea B1, e dal nuovo anello metropolitano "Cityringen" di Copenhagen.

I ricavi dell'edilizia civile si riferiscono quasi esclusivamente a progetti in via di completamento ubicati sul territorio nazionale.

Ricavi operativi per area settore (€/000)	31-dic-12	%
Dighe ed impianti idroelettrici	586.656	33,1%
Ferrovie e metropolitane	339.828	19,2%
Edilizia civile	63.323	3,6%
Strade ed autostrade	780.059	44,1%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.769.866	100%

Gli altri ricavi non operativi, pari a 68,6 milioni di Euro, si riferiscono fondamentalmente a partite che per loro natura non rientrano nell'attività "core" (es. recupero di costi

sostenuti nell'interesse delle partecipate e ad esse riaddebitati, prestazioni tecniche e amministrative a favore di terzi, cessioni di materiali, rimborsi assicurativi).

Costi

I *costi diretti di produzione* attestano ad un valore pari a 1.443,5 milioni di Euro e costituiscono il 78,5% dei ricavi totali.

Gli oneri per servizi, che rappresentano il costo diretto con il maggior peso specifico, si riferiscono principalmente alle attività sostenute a supporto dei volumi produttivi e risentono in misura proporzionale della crescita esponenziale del fatturato.

I *costi del personale*, determinatesi per un ammontare pari a 195,7 milioni di Euro, assorbono il 10,6% del valore della produzione. Qualora si prendesse a riferimento l'equivalente costo al 31 dicembre 2011 del solo ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori S.p.A., si potrebbe evidenziare come la relativa incidenza negli ultimi 12 mesi sia scesa dal 11,4% al già citato 10,6%, quale conferma della politica del Gruppo volta alla creazione di una struttura di elevata professionalità ed efficacia sia nell'ambito delle maestranze che del management.

Risultati della gestione operativa

I risultati operativi dell'esercizio manifestano l'importante qualità reddituale dei progetti in corso di esecuzione e del portafoglio ordini.

Gli indici economico-finanziari, quali il ROI (13%) ed il turnover del capitale investito netto (2,4), attestano l'andamento positivo del rendimento del capitale investito, sia in termini di redditività che di capacità nel generare ricavi di vendita.

Di rilievo, inoltre, la performance dell'Ebitda il quale raggiunge un importo di 189,6 milioni di Euro, con un Ebitda margin pari al 10,3%.

Qualora si fosse voluto effettuare un confronto con i margini al 31 dicembre 2011 del conto economico del solo ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori S.p.A., la crescita dell'Ebitda sarebbe stata pari a 21,1 milioni di Euro.

Analoghe considerazioni possono essere svolte per quel che concerne l'Ebit, il cui valore di 97,0 milioni di Euro costituisce un ROS del 5,3%, ed un incremento teorico di 7,6 milioni di Euro rispetto al solo ramo costruzioni infrastrutturali della Salini Costruttori S.p.A. rilevato nel precedente esercizio.

Risultati di periodo

L'EBT (utile ante imposte) risulta pari a 369,5 milioni di Euro, con una incidenza sui ricavi del 20,1%, dovuta in larga misura agli effetti (+274 milioni di Euro) della valutazione al patrimonio netto della società Impregilo S.p.A., divenuta collegata nel corso dell'esercizio (come ulteriormente dettagliato nelle note al bilancio).

L'accantonamento per le imposte di esercizio (36,6 milioni di Euro) si compone di una parte corrente, pari a 18,5 milioni di Euro, di una parte a titolo di imposte differite pari a 12,4 milioni di Euro e di oneri relativi a precedenti esercizi per 5,7 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli circa le determinazioni della gestione tributaria si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo "Imposte sul reddito" delle Note al bilancio.

Stato patrimoniale riclassificato

(Valori in Euro/000)	31-dic-2012
Immobilizzazioni immateriali	2.706
Immobilizzazioni materiali	329.956
Partecipazioni	581.672
Altre immobilizzazioni	4.877
Totale immobilizzazioni (A)	919.211
Rimanenze	167.838
Importi dovuti dai committenti	625.014
Importi dovuti ai committenti	(1.098.254)
Crediti commerciali	556.089
Altre attività	212.156
Crediti tributari	81.320
sub totale	544.162
Debiti commerciali	(571.867)
Altre passività	(115.657)
sub totale	(687.524)
Capitale Circolante Gestionale (B)	(143.362)
Benefici per dipendenti	(4.506)
Fondi per rischi ed oneri	(14.394)
Totale fondi (C)	(18.901)
Capitale investito netto (D=A+B+C)	756.949
(Valori in Euro/000)	2012
Cassa e altre disponibilità liquide	411.703
Attività finanziarie correnti	0
Attività finanziarie non correnti	25.086
Passività finanziarie correnti	(299.106)
Passività finanziarie non correnti	(300.908)
Debiti / Crediti finanziari netti	(163.225)
Patrimonio Netto	566.133
Patrimonio Netto di terzi	27.590
Patrimonio Netto	593.723
Totale Fonti	756.949

Risultati finanziari

Principali dati patrimoniali consolidati €/000	31-dic-12
Attivo immobilizzato	919.211
Capitale circolante gestionale	(143.362)
Fondi	(18.901)
<i>Capitale investito netto</i>	756.949
<i>Patrimonio Netto</i>	593.723
<i>Debiti finanziari netti</i>	(163.225)

La struttura dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012 riflette la dinamica virtuosa dei volumi produttivi di periodo la cui importante crescita è da considerare funzionale ad un equilibrato impiego degli investimenti e ad una oculata gestione del capitale circolante.

Le immobilizzazioni in tesi attestano a 919,2 milioni di Euro e si compongono principalmente delle dotazioni tecniche assegnate ai cantieri operativi e del valore della partecipazione nella società Impregilo S.p.A., valutata circa 570 milioni di Euro.

In particolare le immobilizzazioni materiali, inclusive del macchinario in leasing, raggiungono il valore di 659,9 milioni di Euro, che costituisce – al netto dei relativi fondi di ammortamento – il 36% del totale investimenti registrati al 31 dicembre 2012.

(euro / 000)	DIC 2012
INVESTIMENTI NETTI	329.901
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	659.886
<i>Fondo Ammortamento</i>	(329.985)

Il capitale circolante gestionale, pari a (143,4) milioni di Euro, costituisce la risultante dell'importante crescita dei ricavi della produzione, la quale ha influenzato in misura proporzionale gli impieghi, con particolare riferimento alle rimanenze per lavori in corso, alle certificazioni verso i committenti ed all'esposizione verso i fornitori.

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 ammonta a (163,2) milioni di Euro e, in linea con le attese del management, risulta sensibilmente migliorata rispetto ai valori palesati al termine del primo semestre dell'esercizio pari a (231,4) milioni di Euro.

Tale andamento assume maggior significato in termini di solidità della struttura finanziaria se rapportato all'investimento strategico effettuato per l'acquisto di azioni della società Impregilo S.p.A., per un valore di circa 174 milioni di Euro nel solo esercizio 2012, e all'impiego di risorse sostenute per supportare gli attuali volumi produttivi, cresciuti di circa il 30% negli ultimi 12 mesi.

Rimangono equilibrati gli indici di struttura finanziaria e di liquidità, specialmente per quel che concerne la capacità di leverage e di copertura degli oneri finanziari.

(Valori in Euro/000)	31-dic-2012
Disponibilità liquide	411.703
Attività finanziarie correnti	0
Passività finanziarie correnti	(299.106)
DEBITO FINANZIARIO NETTO a breve termine	112.597
Attività finanziarie non correnti	25.086
Passività finanziarie non correnti	(300.908)
DEBITO FIN.RIO NETTO a medio / lungo termine	(275.822)
DEBITO FINANZIARIO NETTO	(163.225)
Net Debt / Equity	0,27
Net Debt / EBITDA	0,86

Portafoglio Ordini

Al 31 dicembre 2012 il portafoglio ordini consolidato risulta pari a circa 9,6 miliardi di Euro, con un valore che rappresenta una eccellenza per il Gruppo in termini di presidio commerciale, soprattutto se si considera il notevole incremento dei volumi di produzione realizzato nel corso dell'esercizio.

Le nuove iniziative aggiudicate negli ultimi 12 mesi, determinabili in un ammontare pari a 607 milioni di Euro, trovano fondamento principalmente nei comparti delle "strade ed autostrade" e degli "impianti idroelettrici", con particolari sviluppi in Paesi quali la Nigeria, l'Ucraina, la Tunisia e la Georgia.

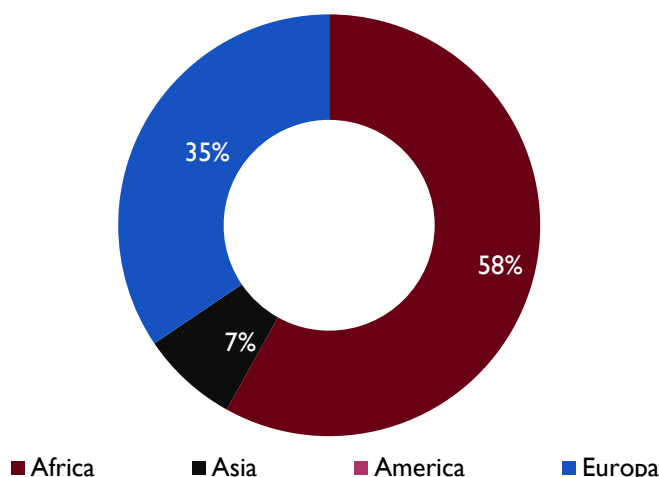
Le dimensioni e la dinamica del "backlog", congiuntamente con le nuove acquisizioni registrate nei primi mesi del 2013, confermano l'elevata potenzialità di crescita del valore della produzione attesa per i prossimi anni nonché la capacità strategica ad operare in mercati meno esposti ai rallentamenti imposti dal ciclo economico, impegnandosi in settori di eccellenza e competitività quali le dighe, gli impianti idroelettrici e le infrastrutture di trasporto.

Nel suo complesso il portafoglio ordini è costituito per il 17% da attività domestiche (1,6 miliardi di Euro), e per il restante 83% da iniziative estere, di cui l'Europa rappresenta il 21% (1,7 miliardi di Euro), l'Africa il 70% (5,6 miliardi di Euro), l'Asia il 9% (0,7 miliardi di Euro).

L'Africa, trainata dall'Etiopia e dalla Nigeria, conferma il trend virtuoso degli ultimi anni e si manifesta come il mercato principale del Gruppo, specialmente per quel che concerne il comparto delle "dighe e degli impianti idroelettrici".

Di notevole interesse anche lo sviluppo del business in Europa le cui nuove acquisizioni rappresentano il 29% del portafoglio ordini generatosi negli ultimi 12 mesi.

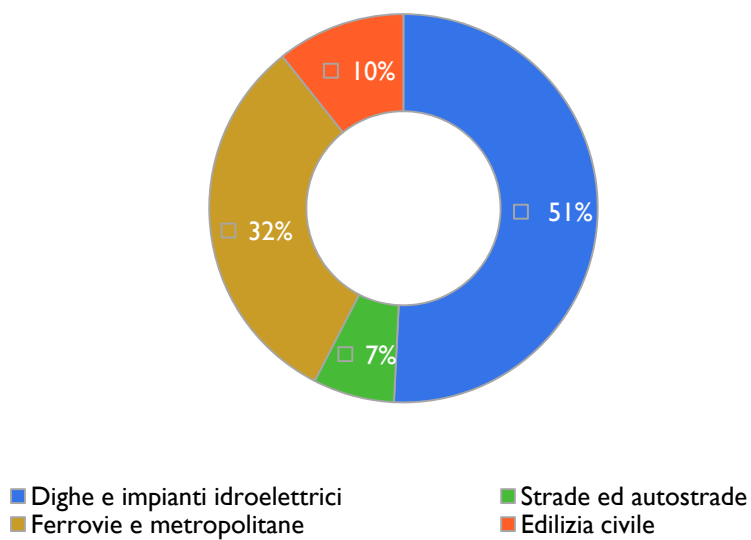
Portafoglio ordini per area geografica



Il comparto dighe ed impianti idroelettrici (4.886 milioni di Euro) con il 51% del portafoglio si conferma "core business" per il Gruppo, ma cresce il peso delle iniziative

affidenti le ferrovie e metropolitane le quali con un valore pari a 3.055 milioni di Euro rappresentano il 31,7% del totale lavori da eseguire.

Portafoglio ordini per settore



Andamento della gestione per area geografica

Esteri

La vocazione globale del Gruppo si esprime soprattutto con la presenza nei Paesi esteri attraverso strutture permanenti, filiali e Società locali, le quali, presidiando i diversi mercati di riferimento, sono pronte a coglierne il potenziale strategico e le opportunità di business.

Nell'ambito del portafoglio ordini il valore del business internazionale (7.997 milioni di Euro) esprime una percentuale pari all'83% del totale e le linee che ne costituiscono parte integrante sono riepilogabili come segue (Euro/milioni):

Dighe ed impianti idroelettrici	4.887	50,8%
Ferrovie e metropolitane	1.507	15,7%
Edilizia civile	954	9,9%
Strade ed autostrade	649	6,7%
	7.997	

L'operatività del mercato internazionale, pari a 1.621,9 milioni di Euro, rappresenta l'88% del valore della produzione al 31 dicembre 2012.

I comparti che hanno contribuito alla determinazione dei ricavi operativi estero sono riconducibili al settore delle Strade ed Autostrade (44,2%), Dighe ed Impianti Idroelettrici (37,5%), Ferrovie e Metropolitane (14,9%), ed Edilizia Civile (3,4%).

Nel seguito si rende disponibile una breve panoramica dei principali eventi che hanno caratterizzato le commesse di riferimento durante l'esercizio 2012.

AFRICA

Etiopia

Prosegue l'esecuzione delle opere relative al progetto di Gibe III, il cui contratto, firmato in data 19 luglio 2006 per un importo di 1.525 milioni di Euro, prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico da 1.870 MW, costituito da una diga in RCC (calcestruzzo rullato e compattato) alta 243 metri con una centrale all'aperto. Altre opere permanenti sono rappresentate dalle strade di accesso per un totale di 75 km, da un nuovo ponte sul fiume OMO e da campi e strutture per il Committente.

Nel corso del 2010 è stato inoltre firmato con il Cliente un accordo per la realizzazione della linea elettrica a 66kv dalla sottostazione Sodo-Wolayta al cantiere di Gibe III. Tale linea con le relative sottostazioni resterà di proprietà della Committente EEPCo ma in compenso la Salini riceverà la fornitura di energia elettrica ad una tariffa agevolata rispetto allo standard nazionale.

Il 30 dicembre 2010 è stato firmato, tra la Salini Costruttori e l'EEPCo (Ethiopian Electric Power Corporation), il contratto per l'esecuzione dell'impianto idroelettrico denominato "Grand Ethiopian Renaissance Dam" (GERDP) che prevede la costruzione della più grande diga del continente africano (lunga 1.800 mt., alta 170 mt. e del volume

complessivo di 10 milioni di metri cubi) e di due centrali poste sulle rive del Nilo Azzurro, dotate di 16 turbine complessive dalla potenza di 375 MW ciascuna.

Il valore della commessa è di oltre 3,6 miliardi di Euro.

Sono attualmente in corso gli scavi per la fondazione della diga principale e delle centrali, mentre è stato completato ed aperto al traffico nel mese di settembre il nuovo ponte sul Nilo.

Contemporaneamente proseguono i lavori per la costruzione degli impianti, del campo permanente e delle strade di cantiere, nonché le opere di deviazione del fiume.

In data 12 marzo 2012 è stato firmato l'addendum n.2 per formalizzare la richiesta da parte del Committente di aumentare la tensione della linea elettrica tra Beles e GERDP, dai 132 kv previsti originariamente a 400 kv. Tale variazione ha comportato un aumento del valore contrattuale pari a 42 milioni di Euro, determinando il montante complessivo dell'opera in 3,377 milioni di Euro.

I progetti idroelettrici di Gibe II (420MW) e del Beles (460MW), i cui valori contrattuali sono pari rispettivamente a 387 milioni e 467 milioni di Euro, sono stati terminati ed il relativo "taking over certificate" ottenuto. I contratti hanno terminato la fase del defect liability period e i certificati finali sono stati emessi.

Nigeria

Sono in fase di avanzamento le opere relative al progetto "Gurara Dam and Water Transfer Project, Lot A – Dam and Associated Works". Il valore attuale della commessa, comprensivo delle diverse integrazioni contrattuali emesse nel corso degli anni (il contratto è stato firmato il 30 gennaio 2001) ammonta a circa 545 milioni di Euro. La diga in terra e rockfill da 9 milioni di m3, le opere di presa e la centrale idroelettrica da 30 MW sono completate; restano da ultimare la linea elettrica di trasmissione, il perimetro d'irrigazione e alcuni lavori stradali. Il completamento delle attività è previsto entro il 31/12/2014.

Proseguono i lavori relativi alla commessa "Development of Idu Industrial Area Engineering Infrastructure" (valore del contratto pari a circa 237 milioni di Euro) consistenti nelle opere di urbanizzazione primaria di un nuovo quartiere della capitale Abuja, destinato ad uso industriale. Le reti fognaria e di drenaggio sono ultimate, il reticolo stradale, comprensivo di 4 viadotti, è per il 60% asfaltato ed è in fase di avvio la costruzione delle reti di water supply e power supply.

Proseguono anche i lavori relativi alla progettazione e all'esecuzione del "Nigeria Cultural Centre and Millennium Tower", (valore del contratto pari a circa 421 milioni di Euro). La struttura della torre ha raggiunto l'altezza finale di 170 m e sono in fase di avvio i montaggi delle componenti architettoniche, il parcheggio interrato sottostante la piazza è in fase di completamento, il tunnel artificiale di collegamento tra i due plot del progetto è completato e le strutture dei 7 edifici che compongono il Centro Culturale e l'Auditorium sono in avanzata fase di costruzione.

Il tratto di autostrada urbana relativo alla commessa "Extension of Inner Southern Expressway (ISEX) assegnata per un valore di circa 65 milioni di Euro dal Federal Capital Development Authority con contratto firmato in data 13 Gennaio 2010, risulta in fase di avanzata costruzione, allo stato attuale 3 dei 4 viadotti principali sono ultimati, le opere di drenaggio sono pressoché completate e la maggior parte della strada è asfaltata.

E' in corso la realizzazione della "Dualisation of Suleja Minna Road in Niger State", commessa acquisita nel Novembre 2010 per un valore pari a circa 50 milioni di Euro. Allo stato attuale sono in fase di completamento i movimenti terra e le opere di drenaggio, sono iniziate le pavimentazioni ed è pressoché ultimata la costruzione di 2 ponti.

Analogamente si sta sviluppando il progetto "Development of District 1 Abuja North Phase IV West", del valore complessivo di circa 250 milioni di Euro, il cui processo di aggiudicazione è stato realizzato in due tempi (la fase 1 il 30/12/2010 e la fase 2 il 05/03/2012). Attualmente è in corso di completamento la costruzione di uno dei viadotti principali del progetto.

Il 12 settembre 2012 è stata acquisita la nuova commessa "Adiyan Waterworks Phase II", del valore di 250 milioni di Euro, consistente nella progettazione e costruzione di un impianto di potabilizzazione della capacità di 320.000 m3/giorno, destinato a coprire parte del fabbisogno idrico della popolazione di Lagos. Attualmente sono in corso la mobilitazione del cantiere e la progettazione dell'impianto.

Sierra Leone

Proseguono con regolarità le attività inerenti la gestione e la manutenzione ordinaria dell'impianto idroelettrico di Bumbuna e della relativa linea di trasmissione. La produzione di energia elettrica avviene mediante coordinamento con la National Power Authority responsabile della distribuzione della medesima nel Paese.

Il valore del contratto, originariamente pari a 10,2 milioni di Euro, è stato incrementato fino ad un ammontare di 22,3 milioni di Euro in virtù di un addendum firmato in data 18 Novembre 2011.

Analoghe considerazioni possono essere svolte per la commessa "Rehabilitation of 21,2 km of urban town roads" relativa alla riabilitazione di più tronconi stradali presenti nelle quattro principali città della Sierra Leone. Con la firma di quattro nuove integrazioni contrattuali, nei mesi di giugno ed ottobre 2011 e marzo 2012, il valore del progetto è passato dagli originari 10,3 milioni di Euro a 27,2 milioni di Euro.

Si segnala infine che, in data 16 Marzo 2010 sono terminati i lavori relativi al contratto "Rehabilitation of the Masiaka – Bo highway (164 km)". In data 9 agosto 2012 è stato emesso il certificato di accettazione definitiva.

Sotto un profilo commerciale va rilevato come siano in fase avanzata le trattative con la Sierra Leone Road Authority per la riabilitazione di circa 70 Km di strada rientranti nel progetto Sefadu roads rehabilitation project section 1.

Uganda

Nel mese di giugno 2012 è stata completata l'inaugurazione della quinta ed ultima turbina relativa al Bujagali Hydroelectric Power Project.

I lavori civili sono stati terminati e rimangono soltanto alcune opere minori di finitura e di reinserimento ambientale.

Il progetto di Bujagali con la realizzazione di una diga con centrale idroelettrica (265MW) sul Nilo Bianco, il cui valore complessivo risulta pari a circa 284 milioni di USD, ha di fatto notevolmente incrementato l'energia disponibile in Uganda, soddisfacendo la domanda interna e mettendo fine ad una lunga e problematica carenza energetica, favorendo al contempo una decisa accelerazione nello sviluppo economico locale.

E' stato inoltre negoziata con il Committente una riserva per extension of time e costi aggiuntivi la quale, a corollario del certificato di completamento, ha determinato un bonus pari a circa 17 milioni di dollari.

La crescente consapevolezza circa l'importanza di adottare le best practice previste dai più importanti trattati e convenzioni internazionali, quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il protocollo di Kyoto, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e la Dichiarazione di Rio sullo sviluppo ambientale, hanno portato al conseguimento dell'importantissimo URI award nel settore Engineering e Contruction.

L'Uganda Responsible Investment (URI) ha istituito questo ambito riconoscimento premiando quelle società, quali la Salini, che si sono distinte come gli investitori maggiormente responsabili su temi quali i diritti dei lavoratori, la qualità del prodotto, la prevenzione delle discriminazioni e della corruzione, la protezione dell'ambiente.

Per quel che concerne le iniziative commerciali si segnala che la Società ha partecipato alla gara per il progetto idroelettrico di Karuma, del valore di circa 1,5 miliardi di dollari ed è in fase di presentazione di uno studio di fattibilità del progetto di Isimba sul fiume Nilo.

Si evidenzia infine, che la Salini Hydro Ltd (controllata al 100%), aggiudicataria del progetto Bujagali Hydroelectric Power Project – “Engineering, Procurement and related services” per un importo pari a circa 330 milioni di dollari, ha terminato le proprie attività afferenti la realizzazione delle opere elettromeccaniche di sua competenza.

Algeria

Nel corso del 2011 è giunto a termine il periodo di manutenzione relativo al progetto “Autoroute Est-Ouest, troncon Bouira - El Adjiba” (27 km di tratto autostradale) eseguito nell'ambito del “Raggruppamento Todini Enaler”.

La documentazione necessaria per il rilascio dell'avenant de cloture (certificato di accettazione finale) è stata presentata al Committente ed è in fase di valutazione da parte di una Commissione di recente costituzione. Si prevede una definizione della tematica entro la fine del primo semestre 2013.

Nell'ambito della commessa relativa al Collettore Intercomunale di Algeri, è stato dato corso al completamento della tratta intermedia compresa tra la ferrovia ed il liceo Omar Rahsim, consentendo le connessioni di superficie con la vecchia rete fognaria.

Sono inoltre stati ultimati i lavori di ripristino nelle zone urbane a Rue Lallouche, Meslem e Benadouda.

Nella zona a monte permangono le problematiche di natura geotecnica relative al pozzo n°5 dovute alla particolare composizione del terreno dell'asse di sondaggio.

In accordo con il Cliente, ed in conseguenza di una campagna di sondaggio conclusa nel mese di dicembre 2012, si sta cercando di individuare la soluzione tecnica più opportuna per completare i lavori del pozzo in oggetto.

Tunisia

Nei primi mesi dell'anno sono terminati i lavori del progetto stradale denominato “La Marsa”, mediante la realizzazione di un ampliamento a quattro corsie per ogni senso di marcia della strada esistente, per un tratto di 6 chilometri.

E' stato effettuato il collaudo provvisorio e si è in attesa della firma da parte del Cliente per il rilascio del collaudo definitivo.

Nel corso del 2010 è stato aggiudicata la commessa per la costruzione dell'autostrada Sfax-Gabes, costituente parte dell'autoroute Maghrebine.

Il lavoro, interamente finanziato dalla B.E.I., prevede la realizzazione di due lotti autostradali di 25 km ognuno, nella zona sud della Tunisia, per un valore di circa 81 milioni di Euro.

La produzione, iniziata a Marzo 2010, ha subito ritardi importanti sia a causa dei disordini sociali che hanno portato il Presidente Ben Ali all'abbandono del Paese e sia in conseguenza dei movimenti di rivoluzione che hanno interessato la confinante Libia.

In conseguenza di tale scenario ed in accordo con le altre imprese aggiudicatrici dei lotti Sfax-Gabes è stato presentato un claim di merito al Committente per maggiori oneri sostenuti.

La B.E.I., e successivamente il Cliente, hanno accettato il principio del rimborso alle imprese che hanno presentato riserve dovute alle perturbazioni della "primavera Araba" per gli anni 2011 e 2012. In particolare è stato determinato il criterio di calcolo del "risarcimento", il quale dovrebbe portare un beneficio per il Gruppo per un ammontare pari a circa 22,5 milioni di dinari (11 milioni di euro equivalenti). Attualmente il dossier è al vaglio della Commission Supérieure des Marchés, e si prevede che una risoluzione sul medesimo possa avvenire entro la chiusura del primo semestre 2013.

Nel mese di maggio 2012 è stato ricevuto l'ordine di servizio per l'inizio dei lavori per il tratto autostradale Oued Zarga – Bou Salem. Il progetto, del valore complessivo pari a circa 44 milioni di Euro, si colloca nella zona nord-ovest del Paese, risulta cofinanziato dal FADES e consiste nella realizzazione di 18 chilometri di nuova autostrada.

Le due commesse operative costituiscono parte del grande progetto "Autoroutes Maghrebine" che favorirà gli scambi commerciali e lo sviluppo economico dell'area del Mediterraneo collegando la Mauritania all'Egitto, passando per il Marocco, l'Algeria, la Tunisia e la Libia.

Si segnala infine che nel mese di marzo 2013 è stata approvata e liquidata la riserva presentata sulla commessa M'Saken – Sfax per variazione prezzi delle materie prime. L'importo erogato è stato pari a circa 4,1 milioni di dinari (2 milioni di euro equivalenti).

Zimbabwe

L'8 Aprile 2011, è stato firmato l'Addendum per il completamento della diga di Tokwe Mukorsi con il governo dello Zimbabwe, rappresentato dal Ministry of Water Resources Development and Management. L'addendum, del valore di circa 66 milioni di Euro, prevedeva anche il pagamento integrale di crediti arretrati vantati nei confronti del committente per precedenti addenda, pari a circa 11 milioni di Euro, il cui ammontare risulta integralmente incassato nel corso dell'esercizio.

Nell'anno 2012 sono state inoltre riconosciute tre nuove variazioni contrattuali per un importo complessivo di 13,2 milioni di Euro, portando in tal modo il nuovo valore del contratto a circa 88 milioni di Euro.

E' inoltre in corso di analisi con il Cliente uno studio di fattibilità per aggiungere al progetto una centrale elettrica da 15MW.

L'opera, che determinerà la diga più alta del Paese e creerà il più grande lago artificiale della Zimbabwe, prevede la costruzione di un rilevato in rockfill di un'altezza massima di

90 mt., con una capacità di 1,8 miliardi di metri cubi e con la potenzialità di irrigare circa 25.00 ettari di terreno agricolo.

Nel suo primo esercizio di attività il cantiere ha completato la viabilità realizzando circa 43 chilometri di strade, mentre i campi senior e junior sono stati interamente rifatti, al pari dell'officina e del magazzino. Le installazioni diga sono state organizzate, gli scavi in spalla sinistra e destra sono in corso ed è stata aperta la cava di roccia sulla diga principale.

Libia

Nel corso del 2010 è stato firmato il contratto di aggiudicazione per la riabilitazione delle piste dell'aeroporto di Koufra, per un valore di circa 53 milioni di Euro.

Sono state presentate le garanzie dovute contrattualmente e si è in attesa di ricevere l'anticipo contrattuale.

Le attività commerciali volte alla formalizzazione dei contratti relativi al progetto per l'Urbanizzazione di Koufra e dell'aeroporto di Tripoli hanno subito una sospensione a causa dei disordini intercorsi durante il 2011 e dell'incertezza sul quadro politico del Paese.

Si prevede tuttavia che almeno per il primo dei due menzionati progetti si riceveranno i documenti firmati entro la fine del primo semestre del 2013.

ASIA

Emirati Arabi

In Dubai, le opere relative alla commessa "R800-6 Ras Al Khor Crossing – Improvement of interchange no. 1 on Sheikh Zayed Road" sono state ultimate ed aperte al traffico. Le principali strutture realizzate sono identificabili con tre sottopassi per una lunghezza di 1.128 metri e 20 ponti in calcestruzzo. Il Cliente ha rilasciato nel mese di giugno il certificato di taking over a cui farà seguito, nel breve periodo, il certificato di completamento. Si segnala inoltre la definizione di un accordo con il Committente dove vengono riconosciuti alla commessa 45 milioni di AED quale compenso aggiuntivo per extension of time ed altri oneri aggiuntivi.

Il progetto "R881 Comprehensive Improvements of the parallel roads", avente ad oggetto la costruzione di un tratto autostradale (lotti 2C e 3A) nella città di Dubai, ha subito un periodo di rallentamento dovuto al protrarsi della crisi finanziaria e di liquidità che ha colpito l'economia dell'Emirato.

I cantieri, con rinnovata capacità finanziaria dovuta anche al riconoscimento di alcuni claim da parte del Committente per il lotto 2C (40 milioni di AED) ed a ulteriori erogazioni di anticipi per il lotto 3A, hanno ripreso i lavori previsti contrattualmente, che consistono tra l'altro nella realizzazione di 30 ponti, di nuova pavimentazione stradale per oltre 200.000 mq nonché di un elevato numero di sottoservizi.

Sono inoltre in fase di espansione le iniziative commerciali intraprese nel mercato del "middle east", con particolare riguardo a gare per opere civili da realizzarsi in Paesi quali Kuwait, Qatar, Saudi Arabia ed Abu Dhabi.

Malesia

In Malesia è in corso di realizzazione il progetto idroelettrico di Ulu Jelai, composto di un primo lotto relativo alle strade di accesso (CW1) e un secondo lotto (CW2+EM1) che

comprende la realizzazione di una diga in RCC (calcestruzzo compattato e rullato) alta 90 metri, di una centrale idroelettrica in caverna da 372 MW comprensiva di equipaggiamento idro-elettro-meccanico con opere di captazione e circa 25 km di gallerie. Il valore del contratto è pari a 474 milioni di Euro. I lavori di costruzione, condotti dalla controllata Salini Malaysia nell'ambito di un consorzio con il partner locale TMSB (Salini 90%, TMSB 10%) si protrarranno fino al 2016. Il primo lotto del Progetto consistente nella strada di accesso è stato completato e consegnato. Per quanto concerne il lotto principale, consistente nella diga e nell'impianto idroelettrico, sono in avanzata fase di esecuzione gli scavi diga e gli scavi in sotterraneo della centrale in caverna e delle gallerie che compongono il sistema di adduzione e restituzione dell'impianto.

Parallelamente si stanno conducendo attività di business development in altri Paesi della regione, che hanno finora riguardato la prequalifica per la metropolitana di Hanoi in Vietnam, la prequalifica per l'impianto idroelettrico di Xepian in Laos e la presentazione dell'offerta per l'impianto idroelettrico di Don Sahong, ancora in Laos.

Kazakhstan

Proseguono i lavori, acquisiti nel Dicembre 2009, relativi alla ricostruzione dell'International Transit Corridor "Western Europe - Western China", che rappresenta uno dei più importanti tratti stradali nell'ambito delle infrastrutture viarie della Repubblica del Kazakhstan.

Il contratto è diviso in 11 lotti per un valore complessivo di circa 633 milioni di Euro e prevede la costruzione e la riabilitazione del corridoio stradale esistente per una lunghezza complessiva di 630 chilometri.

Le favorevoli condizioni climatiche incontrate nel secondo semestre dell'anno, congiuntamente con una riorganizzazione dei lavori concessi in subappalto, ha dato notevole impulso allo sviluppo del progetto. Si possono pertanto definire come sostanzialmente completati i lotti 12-13-14 ed in fase avanzata le attività sulle restanti tratte.

Azerbaijan

Nel periodo in esame sono proseguite le attività operative per la realizzazione del nuovo tratto autostradale denominato "Alat – Masalli Highway", suddiviso in due lotti separati.

Le lavorazioni hanno riguardato principalmente la produzione dei rilevati stradali e delle opere d'arte, la stesa dei primi strati di base stabilizzata nonché l'inizio della costruzione dei ponti.

Nel mese di novembre 2012 il Ministry of Transport of the Republic of Azerbaijan ha riconosciuto fondata la richiesta di maggiori importi contrattuali, operata dalla controllata Todini Costruzioni, per la variazione dei prezzi delle materie prime impiegate nelle commesse stradali "Baku – Shamakhi" e "Kurdemir – Ujar", i cui lavori si erano conclusi nel 2011. L'importo concordato, pari a 15 milioni di AZN (circa 14,5 milioni di euro equivalenti), è stato integralmente liquidato dal Committente.

Georgia

Sono in fase di completamento i lavori relativi alla commessa Sveneti – Ruisi, la quale prevede la costruzione di un tratto autostradale a quattro corsie, comprensivo della realizzazione di una galleria a doppia canna della lunghezza di 800 metri.

In data 28 Novembre 2011 il lotto è stato aperto al traffico. Rimangono ancora da completare le opere afferenti gli impianti elettromeccanici della galleria, la cui esecuzione è stata ritardata dalla tardiva autorizzazione da parte del Cliente alla sospensione temporanea della viabilità.

E' stato di conseguenza accordato un prolungamento dei tempi contrattuali fino alla fine del primo semestre 2013.

La mobilitazione e le prime attività produttive afferenti la costruzione del nuovo Bypass di Kutaisi, lungo la East-West Highway nel tratto Zestafoni-Kutaisi-Samtredia, sono iniziate nel corso dei primi mesi dell'anno. Sono in progresso i movimenti terra con gli scavi di sbancamento e la stesa dei rilevati, mentre risultano in corso di realizzazione la base e la sottobase.

La commessa, il cui valore è pari a circa 45 milioni di Euro, viene gestita mediante una controllata al cui capitale partecipa, con quota di minoranza, la società giapponese Takenaka.

Nel mese di Febbraio 2012 si è tenuta a Kutaisi la cerimonia di inizio lavori alla presenza del Presidente della Georgia, dell'istituto finanziatore JICA e delle autorità locali.

Sempre in consorzio con la società giapponese Takenaka, nel mese di marzo 2012, è stata assegnata una nuova commessa del valore di circa 45 milioni di Euro, avente ad oggetto la realizzazione di una arteria di scorrimento veloce a due corsie, lunga 27 chilometri, nel tratto Kutaisi-Samtredia. Il 18 luglio 2012 è stato ricevuto l'ordine di inizio lavori che sono stati avviati con la prima mobilitazione di macchinario e personale. Nel secondo semestre è iniziata la stesa dei rilevati e la realizzazione dei canali di scarico.

India

Dalla fine del 2011 è attiva in India la società Salini India Private Ltd, con sede a New Delhi, partecipata al 95% da Salini S.p.A. ed al 5% dalla controllata Cogema S.p.A.. Sono state presentate finora diverse prequalifiche ed offerte per impianti idroelettrici nel Paese, attualmente è in corso di preparazione l'offerta per l'impianto idroelettrico di Pakal Dul (1000 MW) nel Kashmir.

Singapore

In data 14 novembre 2012 è stata costituita la Salini Singapore Pte Ltd., interamente posseduta da Salini SpA, con l'obiettivo di acquisire commesse nell'ambito dei grandi progetti infrastrutturali previsti nei piani di sviluppo del Paese. Al momento è stata presentata la prequalifica e sono in corso di preparazione le offerte relative a diversi lotti della nuova linea metropolitana "Thomson Line".

AMERICA DEL SUD

Continua il potenziamento della struttura di Santiago del Cile al fine di acquisire sempre maggiore capacità operativa sia nel coordinare i progetti in fase di assegnazione e sia nel preparare i documenti per le gare promosse nel Paese e più in generale nel continente sudamericano.

Si segnalano in tal senso iniziative commerciali in Ecuador, Perù, Argentina, Colombia e Repubblica Domenicana.

In data 11 febbraio 2013 la Empresa de Transporte de Pasajeros Metro Santiago S.A. ha assegnato alla JV composta da Salini S.p.A. ed Impregilo S.p.A. la realizzazione dei lotti 1 e 2 della linea 6 della metropolitana di Santiago del Cile.

L'opera prevede lo scavo ed il rivestimento di 8.515 mt. di tunnel con sei stazioni.

AMERICA CENTRALE

Nel mese di giugno 2012 è stata costituita la filiale di Panama per promuovere la presenza del Gruppo nell'area dell'America centrale e nei Caraibi.

AMERICA DEL NORD

Il 5 ottobre 2012 è stata costituita la società Salini USA, con incorporazione nel Delaware, allo scopo di effettuare attività di scouting e di espansione nell'area est degli Stati Uniti.

Allo stesso modo e con le medesime finalità si segnala l'apertura della società Salini Canada, avvenuta nei primi mesi del 2013.

AUSTRALIA

Il 13 giugno 2012 è stata costituita la società Salini Australia Pty Ltd, con sede a Brisbane nel Queensland, interamente posseduta da Salini S.p.A.. Sono in corso di preparazione le offerte per le ferrovie urbane di Brisbane (Moreton Bay Rail Link) e Sydney (North West Rail Link) e parimenti sono in fase di sviluppo le attività di business development per l'acquisizione di altre commesse nell'ambito delle grandi infrastrutture sia pubbliche che private, con particolare riferimento al settore minerario.

EUROPA

Danimarca

Il 7 Gennaio 2011 la controllata Copenhagen Metro Team I/S, società di diritto danese, di cui sono soci Salini S.p.A., Tecnimont Civil Construction e S.e.l.i., ha firmato il contratto per la realizzazione della nuova metropolitana di Copenhagen, una delle più moderne infrastrutture di trasporto al mondo.

Il "Copenhagen Cityringen Project" consiste nella progettazione e costruzione del nuovo anello metropolitano ubicato nel centro della città, inclusivo di 17 stazioni e due tunnel di circa 16 km, con un traffico atteso di 240.000 passeggeri al giorno.

Il valore originario della commessa pari a 1.497 milioni di Euro, è stato aggiornato a 1.657 milioni di Euro in seguito ad ulteriori cinque atti aggiuntivi formalizzati nell'esercizio, che si sono andati ad aggiungere ai tre opzionati dal Cliente nell'anno 2011.

Oltre alle attività di progettazione delle stazioni e delle tratte sotterranee, sono attualmente in corso i lavori di costruzione su tutti i 21 siti previsti contrattualmente (17 stazioni e 4 pozzi).

Ucraina

I lavori per la riabilitazione del tratto autostradale lungo la direttrice Kiev – Chop, sono stati completati, la viabilità è stata resa disponibile ed i certificati di taking over sono stati

ricevuti. Il periodo di garanzia è scaduto il 30 giugno 2012 e contestualmente il Committente ha consegnato il certificato finale.

In data 5 Agosto 2011, la Joint Venture composta dalla Salini Costruttori, dalla controllata Todini Costruzioni e dalla società azera Akkord, si è aggiudicata la gara per la riabilitazione del tratto autostradale Kiev-Zhytomir, sulla stessa direttrice dell'appalto Kiev – Chop. Il valore contrattuale dei quattro lotti assegnati ammonta a circa 285 milioni di Euro, ed i lavori, la cui durata contrattuale prevista è di 15 mesi, sono iniziati immediatamente dopo la firma dei documenti di award.

La commessa era inserita nell'ambito delle attività propedeutiche allo svolgimento degli ultimi campionati europei di calcio, noti anche come Polonia-Ucraina 2012, e pertanto i relativi tempi e soprattutto le relative modalità di esecuzione sono state fortemente influenzate dall'evento sportivo.

Come da richiesta espressa del Committente (State Road Administration of Ukraine), in data 31 maggio 2012 è stata effettuata la consegna parziale dell'opera, con il completamento dello strato di bynder e l'apertura dell'arteria al traffico, in modo da consentire la viabilità prevista per la partecipazione ai campionati europei di calcio.

Al termine degli "europei" il cantiere ha ripreso la piena attività completando la stesa dell'ultimo strato di pavimentazione stradale con conseguente ricezione del "taking over certificate".

In data 21 dicembre 2012 lo State Road Agency ha ricevuto la lettera di accettazione da parte della controllata Todini Costruzioni per la realizzazione progetto "Capital repair of M03 Kiev – Kharkiv – Dovzhansky road".

La commessa, del valore di circa 178 milioni di euro, è finanziata dalla Banca Mondiale, e prevede la riabilitazione e l'allargamento di sei lotti stradali per una lunghezza di 63 km.

Il cantiere è in fase di mobilitazione con conseguente monitoraggio e selezione dei subappaltatori e del personale.

Albania

Sono stati completati i lavori inerenti la costruzione del tronco stradale di Levan Dames.

In data 2 agosto 2012 la strada è stata aperta al traffico, mentre i lavori complementari sono stati ultimati nel mese di ottobre.

Turchia

In data 17 Novembre 2011 la controllata SKG partecipata dalla Salini, dalla società locale Kolin e dalla Generali Costruzioni Ferroviarie ha ricevuto l'ordine di avvio lavori relativi al progetto "Rehabilitation and reconstruction of the Kosekoy – Gezbe section of the Ankara Istanbul high speed train project".

L'iniziativa, simbolo della rimodernizzazione del sistema dei trasporti in Turchia, comprende lo smantellamento dell'esistente tratta ferroviaria nonché la costruzione di una nuova linea a doppio binario della lunghezza di 55,6 chilometri collegante le due "capitali" del Paese.

La nuova ferrovia avrà una velocità operativa di 160 km/h.

Fanno parte del progetto anche la realizzazione della sovrastruttura ferroviaria, delle opere di segnalamento, elettrificazione e telecomunicazione.

L'importo contrattuale ammonta a circa 147 milioni di Euro.

Nel mese di Marzo ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra presso la stazione di Kosekoy alla presenza delle massime autorità del Paese, del management Salini e del Console Italiano a Istanbul.

La rimozione della preesistente tratta ferroviaria risulta essere quasi completata, mentre sono iniziate le attività di movimento terra e le opere ferroviarie ed elettromeccaniche.

In data 26 marzo 2013 il Ministero della Salute della Repubblica Turca ha assegnato alla Salini, in JV con la società coreana Samsung, con l'olandese Simed e con la locale Kayi Insaat, la concessione per la costruzione e gestione di un importante complesso ospedaliero nella città di Gaziantep, per un totale di 1.875 posti letto da svilupparsi su una superficie di poco superiore ai 550 mila metri quadrati.

L'iniziativa, sarà realizzata con il modello PPP (public private partnership) attraverso una società di scopo (SPV) di cui Salini detiene il 28%. La SPV a sua volta affiderà ad una JV composta da Salini (33%), Samsung e Kayi le attività di progettazione, costruzione e fornitura

per un valore complessivo pari a circa 510 milioni di euro.

Durante la fase di gestione - prevista per un periodo di 25 anni - la SPV riceverà un canone di disponibilità pari a circa 52,7 milioni di euro annui (reali), oltre a un canone per servizi di circa Euro 9 milioni di euro annui (reali).

Bielorussia

In data 19 Luglio 2011 è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori relativi al rifacimento del tratto stradale M5 Minsk-Gomel.

La produzione è fisicamente iniziata nel mese di Novembre 2011 dopo la consegna da parte del Cliente dei quattro lotti acquisiti. Nel corso dell'anno sono stati sostanzialmente completati i movimenti terra e la esecuzione delle pavimentazioni bituminose, mentre al contempo risultano avviate le opere d'arte quali i tombini ed i ponti.

La durata contrattuale prevista è di 600 giorni per un valore di circa 88 milioni di Euro.

Italia

Nell'ambito del portafoglio ordini il valore del business domestico (1.627 milioni di Euro) esprime il 17% del totale e le linee che ne costituiscono parte integrante sono riepilogabili come segue (Euro/milioni):

Ferrovie e metropolitane	1.548	95,1%
Edilizia civile	76	4,7%
Strade ed autostrade	3	0,2%
	1.627	

L'operatività del mercato nazionale, pari a 216,5 milioni di Euro, rappresenta il 12% del valore della produzione al 31 dicembre 2012.

I comparti che hanno contribuito alla determinazione dei ricavi operativi Italia sono riconducibili al settore delle Ferrovie e Metropolitane (51,7%), delle Strade ed Autostrade (43,0%) e dell'Edilizia Civile (5,3%).

Nel seguito vengono descritti gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato le attività di riferimento durante l'esercizio 2012.

Metropolitana di Roma, linea B1

In data 13 giugno 2012 è stata messa in esercizio – alla presenza del Sindaco di Roma e delle massime autorità cittadine – la nuova tratta della linea B1 collegante piazza Bologna con piazza Conca d'Oro.

Resta da definire con la Committente il conto finale dell'appalto, sottoposto nel mese di ottobre, lo scioglimento delle residue riserve iscritte nonché la regolarizzazione amministrativa dei lavori aggiuntivi legati alle prescrizioni ed alle varianti richieste.

Sono in corso le attività di collaudo provvisorio.

Contestualmente sono stati completati gli scavi della galleria di linea da piazza Conca d'Oro alla stazione Jonio, mentre sono in corso le attività di finitura e quelle di installazione degli impianti tecnologici.

Risultano sostanzialmente ultimate le opere relative ai pozzi di alimentazione e le attività di costruzione dei parcheggi.

E' in fase di negoziazione con il Committente una nuova Perizia di Variante che recepisca non solo le ulteriori prescrizioni emerse ma anche un prolungamento dei termini contrattuali, per altro già estesi al mese di giugno 2013 in virtù di un precedente Ordine di Servizio trasmesso dalla Stazione appaltante.

Il Gruppo risulta inoltre aggiudicatario della gara per il prolungamento della linea B della metropolitana di Roma, tratta Rebibbia – Casal Monastero. Il progetto, commissionato da Roma Metropolitane ad un raggruppamento di imprese inclusivo della Vianini e della Ansaldo, verrà realizzato attraverso la tecnica della valorizzazione immobiliare ed il relativo valore è determinabile in circa 948 milioni di Euro.

Le opere principali saranno il tronchino di Rebibbia, la stazione di S. Basilio e la stazione di Torraccia/Casal Monastero, con circa 3,8 chilometri di gallerie, un nodo di interscambio e parcheggi per 2.500 posti auto.

In data 21 dicembre 2012 si è positivamente conclusa la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo e delle varianti formulate in fase di gara.

Il 31 dicembre 2012 è stata emessa l'ordinanza commissariale con la quale il Sindaco ha approvato il progetto preliminare integrato, ha definito la destinazione delle aree ed approvato il piano di esproprio connesso al progetto dell'opera.

Nel corso del 2013 sono, pertanto, state avviate le attività progettuali di merito.

Autostrada A1 Milano-Napoli, lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, tratto La Quercia-Aglione

L'iniziativa si riferisce ai lavori di ampliamento e ammodernamento dell'Autostrada A1 Galleria di base – Lotto 9-11 – Variante di Valico. La commessa rientra nell'intervento di maggior rilievo, in corso da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., per il potenziamento della A1 con la realizzazione della Variante di Valico finalizzata al miglioramento della viabilità ed alla riduzione dei tempi di percorrenza tra Bologna e Firenze. L'opera simbolo della Variante di Valico è la Galleria di Base: un tunnel a carreggiate separate (160 mq di sezione e una lunghezza di circa 8,6 Km), che unirà le regioni Emilia Romagna e Toscana, congiungendo la futura area di servizio Badia Nuova a nord con il nuovo svincolo di Poggiolino a sud.

Nel corso dell'esercizio sono state ultimate le attività produttive in galleria, mentre per quel che concerne le opere esterne rimane da completare lo svincolo di Castiglione dei

Pepoli in località Badia Nova, il cui avanzamento risulta comunque in linea con il programma lavori.

Costruzione di una infrastruttura viaria sostitutiva alla S.S. 125, Capo Boi-Terra Mala

L'attività di costruzione della infrastruttura viaria sostitutiva alla S.S.125, dallo svincolo di Capo Boi allo svincolo di Terra Mala in Sardegna, risulta quasi integralmente completata.

Rimangono da ultimare alcune lavorazioni minori quali la segnaletica ed alcune opere a verde.

Al 31 dicembre 2012 l'avanzamento fisico del progetto è stato pari a circa il 98%.

In data 28 Marzo 2012 sono stati riconosciuti alla commessa, mediante procedura di accordo bonario ex art.240 D.Lgs. 163/2006, importi pari a 22,6 milioni di Euro per riserve iscritte fino al SAL 12, per lavori eseguiti a tutto il 19 Settembre 2011.

Autostrada Roma-Fiumicino, realizzazione complanari e viabilità accessoria

I lavori di realizzazione del tratto autostradale Roma – Fiumicino sono stati ultimati nel mese di giugno 2011. Il completamento di alcune finiture, per altro non interferenti con la sede stradale, è stato posticipato in virtù dei ritardi della Sovrintendenza Archeologica nel rilascio dei nulla osta necessari. Finalmente in data 21 marzo 2012 la Committente ha redatto il verbale di ultimazione lavori. I collaudi definitivi dovrebbero concludersi entro l'esercizio 2013.

Napoli, realizzazione di una tratta ferroviaria per metropolitana pesante, tratta Piscinola-Secondigliano

I lavori di realizzazione delle opere civili sulla tratta ferroviaria Piscinola – Secondigliano, nell'ambito dell'ammodernamento e potenziamento della Ferrovia Napoli – Alifana, sono stati sospesi nel corso del secondo semestre del 2011 a causa delle inadempienze da parte del Committente nei pagamenti dei corrispettivi di appalto, con la conseguenza che nell'anno 2012 le uniche attività svolte si sono sostanziate esclusivamente nella messa in sicurezza delle aree di cantiere.

Il Committente, pur considerando la valenza strategica dell'opera nell'ambito del completamento dell'anello ferroviario della città di Napoli, non è più riuscito a far fronte ai propri impegni a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato il bilancio della Regione Campania, le quali di fatto hanno provocato una carenza di fondi nella controllata Metrocampania Nordest S.r.l., rendendo estremamente difficoltoso l'erogazione dei corrispettivi dovuti.

Alla luce di tale situazione il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla base del dettato previsto nel decreto legge n.83 del 22 giugno 2012 (convertito in L. 134 del 7 agosto 2012), ha nominato un Commissario ad acta con l'incarico di effettuare una ricognizione della consistenza dei debiti e dei crediti delle società esercenti il trasporto regionale ferroviario, al fine di predisporre un piano di rientro del disavanzo accertato.

Considerato che, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività del Commissario, il menzionato decreto legge ha stabilito che non possono essere iniziate o proseguite azioni

esecutive nei confronti delle società a partecipazione regionale esercenti il trasporto ferroviario, la controllata Todini Costruzioni ha comunque avviato tutte le iniziative reputate necessarie per l'ottenimento dei suoi diritti acquisiti, mantenendo al contempo un rapporto non conflittuale con il Committente il quale, tuttora, considera come prioritario il lotto in oggetto per una efficace funzionalità dell'anello ferroviario metropolitano.

Terni, opere pubbliche nell'ambito degli interventi di completamento del piano particolareggiato "Zona Corso del Popolo"

Nel comparto concessioni, avanzano le attività afferenti la realizzazione, presso il Comune di Terni, delle opere pubbliche di completamento del piano particolareggiato "zona Corso del Popolo". Il contratto di convenzione, stipulato con il Comune, prevede la gestione trentennale del parcheggio pubblico, le cui strutture risultano quasi interamente completate.

E' stato inoltre approvato dal Concedente il progetto esecutivo di variante architettonica, strutturale ed impiantistica dell'edificio comunale, il cui valore ammonta a circa 2,1 milioni di Euro. Il suddetto edificio è stato consegnato al Comune nel mese di agosto.

I termini per il collaudo generale e l'inizio della concessione sono stati fissati con decorrenza maggio 2013.

Terni, progettazione, realizzazione e gestione del complesso a carattere sportivo polivalente denominato "le piscine dello stadio"

In data 1 Marzo 2012 è stato stipulato con il Comune di Terni il contratto di concessione – di durata pari a 29 anni –avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione del complesso a carattere sportivo polivalente denominato "Le piscine dello stadio". L'iniziativa, che prevede la costruzione di piscine coperte e scoperte, locali fitness, un'area commerciale e di ristoro, nonché un'area verde esterna valorizzata da percorsi comunali, si fonda sull'impiego di moderne tecnologie a basso impatto ambientale, perseguendo l'uso razionale e mirato di fonti energetiche alternative.

Nel mese di giugno è stato sottoscritto il contratto preliminare di subconcessione per la futura gestione del complesso sportivo, ed è stata costituita la società consortile per l'esecuzione delle opere.

I lavori di demolizione e di cantierizzazione sono stati completati, e le opere di movimento terra sono state avviate.

Le principali società del Gruppo Salini S.p.A.

Per completezza d'informazione si evidenzia nel seguito una breve analisi dei dati civilistici al 31 dicembre 2012, della Salini S.p.A. e della Todini Costruzioni Generali S.p.A. che, per le relative dimensioni, costituiscono le principali società del Gruppo Salini S.p.A..

I bilanci in oggetto risultano conformi alle vigenti previsioni del Codice Civile ed ai Principi Contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

Salini S.p.A. (Società capogruppo)

Il primo bilancio civilistico della Salini S.p.A. relativo all'esercizio 2012, che si propone per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, espone un risultato ante imposte pari a 60,3 milioni di Euro ed un risultato netto pari a 45,0 milioni di Euro a fronte di un valore della produzione pari a 743,8 milioni di Euro.

Qualora si fosse preso come riferimento la situazione economica al 30 giugno 2012 si sarebbe potuto evidenziare come i ricavi ed i margini reddituali risultino in considerevole miglioramento, specialmente con riferimento ai volumi di produzione, la cui crescita dell'ultimo semestre è stata pari al 130%.

Il risultato ante imposte riflette l'ottimo andamento della gestione non caratteristica, con particolare enfasi per quanto riguarda la componente finanziaria, la quale beneficia dei dividendi percepiti dalla partecipata Impregilo S.p.A. (10,2 milioni di Euro), e quella relativa alla valutazione delle partecipazioni dove si rileva il buon andamento delle controllate estere.

Per maggiori dettagli sulle due poste in oggetto si rimanda a quanto specificato nei paragrafi di riferimento della nota integrativa.

Conto economico riclassificato

(euro / 000)

Valore della produzione	743.808	100,0%
Acquisti di competenza	(93.056)	(12,5%)
Costi per servizi	(453.759)	(61,0%)
Costi godimento beni terzi	(49.573)	(6,7%)
Oneri diversi di gestione	(1.355)	(0,2%)
Valore Aggiunto	146.064	19,6%
Costo del personale	(82.386)	(11,1%)
EBITDA	63.679	8,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(31.047)	(4,2%)
EBIT	32.632	4,4%
Gestione finanziaria	17.784	2,4%
Utili/Perdite su cambi	(4.417)	(0,6%)
Gestione partecipazioni	16.002	2,2%
Gestione non operativa	(1.667)	(0,2%)
EBT	60.334	8,1%
Gestione tributaria	(15.289)	(2,1%)
RISULTATO NETTO	45.044	6,1%

Produzione

Al 31 Dicembre 2012 i ricavi totali della Salini S.p.A. ammontano a 743,8 milioni di Euro, con una incidenza dei progetti esteri pari all'84%.

I ricavi operativi costituiscono il 96,6% del fatturato e sono pari a 718,6 milioni di Euro.

In tale ambito si segnala il notevole contributo delle commesse idroelettriche etiopi del Gibe III e del Grand Ethiopian Renaissance Dam nonché del progetto stradale di Kyzilorda ubicato in Kazakhstan.

Ricavi operativi per area geografica (€/000)	31-dic-12	%
Italia	90.846	13%
Extra UE	373	0%
Asia	172.113	24%
Africa	455.218	63%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	718.550	100%

Il settore delle dighe e degli impianti idroelettrici si conferma essere il più rilevante, laddove con il contributo sostanziale delle citate commesse del Gibe III e del Grand Ethiopian Renaissance Dam, i ricavi maturati rappresentano il 61% del totale annuo.

Estremamente significativa anche la performance del comparto strade ed autostrade per effetto principalmente della piena operatività dei lotti relativi alla ricostruzione del "International Transit Corridor Western Europe - Western China" in Kazakhstan e per la ripresa dei lavori di realizzazione del tratto autostradale "R881 Comprehensive Improvements of the Parallel Roads" nella città di Dubai.

Ricavi operativi per settore (€/000)	31-dic-12	%
Dighe ed impianti idroelettrici	435.539	61%
Ferrovie e metropolitane	91.219	13%
Edilizia civile	504	0%
Strade ed autostrade	191.289	27%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	718.550	100%

Gli altri ricavi non operativi, pari a 25,2 milioni di Euro, si riferiscono fondamentalmente alla fornitura di beni e servizi che per loro natura non rientrano nell'attività "core", ed allo svolgimento di prestazioni a beneficio del Gruppo (es. prestazioni tecniche e amministrative a favore di società del Gruppo, cessioni di materiali, rimborsi assicurativi).

Costi

I costi diretti di produzione si attestano ad un valore pari a 597,7 milioni di Euro e costituiscono l'80,4% dei ricavi totali.

I costi del personale, pari a 82,4 milioni di Euro, assorbono l'11,1% del valore della produzione e risultano sostanzialmente in linea con le incidenze rilevate a livello di Gruppo.

Risultati della gestione operativa

I risultati della gestione operativa riflettono le positive considerazioni effettuate nei precedenti paragrafi.

Gli indici di redditività e di liquidità palesano la consistente capacità della Società nel generare reddito in termini sia di remunerazione del capitale di rischio che delle attività investite.

L'EBITDA raggiunge un importo di 63,7 milioni di Euro, con un Ebitda margin del 8,6% che rappresenta un incremento pari al 102% rispetto a quanto rilevato nella situazione economica intermedia al 30 giugno 2012.

Analoghe considerazioni possono essere effettuate per l'EBIT, il cui valore di 32,6 milioni di Euro costituisce un ROS del 4,4%.

Risultato di periodo

L'EBT (utile ante imposte) risulta pari a 60,3 milioni di Euro con una incidenza sui ricavi del 8,1%.

L'accantonamento per le imposte di esercizio (15,2 milioni di Euro) si compone di una parte corrente pari a 13,6 milioni di Euro e di una parte a titolo di imposte differite pari a 1,6 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli circa le determinazioni della gestione tributaria si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo "Imposte sul reddito E22" della Nota Integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato

(euro / 000)	<u>31-dic-12</u>
Immobilizzazioni immateriali	4.952
Immobilizzazioni materiali	93.494
Partecipazioni	373.989
Altre immobilizzazioni nette	2.670
totale immobilizzazioni (a)	475.105
Rimanenze	111.148
lavori in corso	179.422
anticipazioni da committenti	(498.316)
crediti commerciali	121.486
crediti tributari	20.088
altre attività	409.372
sub totale	343.201
debiti commerciali	(156.346)
altre passività	(164.938)
sub totale	(321.283)
capitale circolante gestionale (b)	21.917
fondi per rischi ed oneri	(9.467)
Tfr	(1.432)
totale fondi (c)	(10.898)
Capitale investito netto (d) = (a) + (b) + (c)	486.124
disponibilità liquide	71.632
Crediti finanziari	3.070
passività finanziarie correnti	(81.269)
passività finanziarie non correnti	(202.626)
debiti / crediti finanziari netti (e)	(209.194)
patrimonio netto	276.930
Patrimonio netto (f) = (d) + (e)	276.930
Fonti (g) = (f) - (e)	486.124

Le *immobilizzazioni* si attestano a 475,1 milioni di Euro e sono costituite principalmente dal valore della partecipazione nella società Impregilo S.p.A., pari a circa 297 milioni di Euro, e dalle dotazioni tecniche assegnate ai cantieri, il cui peso specifico rappresenta il 20% del totale immobilizzi.

Il *capitale investito netto*, pari a 486,1 milioni di Euro, riflette la dinamica evolutiva dei ricavi di produzione, la cui importante crescita ha influenzato in maniera equilibrata gli impieghi e, più in generale, la struttura patrimoniale della Società.

Posizione Finanziaria Netta

(€/000)	31-12-2012
Disponibilità Liquide	71.632
Crediti finanziari	3.070
Debiti verso banche	(78.253)
Debiti verso altri finanziatori	(3.016)
Totale situazione corrente	(6.567)
Debiti verso banche	(190.063)
Debiti verso altri finanziatori	(12.563)
Totale situazione non corrente	(202.626)
Posizione finanziaria netta	(209.194)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 ammonta a (209,2) milioni di Euro e costituisce la risultante degli investimenti programmati sia per sostenere la crescita dei volumi produttivi delle commesse, e sia per perseguire la realizzazione del progetto “Campione Nazionale” mediante l’acquisizione strategica di azioni della società Impregilo S.p.A., la cui incidenza nell’esercizio è stata pari ad un valore di circa 174 milioni di Euro. Premesso quanto sopra, gli indici di liquidità e di struttura finanziaria possono essere considerati equilibrati anche in considerazione del mix delle scadenze che risultano maggiormente strutturate verso il lungo periodo.

Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Il bilancio civilistico della controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. relativo all'esercizio 2012 espone un risultato netto pari a (7,7) milioni di Euro, con un valore della produzione pari a 438,7 milioni di Euro.

I margini reddituali, pur risentendo del completamento di alcune importanti commesse in Azerbaijan ed in Ucraina, rimangono positivi, palesando un EBITDA pari a 16,3 milioni di Euro ed un EBIT di 0,6 milioni di Euro.

Conto economico riclassificato

(€ 000)	31-dic-2012		31-dic-2011	
Valore della produzione	438.723	100,0%	539.717	100,0%
Acquisti di competenza	(91.039)	20,8%	(120.746)	22,4%
Costi per servizi	(238.159)	54,3%	(275.276)	51,0%
Costi godimento beni terzi	(31.507)	7,2%	(28.259)	5,2%
Oneri diversi di gestione	(4.651)	1,1%	(3.479)	0,6%
Valore Aggiunto	73.367	16,7%	111.957	20,7%
Costo del personale	(57.087)	13,0%	(64.585)	12,0%
EBITDA	16.280	3,7%	47.372	8,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.613)	3,6%	(27.371)	5,1%
EBIT	667	0,2%	20.001	3,7%
Gestione finanziaria	(13.397)	3,1%	(7.205)	-1,3%
Utile/Perdita su cambi	(2.202)	0,5%	(4.696)	-0,9%
Gestione partecipazioni	5.937	-1,4%	468	-0,1%
Gestione non operativa	(1.352)	0,3%	(2.905)	0,5%
EBT	(10.347)	-2,4%	5.663	1,0%
Gestione tributaria	2.579	0,6%	(6.254)	-1,2%
RISULTATO NETTO	(7.768)	-1,8%	(591)	-0,1%

Produzione

Al 31 Dicembre 2012 i ricavi totali della controllata risultano pari a 438,7 milioni di Euro, con una incidenza dei progetti esteri del 75,4%.

I ricavi operativi costituiscono il 96,7% del fatturato e sono pari a 424,1 milioni di Euro.

Geograficamente i ricavi operativi si sviluppano per il 22% in Italia e per il 78% all'estero, con una crescita del peso specifico delle operatività internazionali del 7,3% rispetto al precedente esercizio.

Di rilievo il contributo dell'area extra UE, la cui crescita di 14,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2011, è da attribuirsi principalmente all'avviamento della commessa relativa al rifacimento del tratto stradale M5 Minsk-Gomel in Bielorussia.

L'area asiatica, apportando un valore della produzione pari a 178,7 milioni di Euro, rimane la più significativa, con particolare riguardo alla prosecuzione della commessa Kazaka relativa alla ricostruzione dell'International Transit Corridor "Western Europe - Western China" ed alla piena operatività dei lavori afferenti il tratto autostradale "Alat - Masalli highway" in Azerbaijan.

Ricavi operativi per area geografica (€/000)	31-dic-12	%	31-dic-11	%
Italia	93.507	22%	156.135	29%
UE (tranne Italia)	1.269	0%	571	0%
Extra UE	121.835	29%	107.413	20%
Asia	178.711	42%	233.517	44%
Africa	28.760	7%	35.513	7%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	424.084	100%	533.149	100%

Il settore delle strade ed autostrade si conferma assolutamente il core business della Società con il 96,8% dei ricavi (96,2% nel 2011), mentre gli altri comparti contribuiscono in maniera marginale ai volumi produttivi.

Ricavi operativi per settore (€/000)	31-dic-12	%	31-dic-11	%
Dighe ed impianti idroelettrici	6.263	1%	9.641	2%
Ferrovie e metropolitane	1.350	0%	620	0%
Edilizia civile	5.997	1%	9.922	2%
Strade ed autostrade	410.474	97%	512.965	96%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	424.084	100%	533.149	100%

Gli altri ricavi non operativi, pari a 14,6 milioni di Euro hanno principalmente la natura di servizi effettuati nei confronti del Gruppo.

Costi

I costi diretti rappresentano l'83,3% del valore della produzione ed ammontano a 365,4 milioni di Euro (427,8 milioni di Euro nel 2011).

I costi del personale si attestano a 57,1 milioni di Euro, con un decremento dell'11,6% rispetto all'esercizio precedente, dove erano stati rilevati oneri per un valore di 64,6 milioni di Euro.

Gestione non caratteristica

La gestione non caratteristica, pur palesando un risultato positivo nella valutazione delle partecipazioni, viene significativamente influenzata dall'incidenza degli oneri finanziari sostenuti per supportare le attività produttive e dal negativo andamento dei cambi, in gran parte attribuibile alla fluttuazione del Tenge Kazako, del Dinaro Tunisino e del Rublo Bielorusso.

Risultato di periodo

Il risultato prima delle imposte si attesta a (10,3) milioni di euro, e risente in maniera determinante del mancato apporto dei margini reddituali di alcuni importanti progetti che si sono conclusi nel precedente esercizio.

Le nuove iniziative dell'anno, sia perché si trovano in una fase di avviamento e sia per le dimensioni contrattuali, non sono riuscite a generare redditività equivalente alle commesse autostradali azzere (Shamakhi, Ujar e Samur) ed Ukraine (Kiev-Chop) esauritesi nel 2011, risultando pertanto meno capaci di contribuire alla copertura dei costi operativi e di struttura.

La perdita di esercizio determina un risultato positivo della gestione tributaria di 2,6 milioni di Euro, generatosi per l'effetto combinato del saldo delle imposte correnti, pari a 5,3 milioni di Euro, e di quello delle imposte differite attestatesi a (2,7) milioni di Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 2012 non risultano in portafoglio azioni proprie della Società.

Attività di direzione e coordinamento

La Salini S.p.A. è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte dell'azionista unico Salini Costruttori S.p.A..

I rapporti intercorsi con la controllante e con le altre società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento, tra cui si evidenziano la Todini Costruzioni Generali, la Co.Ge.Ma S.p.A., la Metro B1 s.c.a.r.l. e la Rimati s.c.a.r.l., rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono stati condotti alle normali condizioni di mercato.

L'attività di direzione e coordinamento della Salini Costruttori S.p.A. non ha avuto effetti significativi sui risultati di esercizio.

I rapporti instaurati si riferiscono quasi esclusivamente al servizio di gestione di tesoreria centralizzata svolta dalla Salini S.p.A. a beneficio del Gruppo Salini Costruttori al fine di ottimizzare la dinamica delle risorse finanziarie. Tale servizio ha generato un provento finanziario nel conto economico della Società pari a circa 1,04 milioni di Euro.

Per quanto concerne il dettaglio della natura e del valore delle operazioni di maggior rilievo intercorse con le altre società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento si rimanda a quanto specificato nel paragrafo della Nota Integrativa intestato alle parti correlate, ad eccezione dei rapporti con la controllata Todini Costruzioni Generali il cui dettaglio è riepilogato nel seguito:

RICAVI

- Oneri finanziari per la gestione centralizzata di tesoreria, pari a 4,2 milioni di Euro;
- Attività di coordinamento dei servizi di ingegneria, di procurement, di attività legali, di presidio delle risorse umane e dei servizi generali ed amministrativi, per un valore di 7,0 milioni di Euro.

COSTI

- Attività di service amministrativo e tecnico per un ammontare pari a 2,0 milioni di Euro

Revisione legale dei conti

La Società ha conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione legale e le attività di verifica di cui all'art.14 del Decreto Legislativo 39/2010 per il triennio 2012 - 2014.

Indicatori alternativi di performance

Il management della Società valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e delle linee di business sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori.

EBITDA: è ottenuto sommando all'EBIT, così come di seguito definito, i seguenti elementi: (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni ed accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBIT (risultato operativo netto): è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei proventi ed oneri finanziari o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBT (risultato prima delle imposte): è calcolato come il risultato operativo netto, al netto dei proventi ed oneri finanziari, oltre che degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Rapporto Debito/Patrimonio netto (Net Debt/Equity ratio): tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema CESR (Committee European Securities Regulators) – al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Immobilizzazioni Nette: è da intendersi come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico si fa riferimento alle immobilizzazioni materiali, immateriali, alla valutazione delle partecipazioni e alle poste non correnti residuali rispetto a quelle indicate.

Capitale Circolante Gestionale: è il risultato della sommatoria algebrica delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo e del passivo corrente).

Capitale Investito Netto: è la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

ROS (Return on Sales): tale indicatore è calcolato come rapporto tra l'EBIT e il Totale Ricavi.

ROE (Return on Equity): tale indicatore è calcolato come rapporto tra il risultato di periodo ed il Patrimonio Netto di Gruppo.

ROI (Return On Investments): tale indicatore è calcolato come rapporto tra l'EBIT e il Capitale Investito Netto.

Current Asset Ratio: questo indicatore è calcolato come il rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Turnover del capitale investito: questo indicatore è calcolato come il rapporto tra i ricavi di vendita e il capitale investito netto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate si rinvia a quanto specificato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Le operazioni di cui in oggetto riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie controllate, collegate ed altre imprese partecipate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo.

I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

In data 27 settembre 2012 è stato sottoscritto tra Impregilo S.p.A. e Salini Costruttori S.p.A. (controllante di Salini), un accordo di cooperazione organizzativa e commerciale al fine di avviare una strategia di collaborazione volta a cogliere le opportunità di mercato e di incremento di valore per entrambi i Gruppi, nonché a conseguire risparmi di costi pereffetto di sinergie operative e industriali, ferme restando le individualità, le strutture e la consistenza delle singole imprese.

Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004.

L'esercizio dell'opzione è valido per il triennio 2012-14, e consente di imputare in capo alla controllante Salini Costruttori S.p.A. il reddito imponibile ai fini IRES della Società.

I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Sedi secondarie

Si riepiloga nel seguito l'elenco delle sedi secondarie della Società:

Paese	Indirizzo
Bulgaria	Sofia, Vitosha Blvd 180, Triaditza Region
Cile	Santiago, Av. Libertador B. O'Higgins 949
Emirati Arabi – Abu Dhabi	Al Murror Area 179 St. 2/19 Saif Ali Mirz. PO BOX 32594, Emirati Arabi Uniti
Emirati Arabi - Dubai	Suite one level 4, Tameem House, Off. 401 Emirati Arabi Uniti. PO BOX 213676
Etiopia	Addis Abeba Kirkos, Kebele 17, House n. 62 PO Box 101463
Giordania	P.O. Box 925885 Amman
Guinea	B.P. 3485 Conakry
Iraq	Gulan Street, Vital Village, Vila # 30, Erbil, Kurdistan Region, Iraq.
Kazakhstan	Kyzylorda 120000, G. Muratbaeva Street N/N Business Centre Building, Fourth
Libia	Tripoli, Hammamet Street Gargaresh 1
Marocco	Rabat, Mahaj Riad, Immeuble 5 Hay Riad
Panama	2nd floor Calle 53 Este, Marbella Apartado postal 0819-09132 Panama, Republica de Panama
Sierra Leone	PMB 191 Freetown
Sudan	P.O. Box 3013 Khartoum
Turchia	Istanbul, Suleyman Seba cad. Bjk Plaza n.48
Uganda	Kampala Nakawa House
Zimbabwe	44A Ridgeway North, Highlands, Harare

Gestione del rischio nel Gruppo Salini

Le strutture del Gruppo risultano particolarmente attente nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività "core", con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti adeguati per una adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

Le principali tipologie di rischio a cui potrebbe essere esposta la Società riguardano:

- *Rischio tasso interesse*, legato alla fluttuazione del costo delle diverse fonti di finanziamento esterne ed alla relativa composizione tra indebitamento a tasso fisso ed a tasso variabile.
- *Rischio di cambio*, derivante dalla fluttuazione del tasso di cambio tra l'euro e le altre valute con le quali opera il Gruppo.
- *Rischio di liquidità*, rappresentato dalla possibilità che le risorse generate dalle attività operative non siano in grado di far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze previste.
- *Rischio di credito*, determinato dalla eventualità di potenziali perdite determinate dal mancato adempimento da parte dei committenti delle obbligazioni assunte nei confronti del Gruppo.

Eventi successivi

In data 6 febbraio 2013 la Salini S.p.A., con apposita comunicazione conforme alle vigenti normative in materia, ha reso nota la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma quarto, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della società Impregilo S.p.A. non detenute dalla Salini S.p.A. medesima, al prezzo di € 4,00 per azione.

In data 16 marzo 2013, è stato pubblicato il Documento di Offerta redatto dalla Salini S.p.A., corredato dalla relativa documentazione di supporto tra cui, in particolare, il Comunicato dell'Emittente (Impregilo), predisposto ai sensi dell'art. 103 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

Al termine dell'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria, conclusasi alla data del 2 maggio 2013, la Salini S.p.A. è arrivata a detenere complessivamente n. 370.575.589 azioni ordinarie, pari a circa il 92,08% del totale azioni ordinarie di Impregilo S.p.A.. L'operazione è stata finanziata utilizzando linee di credito erogate per complessivi Euro 1.217 milioni da Banca IMI S.p.A. e Natixis S.A., garantite con costituzione in pegno su tutte le azioni di Salini S.p.A. detenute da Salini Costruttori S.p.A. e su tutte le azioni di Impregilo S.p.A. detenute da Salini S.p.A.

Alla luce degli esiti dell'offerta, non essendo la medesima finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni Impregilo, la Salini S.p.A. ha comunicato la propria decisione di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni medesime. In data 16 maggio 2013 la Società ha completato le operazioni per arrivare a detenere una partecipazione nel capitale sociale ordinario inferiore al 90%, scendendo ad una percentuale pari al 89,7%.

Infine, in data 14 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società, esaminando in via preliminare la fusione per incorporazione di Salini S.p.A. in Impregilo S.p.A., ha deliberato di:

- a) nominare lo studio Vitale & Associati quale esperto indipendente incaricato di redigere la perizia valutativa di supporto al Consiglio di Amministrazione nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni fra le due entità coinvolte nella fusione, nonché Banca IMI e Natixis in qualità di advisor per coadiuvare la Società in tutti gli aspetti dell'operazione;
- b) individuare in Pricewaterhousecoopers S.p.A., revisore legale di Impregilo S.p.A., il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai fini della predisposizione della relazione ex art. 2501-bis, comma 5, cod. civ. ;
- c) dare mandato all'Amministratore Delegato di formulare presso il Tribunale di Milano l'istanza per la nomina dell'esperto che dovrà predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex artt. 2501-sexies cod. civ..

Per quanto concerne l'attività commerciale, di particolare rilievo risulta essere l'assegnazione nei primi mesi del 2013 di nuovi importanti progetti nei comparti delle strade, delle dighe e delle metropolitane, settori nei quali il Gruppo eccelle per competenze tecniche e presenza nel mercato di riferimento.

Assumono in tal modo significatività i tre nuovi progetti autostradali in Ucraina, Georgia e Polonia, la cui aggiudicazione costituisce una concreta evidenza della leadership del Gruppo nel settore dei trasporti viari.

In Polonia, la Salini Polska, congiuntamente con Impregilo S.p.A. e la società locale Kobylarnia, realizzerà un tratto autostradale di circa 75 Km dell'autostrada A1 "Torun – Strykow" per un valore complessivo di circa 250 milioni di Euro.

L'iniziativa, promossa dalla Direzione Generale delle Strade ed Autostrade della Polonia e co-finanziata dalla Comunità Europea, costituisce piena applicazione dell'accordo strategico commerciale firmato con il Gruppo Impregilo nel mese di settembre 2012.

In data 4 Aprile 2013 il committente Ukravtodor (The state road agency of Ukraine) ha dato l'autorizzazione all'inizio lavori per la riabilitazione e l'allargamento di sei lotti autostradali della lunghezza complessiva di 83 Km sulla direttrice Kyiv-Kharkiv-Dovzhansky. L'opera, acquisita mediante la controllata Todini Costruzioni Generali, ha un valore di circa 219 milioni di Euro, e rientra nel vasto programma infrastrutturale che mira a migliorare l'efficienza del trasporto Ucraino nell'ambito dei corridoi paneuropei multimodali.

Analoghe considerazioni sono valide per la Georgia, dove la capacità nel ricoprire un ruolo chiave nella esecuzione di infrastrutture del Paese si è ulteriormente manifestata mediante l'aggiudicazione, in consorzio con la società giapponese Takenaka, del progetto "Zestafoni – Kutaisi".

La nuova commessa, del valore di circa 54 milioni di Euro, consiste nella realizzazione di un'arteria a scorrimento veloce a due corsie, lunga 27 chilometri, quale corridoio principale del Paese collegante l'Europa all'Asia. Questo progetto va ad aggiungersi alle commesse "Kutaisi by pass" aggiudicata nel 2011 e "Samtredia" acquisita nel 2012 già in

corso di esecuzione sullo stesso tratto autostradale E-60 Highway, raggiungendo un importo complessivo di 145 milioni di Euro di cui 132 milioni ancora da eseguire.

Alla fine del mese di marzo si è tenuta a Keetmanshoop, alla presenza del Ministro dell'Acqua, Agricoltura e Foreste, committente dell'opera, del Governatore della Regione e delle principali autorità locali, la cerimonia ufficiale che affida alla Società la costruzione della diga di Neckartal, la più grande della Namibia.

L'opera, del valore di circa 230 milioni di Euro, verrà realizzata in calcestruzzo rullato compatto (RCC), sarà alta circa 80 metri e, sfruttando le acque del Fish River, creerà un serbatoio idrico con una capacità di 857 milioni di metri cubi, destinato all'irrigazione di 5.000 ettari di terreno per lo sviluppo agricolo dell'area.

Nel comparto delle metropolitane, infine, il Gruppo Salini insieme al Gruppo Impregilo, ha registrato un nuovo successo dell'accordo strategico commerciale, risultando aggiudicatario di due lotti della nuova linea 6 della metropolitana di Santiago del Cile, il cui valore complessivo è determinabile in circa 120 milioni di Euro.

L'assegnazione in oggetto costituisce una prima importante tappa nell'espansione della Società nell'America del Sud e consolida la propria expertise nella realizzazione di infrastrutture di trasporto.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione nei primi mesi del 2013, risulta coerente con le principali assunzioni previste nel piano industriale 2013-2015, e consente pertanto di avvalorare l'aspettativa che gli obiettivi di crescita in termini di volumi produttivi e di margini operativi possano essere conseguiti anche nei periodi successivi a quello in esame.

Il livello sostenuto della domanda globale di infrastrutture complesse, congiuntamente alla piena operatività di importanti iniziative di recente acquisizione specialmente nel comparto delle strade ed autostrade (Bielorussia, Georgia ed Ucraina) e dei trasporti (Danimarca e Turchia), confortano sul conseguimento di importanti margini di sviluppo.

Inoltre, le dimensioni e la dinamica del portafoglio ordini, corredata dalle nuove aggiudicazioni dei progetti autostradali in Ucraina e Georgia e Polonia, della diga di Neckartal in Namibia e della metropolitana di Santiago del Cile, sono un ulteriore segnale di convergenza verso le aspettative di risultato delineate dal management.

La realizzazione del progetto "Campione Nazionale" infine, con l'integrazione dei Gruppi Salini ed Impregilo, darà vita ad un polo industriale con competenze e dimensioni necessarie per competere su scala mondiale, i cui benefici, se pur attualmente non quantificabili in maniera puntuale, miglioreranno la capacità e l'efficacia della Società sia nell'operare sui propri mercati tradizionali e sia nel ricercare nuove opportunità, con l'obiettivo di affermarsi come leader di riferimento nel settore delle costruzioni infrastrutturali.

Conclusioni

Signori azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2012 della Salini S.p.A. che si sottopone alla Vostra approvazione espone un risultato ante imposte pari a 60,3 milioni di euro e un risultato netto di 45,0 milioni di euro, in relazione a un valore della produzione di 743,8 milioni di euro.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come è stato presentato ricordando infine che il Consiglio di Amministrazione, con una propria delibera del 21 marzo 2013, ha differito la convocazione della Assemblea dei Soci per l'approvazione della proposta di bilancio del 2012, come previsto dallo Statuto Sociale e dall'articolo 2364 del codice civile, in considerazione della complessità degli accertamenti necessari alla redazione del bilancio consolidato.

DELIBERAZIONE SULLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO DELLA SALINI S.P.A.

L'utile d'esercizio ammonta ad Euro 45.044.300.

Si propone all'Assemblea di procedere all'adozione della seguente deliberazione:

- a) in accordo al disposto dell'art. 2430 del c.c., destinare Euro 2.252.215 alla "Riserva Legale";
- b) in accordo al disposto dell'art. 2426 n. 4 c.c., destinare Euro 18.619.572 alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 n. 4 c.c.";
- c) in accordo al disposto dell'art. 2426 n.8 bis c.c., destinare Euro 993.971 alla "Riserva non distribuibile ex del'art. 2426 n.8 bis c.c.";
- d) procedere alla distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,208 per ciascuna azione avente diritto e destinare il residuo utile d'esercizio a "Utili a nuovo".

Ciò premesso, Signori Azionisti, proponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2012 come esposto nella documentazione di Stato patrimoniale e di Conto economico, nonché nella Nota Integrativa ed all'adozione delle delibere conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

SALINI S.p.A. - BILANCIO al 31/12/12**ATTIVO**

		BILANCIO 31/12/2012
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	
B I	Immobilizzazioni immateriali	
	1) Costi di impianto e di ampliamento	2.622
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	814.789
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	125.359
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.118
	5) Avviamento	0
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
	7) Altre	3.941.781
B I	Totale immobilizzazioni immateriali	4.951.669
B II	Immobilizzazioni materiali	
	1) Terreni e fabbricati	14.068.983
	2) Impianti e macchinario	
	a) impianti e macchinario	72.551.455 (40.256.037)
	b) automezzi	32.295.418 50.997.552 (24.540.346)
	Totale impianti e macchinario	26.457.206
	3) Attrezzature industriali e commerciali	58.752.624
	4) Altri beni	
	a) mobili e macchine d'ufficio	39.582.384 (28.269.878)
	b) altri beni	11.312.506
	Totale altri beni	10.398.883 (6.612.312)
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.786.571 280.616 (280.616)
B II	Totale immobilizzazioni materiali	93.494.012
B III	Immobilizzazioni finanziarie	
	1) Partecipazioni in:	
	a) imprese controllate	75.481.661
	b) imprese collegate	297.246.642
	c) altre imprese	1.260.823
	2) Crediti:	373.989.126
	a) verso imprese controllate	
	(entro 12 mesi)	1.383.161
	(oltre 12 mesi)	1.658.000
	b) verso imprese collegate	3.041.161
	(entro 12 mesi)	28.384
	(oltre 12 mesi)	0
		28.384

			BILANCIO
			31-dic-12
	c) verso controllanti		
	(entro 12 mesi)		0
	(oltre 12 mesi)		0
			0
	d) verso altri		
	(entro 12 mesi)		24.556
	(oltre 12 mesi)		2.645.660
			2.670.216
	Totale crediti		5.739.761
	3) Altri titoli		0
	4) Azioni proprie		0
	5) Altre immobilizzazioni finanziarie		0
B	III	Totale immobilizzazioni finanziarie	379.728.887
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		478.174.568
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
C	I	Rimanenze	
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		111.148.192
	2) Lavori in corso di esecuzione		0
	3) Lavori in corso su ordinazione		3.198.633.716
	4) Prodotti finiti e merci		0
	5) Acconti e servizi in corso di esecuzione		0
C	I	Totale rimanenze	3.309.781.908
C	II	Crediti	
	1) Verso clienti		
	a) committenti		
	(entro 12 mesi)		116.966.643
	(oltre 12 mesi)		3.518.209
			120.484.852
	b) altri clienti		
	(entro 12 mesi)		1.001.180
	(oltre 12 mesi)		0
			1.001.180
	Totale crediti verso clienti		121.486.032
	2) Verso imprese controllate		
	(entro 12 mesi)		221.544.347
	(oltre 12 mesi)		16.245.883
			237.790.230
	3) Verso imprese collegate		
	(entro 12 mesi)		6.841.129
	(oltre 12 mesi)		289.521
			7.130.650
	4) Verso controllanti		
	(entro 12 mesi)		65.264.418
	(oltre 12 mesi)		0
			65.264.418
	4-Bis) Crediti tributari		
	(entro 12 mesi)		12.628.073
	(oltre 12 mesi)		0
			12.628.073
	4-Ter) Imposte anticipate		
	(entro 12 mesi)		688.474
	(oltre 12 mesi)		6.771.283
			7.459.757
	5) Verso altri		
	a) c/c/c filiali		0
	b) Altri (entro 12 mesi)		69.775.894
	b) (oltre 12 mesi)		466.423
	Totale crediti verso altri		70.242.317
C	II	Totale crediti	522.001.477

		BILANCIO	
		31-dic-12	
C	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
		1) Partecipazioni in imprese controllate	0
		2) Partecipazioni in imprese collegate	0
		3) Altre partecipazioni	0
		4) Azioni proprie	0
		5) Altri titoli	0
C	III	Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	0
C	IV	Disponibilità liquide	
		1a) Depositi bancari e postali - liberi	71.305.271
		1b) Depositi bancari e postali - vincolati	253
		2) Assegni	0
		3) Denaro e valori in cassa	326.853
C	IV	Totale disponibilità liquide	71.632.377
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.903.415.762
D)		RATEI E RISCONTI	
		- disaggio sui prestiti	0
		- vari	28.944.410
		TOTALE RATEI E RISCONTI	28.944.410
		TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	4.410.534.740

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

A I	Capitale
A II	Riserva da sovrapprezzo azioni
A III	Riserve da rivalutazione
A IV	Riserva legale
A V	Riserve statutarie
A VI	Riserva per azioni proprie
A VIIa	Riserve ex legge 98/94, art. 1 co.4
A VIIb	Riserva/disavanzo da conversione
A VIIc	Altre riserve
A VIIc	Riserva da conferimento
A VIII	Utili (perdite) a nuovo
A IX	Utile (perdita) d'esercizio

TOTALE PATRIMONIO NETTO**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

- 1) Fondo di trattamento di quiescenza e simili
 2) Fondo per imposte, anche differite;
 3) Altri

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO****D) DEBITI**

1) Obbligazioni

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

2) Obbligazioni convertibili

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

3) Debiti verso soci per finanziamenti

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

4) Debiti verso banche

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

5) Debiti verso altri finanziatori

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

6) Acconti

a) Committenti per anticipazioni

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

b) Committenti per acconti

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

Totale acconti

7) Debiti verso fornitori

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

8) Debiti rappresentati da titoli di credito

(entro 12 mesi)
 (oltre 12 mesi)

BILANCIO	
31-dic-12	
	62.400.000
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	28.002.440
	0
	141.483.568
	0
	45.044.300
	276.930.308
	0
	5.091.481
	4.375.255
	9.466.736
	1.431.623
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	78.252.910
	190.063.017
	268.315.927
	3.016.373
	12.563.359
	15.579.732
	18.343.581
	479.972.382
	498.315.963
	583.974.431
	2.435.236.851
	3.019.211.282
	3.517.527.245
	156.078.327
	267.305
	156.345.632
	0
	0
	0

		BILANCIO
		31-dic-12
9) Debiti verso imprese controllate		
	(entro 12 mesi)	97.554.621
	(oltre 12 mesi)	0
		97.554.621
10) Debiti verso imprese collegate		
	(entro 12 mesi)	21.611.363
	(oltre 12 mesi)	0
		21.611.363
11) Debiti verso controllanti		
	(entro 12 mesi)	7.097.243
	(oltre 12 mesi)	0
		7.097.243
12) Debiti tributari		
	(entro 12 mesi)	10.833.067
	(oltre 12 mesi)	0
		10.833.067
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza soc.		
	(entro 12 mesi)	3.215.806
	(oltre 12 mesi)	0
		3.215.806
14) Altri debiti		
	(entro 12 mesi)	10.521.263
	(oltre 12 mesi)	5.957.221
		16.478.484
TOTALE DEBITI		4.114.559.120
E) RATEI E RISCONTI		
- disaggio sui prestiti		0
- vari		8.146.953
TOTALE RATEI E RISCONTI		8.146.953
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)		4.133.604.432
TOTALE PATR. NETTO E PASSIVO		4.410.534.740
CONTI D'ORDINE:		
Garanzie prestate direttamente		
- a società controllate e collegate		667.069.907
- a terzi		1.432.861.479
Totale garanzie prestate		2.099.931.386
ALTRI CONTI D'ORDINE:		
- beni in leasing		87.915.122
CONTI DI MEMORIA		
- altri conti di memoria		78.509.185

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
 - 2) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione, semilavorati e finiti
 - 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
 - 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 - 5) Altri proventi
 - vari
 - contributi in conto esercizio
- Totale altri proventi (5)

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (1+2...5)**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- Totale costi per il personale (9)
- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) svalut.dei cred.compr. nell'att. circ. e delle disp.liq.
- Totale ammortamenti e svalutazioni (10)
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci
- 12) Accantonamenti per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Altri oneri di gestione

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (6+7...14)**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI
DELLA PRODUZIONE (A-B)**

BILANCIO	
31-dic-12	
	36.332.839
	0
	678.999.226
	609.180
	27.866.457
	0
	27.866.457
	743.807.702
	114.719.419
	453.759.495
	49.572.862
	70.439.360
	10.068.302
	53.899
	1.824.166
	0
	82.385.727
	1.806.546
	22.466.601
	0
	1.210.172
	25.483.319
	(21.663.706)
	5.563.320
	0
	1.355.213
	711.175.649
	32.632.053

		BILANCIO 31-dic-12
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20)	Proventi straordinari	
	- plusvalenze da alienazioni	0
	- varie	365.190
	Totale proventi straordinari (20)	365.190
21)	Oneri straordinari	
	- minusvalenze da alienazioni	0
	- imposte esercizi precedenti	1.278.414
	- varie	753.889
	Totale oneri straordinari (21)	(2.032.303)
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(1.667.113)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B#C#D#E)	60.333.728
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	
	a) Imposte correnti	13.646.685
	b) Imposte differite/anticipate	1.642.743
	Totale imposte sul reddito d'esercizio (22)	15.289.428
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	45.044.300

NOTA INTEGRATIVA

SALINI S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2012

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Con seduta del 30 Novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Salini Costruttori S.p.A. ha deliberato la costituzione della società "Salini S.p.A.", con l'obiettivo di destinarla all'esercizio delle attività di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali.

Il medesimo consesso ha inoltre approvato il conferimento in natura da parte del socio unico Salini Costruttori S.p.A. – con efficacia 1 gennaio 2012 – ex art. 2342 e seguenti del Codice Civile a favore della citata Salini S.p.A. del ramo d'azienda operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, comprensivo di tutti i rapporti giuridici ad esso inerenti e svolti direttamente od indirettamente in Italia e all'estero, alla data del 30 settembre 2011. Per effetto di tale conferimento, la Salini Costruttori S.p.A. detiene il 100% della partecipazione in Salini S.p.A..

Tale operazione, da considerarsi come parte essenziale del progetto di riorganizzazione societaria della controllante, si è perfezionata mediante la costituzione della Salini S.p.A. in data 6 dicembre 2011 e con il successivo conferimento del ramo d'azienda nella consistenza patrimoniale attiva e passiva contemplata nella relazione dell'esperto indipendente, nominato ai sensi della procedura prevista dall'art. 2343-ter, comma secondo, lettera b, del Codice Civile.

L'anno 2012 è di conseguenza per la Salini S.p.A. il primo esercizio di redazione del bilancio, nelle note esplicative non essendoci quindi la possibilità di raffronti con periodi precedenti per lo stato patrimoniale e il conto economico, vengono esposte le variazioni dell'anno.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, relativo a 13 mesi, è stato redatto, in forma ordinaria, conformemente agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC e dai documenti emanati dall'OIC stesso. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico - presentati, rispettivamente, secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424-bis e 2425, 2425-bis del Codice Civile - e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, inoltre, la Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile.

Il bilancio, rispetta il criterio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Il rendiconto finanziario è inserito nell'allegato 1 alla presente Nota Integrativa cui si rinvia.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività della Società, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2012 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art.2427 comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile, interpretati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel redigere il bilancio dell'esercizio precedente della controllante conferente.

In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati e/o applicabili alle voci di bilancio maggiormente significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto, al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili al netto degli ammortamenti.

I costi per studi, gare ed altre iniziative commerciali in corso sono sospesi nell'esercizio in cui sono sostenuti nel caso non si conosca l'esito della gara o questa non si sia ancora completata. In caso di esito negativo dell'iniziativa, tali costi sono addebitati al conto economico; in caso di esito positivo, sono ammortizzati secondo l'avanzamento dei lavori cui si riferiscono (sempreché il costo sia recuperabile dal margine di commessa) ed in ogni caso, in un periodo non superiore ai cinque anni.

I costi ad utilizzazione pluriennale relativi ai cantieri, analogamente, sono ammortizzati secondo l'avanzamento dei lavori ed in ogni caso, in un periodo non superiore ai cinque anni.

Se l'avviamento, iscritto nell'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale, è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato in quote costanti nell'arco del periodo temporale in cui si stima che lo stesso possa produrre la propria utilità.

Il costo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di utilizzazione di software è ammortizzato per quote costanti in tre esercizi, le spese di pubblicità aventi i requisiti necessari per la capitalizzazione sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque esercizi e le spese per migliorie su immobili in affitto vengono ammortizzate secondo la durata del contratto.

Gli oneri sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti sono ammortizzati con quote costanti in funzione della durata dei relativi finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili e al netto degli ammortamenti. Il costo determinato in conformità all'art.2426 del Codice Civile è eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata. Per alcuni cespiti il costo è stato rivalutato ai sensi delle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in quote costanti in relazione della residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento applicate, per categoria di cespiti, di seguito riepilogate, sono ritenute congrue nel riflettere la durata tecnico-economica dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per categoria di cespiti sono:

	<u>%</u>
Fabbricati	3
Mezzi di trasporto	20 – 25
Macchinari generici	10
Macchinari specifici	15
Costruzioni leggere	12,5
Mobili ed arredi	12
Macchine elettroniche	20
Attrezzatura varia	40

I costi di ordinaria manutenzione sono spesi nell'esercizio. Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al pertinente cespiti, ed ammortizzate in relazione alla vita utile.

Si precisa che le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non presentano, alla data del 31 dicembre 2012, valori "durevolmente" inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione, oltre a quanto eventualmente riflesso in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto: il costo originario della partecipazione viene modificato per recepire le rettifiche proprie di tale metodologia ed in particolare per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata, realizzati con terzi, nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione; ciò a prescindere dal fatto che tali utili vengano o meno distribuiti e che le perdite vengano o meno portate a riduzione del capitale della partecipata. Le partecipazioni in argomento risultano pertanto valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese controllate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché di quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato ove necessario per considerare le eventuali perdite di valore durevole. Nei successivi bilanci, la rettifica effettuata non viene mantenuta se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenti immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, e valutate secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei costi sostenuti (metodo del cost-to-cost). Le stesse sono esposte al netto del fondo rischi contrattuali, stanziato prudenzialmente a fronte di passività probabili, ma di consistenza e di insorgenza temporale non definita.

Indipendentemente dal criterio di valutazione adottato e dallo stato di avanzamento delle commesse, le perdite previste per il completamento delle stesse sono interamente accantonate nell'esercizio in cui divengono prevedibili.

Per le riserve contrattuali sono contabilizzate limitatamente all'ammontare la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa.

L'esposizione in bilancio delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione si sostanzia nell'iscrizione nell'attivo circolante delle opere eseguite alla data di chiusura dell'esercizio e fino alla loro consegna o collaudo e nel passivo, fra

i debiti, nell'appostazione "Committenti per acconti", dei corrispettivi fatturati.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso l'appostazione di un fondo iscritto a decremento diretto del saldo dei crediti stessi. La loro scadenza viene esposta a breve (entro 12 mesi), a medio/lungo termine (oltre 12 mesi ed entro i 5 anni) e solo quando presente viene esposta la quota oltre 5 anni.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale espressione del loro valore di estinzione.

Titoli

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

Rappresentano in applicazione al principio della competenza economica, i primi, la quota maturata al 31 dicembre 2012, di componenti positivi / negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2013, e i secondi, la quota parte, di competenza degli esercizi successivi, di costi / ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2012, la relativa manifestazione finanziaria.

Nei risconti passivi sono stati altresì iscritti i margini positivi conseguiti da cessioni a società controllate, le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, per la quota non ancora realizzata verso terzi ovvero non ancora riflessa nei conti economici delle società partecipate medesime.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono opportuni accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Stabili organizzazioni estere

I saldi di bilancio delle stabili organizzazioni estere, espressi in valute diverse dall'Euro, sono convertiti in Euro in base al metodo corrente previsto dai principi contabili di riferimento. In particolare, i saldi patrimoniali sono convertiti al cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio, mentre i saldi economici sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. L'effetto netto che emerge dalla traduzione di tali poste nella

moneta di conto viene iscritto in una specifica riserva di Patrimonio Netto, denominata Riserva disavanzo di conversione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione vigente in materia ed ai contratti di lavoro in essere per tutti i dipendenti già in forza alla data di chiusura del bilancio. L'importo iscritto in bilancio è al netto delle quote versate ai Fondi di previdenza complementare a seguito delle opzioni manifestate dai lavoratori.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza. I ricavi delle prestazioni caratteristiche sono iscritti al momento della consegna delle opere eseguite sia direttamente, sia attraverso Consorzi, Società Consortili e analoghi organismi esteri per le quote di pertinenza. I ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I costi e gli oneri sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta estera

In relazione alle operazioni e partite in moneta estera, in applicazione a quanto disposto dall'articolo 2426 n. 8bis del c.c. e conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 26, si precisa che:

- le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni rilevate al costo, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione viene giudicata durevole;
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in valuta estera, sono state contabilizzate al cambio in vigore alla data di effettuazione.

I tassi di cambio al 31 dicembre 2012 utilizzati sono i seguenti (fonte Banca D'Italia):

Paese	Valuta	denom.	cambio del 31.12.2012	cambio medio periodo dal 1/1/12 al 31/12/2012
Albania	Lek	ALL	139,686000	139,013714
Algeria	Dinaro algerino	DZD	103,384000	99,808622
Argentina	Peso Argentina	ARS	6,486410	5,840323
Australia	Dollaro Australiano	AUD	1,271200	1,240711
Azerbaijan	Manat Azerigian	AZN	1,035070	1,008767
Bielorussia	Rublo Bielorussia	BYR	11.307,300000	10.709,638285
Bulgaria	Nuovo Lev	BGN	1,955800	1,955800
Cile	Peso Cileno	CLP	631,729000	624,800699
Danimarca	Corona Danese	DKK	7,461000	7,443683
Emirati Arabi	Dirham Emirati Arabi	AED	4,846170	4,718994
Etiopia	Birr	ETB	24,232600	22,756769
Gerogia	Lari	GEL	2,185190	2,120595
Giappone	Yen Giapponese	JPY	113,610000	102,491875
Giordania	Dinaro Giordano	JOD	0,935455	0,910915
Guinea Conacry	Franco Guineiano	GNF	9.162,770000	8.964,351318
Kazakistan	Tenge Kazakistan	KZT	198,621000	191,598766
India	Rupia Indiana	INR	72,560000	68,597348
Iraq	Dinaro Iracheno	IQD	1.537,100000	1.497,018998
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,665080	1,614070
Malawi	Kwacha	MWK	434,541000	315,795865
Malesia	Ringitt	MYR	4,034700	3,967245
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,142400	11,097578
Moldavia	Leu Moldavia	MDL	15,916500	15,557617
Nigeria	Naira	NGN	206,104000	204,050825
Panama	Balboa	PAB	1,319400	1,284788
Polonia	Zloty	PLN	4,074000	4,184737
Regno Unito	Sterlina G.B.	GBP	0,816100	0,810870
Romania	Nuovo Leu	RON	4,444500	4,459308
Russia	Rublo Russia	RUB	40,329500	39,926173
Sierra Leone	Leone	SLL	5.718,420000	5.583,303930
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,611100	1,605455
Stati Uniti	Dollaro U.S.A.	USD	1,319400	1,284788
Sudan	Sterlina Sudanese	SDG	5,817240	4,593927
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,207200	1,205275
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	2,045760	2,006446
Turchia	Lira Turca	TRY	2,355100	2,313540
Zimbabwe	Dollaro Zimbabwe	ZWD	477,491000	464,965020
Ucraina	Hryvnia	UAH	10,583600	10,352022
Uganda	Scellino Ugandese	UGX	3.546,320000	3.215,501424

Interessi di Mora

Gli interessi di mora, computati a norma di legge e di contratto, sono contabilizzati in base alla loro effettiva maturazione e prudenzialmente rettificati nei limiti dell'effettivo realizzo attraverso appositi Fondi Svalutazione.

Beni in leasing

I beni strumentali, acquisiti in leasing finanziario, sono riflessi in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la contabilizzazione dei canoni leasing quali costi di esercizio (cosiddetto metodo patrimoniale). In apposita sezione di nota integrativa vengono fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427/22 c.c. Fra i conti d'ordine sono esposti gli impegni per i canoni scadenti nei futuri esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti dell'esercizio sono accertate in applicazione della vigente normativa fiscale e il relativo debito è iscritto nella voce D12 del passivo "Debiti tributari".

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero. Le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso in cui vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

Ove legalmente compensabili, le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono iscritte direttamente per il loro valore netto rispettivamente nella voce B) del passivo patrimoniale "Fondi rischi ed oneri – Fondo per imposte, anche differite" qualora l'importo delle prime ecceda quello delle seconde e nella voce CII 4-ter dell'attivo circolante "Imposte anticipate", in caso contrario.

Qualora tale compensazione legale non sia possibile, si procede alla rilevazione separata delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate nelle rispettive voci.

Il "Fondi rischi ed oneri – Fondo per imposte, anche differite" è destinato anche a stanziamenti a fronte di eventuali imposte e tasse in contestazione.

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, valida per il triennio 2101-2014, ai fini IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. Le disposizioni citate comportano la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società partecipanti.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione alla tassazione di gruppo in argomento sono disciplinati da appositi regolamenti sottoscritti tra le parti.

Operazioni con parti correlate

Si precisa che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (art. 2427, c. 2, CC) ed in particolare alla definizione prevista dallo IAS 24.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano evidenziate le garanzie prestate con la distinzione tra fidejussioni e garanzie varie con l'indicazione separata per ciascuna tipologia delle garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate e terzi.

I conti d'ordine includono inoltre gli impegni derivanti dai contratti di locazione finanziaria.

Gli ammontari dei conti d'ordine sono:

- Esclusi dalla somma totale dell'attivo e del passivo
- Esposti in un'unica colonna in maniera separata

Direzione e coordinamento

La Salini S.p.A. è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte dell'azionista unico Salini Costruttori S.p.A..

Ai fini della comparazione dei saldi esposti in bilancio al 31 Dicembre 2012, si riportano di seguito i dati della Salini S.p.A. alla data del 1 gennaio 2012 per effetto del conferimento:

SALINI COSTRUTTORI S.p.A. - CONFERIMENTO al 31/12/11

ATTIVO

		Salini S.p.A.
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	
B	I Immobilizzazioni immateriali	
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicit�	700.902
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	187.718
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.368
	5) Avviamento	0
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
	7) Altre	3.814.828
B	I Totale immobilizzazioni immateriali	4.781.816
B	II Immobilizzazioni materiali	
	1) Terreni e fabbricati	13.993.390
	2) Impianti e macchinario	
	a) impianti e macchinario	57.940.255
		(33.772.465)
		24.167.790
	b) automezzi	33.606.131
		(20.593.081)
		13.013.050
	Totale impianti e macchinario	37.180.840
	3) Attrezzature industriali e commerciali	31.566.717
		(25.057.740)
		6.508.977
	4) Altri beni	
	a) mobili e macchine d'ufficio	9.296.895
		(5.822.809)
		3.474.086
	b) altri beni	0
		0
	Totale altri beni	3.474.086
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.484.558
B	II Totale immobilizzazioni materiali	71.641.851
B	III Immobilizzazioni finanziarie	
	1) Partecipazioni in:	
	a) imprese controllate	50.989.791
	b) imprese collegate	105.562
	c) altre imprese	122.873.197
		173.968.550
	2) Crediti:	
	a) verso imprese controllate	
	(entro 12 mesi)	485.997
	(oltre 12 mesi)	3.111.625
		3.597.622
	b) verso imprese collegate	
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
		0

		c) verso controllanti			
			(entro 12 mesi)	0	
			(oltre 12 mesi)	0	
		d) verso altri		0	
			(entro 12 mesi)	0	
			(oltre 12 mesi)	1.716.676	
				1.716.676	
		Totale crediti		5.314.298	
		3) Altri titoli		0	
		4) Azioni proprie		0	
		5) Altre immobilizzazioni finanziarie		0	
B	III	Totale immobilizzazioni finanziarie		179.282.848	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		255.706.515	
C)		ATTIVO CIRCOLANTE			
C	I	Rimanenze			
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		90.341.921	
		2) Lavori in corso di esecuzione		0	
		3) Lavori in corso su ordinazione		2.570.138.337	
		4) Prodotti finiti e merci		0	
		5) Acconti e servizi in corso di esecuzione		0	
C	I	Totale rimanenze		2.660.480.258	
C	II	Crediti			
		1) Verso clienti			
		a) committenti			
			(entro 12 mesi)	155.261.995	
			(oltre 12 mesi)	10.507.701	
				165.769.696	
		b) altri clienti			
			(entro 12 mesi)	6.898.121	
			(oltre 12 mesi)	0	
				6.898.121	
		Totale crediti verso clienti		172.667.817	
		2) Verso imprese controllate			
			(entro 12 mesi)	118.224.654	
			(oltre 12 mesi)	11.253.050	
				129.477.704	
		3) Verso imprese collegate			
			(entro 12 mesi)	10.132.091	
			(oltre 12 mesi)	164.039	
				10.296.130	
		4) Verso controllanti			
			(entro 12 mesi)	15.906	
			(oltre 12 mesi)	0	
				15.906	
		4-Bis) Crediti tributari			
			(entro 12 mesi)	168.239	
			(oltre 12 mesi)	1.127.446	
				1.295.685	
		4-Ter) Imposte anticipate			
			(entro 12 mesi)	0	
			(oltre 12 mesi)	9.102.500	
				9.102.500	
		5) Verso altri			
		a) c/c/c filiali		0	
		b) Altri (entro 12 mesi)		90.220.597	
		b) (oltre 12 mesi)		1.155.575	
		Totale crediti verso altri		91.376.172	
C	II	Totale crediti		414.231.914	

C	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
		1) Partecipazioni in imprese controllate	0
		2) Partecipazioni in imprese collegate	0
		3) Altre partecipazioni	0
		4) Azioni proprie	0
		5) Altri titoli	0
C	III	Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	0
C	IV	Disponibilità liquide	
		1a) Depositi bancari e postali - liberi	211.023.573
		1b) Depositi bancari e postali - vincolati	173
		2) Assegni	0
		3) Denaro e valori in cassa	231.559
C	IV	Totale disponibilità liquide	211.255.305
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.285.967.477
D)		RATEI E RISCONTI	
		- disaggio sui prestiti	0
		- vari	16.525.398
		TOTALE RATEI E RISCONTI	16.525.398
		TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.558.199.390

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

		Salini S.p.A.
A)	PATRIMONIO NETTO	
A I	Capitale	62.280.000
A II	Riserva da conferimento	141.483.574
A III	Riserve da rivalutazione	0
A IV	Riserva legale	0
A V	Riserve statutarie	0
A VI	Riserva per azioni proprie	0
A VIIa	Riserve ex legge 98/94, art. 1 co.4	0
A VIIb	Riserva/disavanzo da conversione	26.134.348
A VIIc	Altre riserve	0
A VIII	Utili (perdite) a nuovo	0
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	229.897.922
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	1) Fondo di trattamento di quiescenza e simili	0
	2) Fondo per imposte, anche differite;	0
	3) Altri	6.952.890
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.952.890
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.534.609
D)	DEBITI	
	1) Obbligazioni	
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
	2) Obbligazioni convertibili	0
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
	4) Debiti verso banche	36.105.808
	(entro 12 mesi)	10.347.030
	(oltre 12 mesi)	46.452.838
	5) Debiti verso altri finanziatori	0
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
	6) Acconti	0
	a) Committenti per anticipazioni	34.780.125
	(entro 12 mesi)	564.188.956
	(oltre 12 mesi)	598.969.081
	b) Committenti per acconti	323.855.430
	(entro 12 mesi)	2.101.362.431
	(oltre 12 mesi)	2.425.217.861
	Totale acconti	3.024.186.942
	7) Debiti verso fornitori	98.498.870
	(entro 12 mesi)	4.974.297
	(oltre 12 mesi)	103.473.167
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0
	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
		0

9) Debiti verso imprese controllate	(entro 12 mesi)	87.881.357
	(oltre 12 mesi)	0
		87.881.357
10) Debiti verso imprese collegate	(entro 12 mesi)	23.767.150
	(oltre 12 mesi)	0
		23.767.150
11) Debiti verso controllanti	(entro 12 mesi)	0
	(oltre 12 mesi)	0
		0
12) Debiti tributari	(entro 12 mesi)	14.513.195
	(oltre 12 mesi)	0
		14.513.195
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza soc.	(entro 12 mesi)	984.433
	(oltre 12 mesi)	0
		984.433
14) Altri debiti	(entro 12 mesi)	6.543.117
	(oltre 12 mesi)	5.942.521
		12.485.638
TOTALE DEBITI		3.313.744.720
E) RATEI E RISCONTI		
- disaggio sui prestiti		0
- vari		6.069.249
TOTALE RATEI E RISCONTI		6.069.249
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)		3.328.301.468
TOTALE PATR. NETTO E PASSIVO		3.558.199.390
		0
CONTI D'ORDINE:		
Garanzie prestate direttamente		
- a società controllate e collegate		440.934.422
- a terzi		1.478.772.101
Totale garanzie prestate		1.919.706.523
ALTRI CONTI D'ORDINE:		
- beni in leasing		43.927.965
CONTI DI MEMORIA		
- altri conti di memoria		77.129.657

COMMENTO ALLE VARIAZIONI E ALLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO
(valori in Euro x 1.000)

Immobilizzazioni immateriali B I - € 4.951.669

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali						
	Conferimento	Incrementi	Ammortam.	Imputazioni a costo e riclass.	diff.cambio	Saldo al
	<u>01.01.12</u>	<u>al 31.12.12</u>	<u>2012</u>	<u>2012</u>	<u>2012</u>	<u>31.12.12</u>
A) Costi di impianto e di ampliamento						
> costi di impianto cantiere	0	0	0	0	0	0
> spese di costituzione	0	3	(1)	0	0	2
Totale A)	0	3	(1)	0	0	2
B) Costi di ricerca e sviluppo						
> iniziative commerciali	0	0	0	0	0	0
> gare e studi	687	1.082	0	(964)	0	805
> ricerca, sviluppo e pubblicità	14	0	(4)	0	0	10
Totale B)	701	1.082	(4)	(964)	0	815
C) Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno						
> Software (incrementi di solo patrimoniale)	188	93	(155)	0	0	126
D) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
> Concessioni di utilizzazione beni immobili e licenze	78	0	(4)	0	(8)	67
> Marchi	0	0	0	0	0	0
	78	0	(4)	0	(8)	67
E) Avviamento	0	0	0	0	0	0
F) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
G) Altre immobilizzazione immateriali						
> costi accessori mutui /finanz.	0	1.186	(79)	0	0	1.107
> impianto di cantiere	3.391	0	(429)	0	(1)	2.961
> miglorie beni di terzi	424	0	(162)	0	0	262
> (altre) + miglorie beni in concessione	0	603	(973)	0	(19)	(389)
Totale G)	3.815	1.789	(1.643)	0	(20)	3.941
Totale A+B+C+D+E+F+G	4.782	2.967	(1.807)	(964)	(28)	4.951

I movimenti delle immobilizzazioni per costi di ricerca e sviluppo si riferiscono in gran parte alle spese sostenute nell'esercizio per l'attività di acquisizione lavori per Euro 1082 mila, di cui Euro 357 per gare in Italia ed Euro 724 per gare all'estero, ed al riversamento a conto economico delle spese sostenute nell'esercizio precedente per gare non assegnateci, quanto ad Euro 516 mila relative alla gara Almaty Horgos (Kazakistan), quanto ad Euro 109 mila relative alla gara Ratle Hydro Electric (India), mentre il riversamento a conto economico delle spese sostenute nell'anno per gare non assegnateci è pari ad Euro 338 mila relativo principalmente alla gara Bosphorus Bridge (Turchia) per Euro 185 mila, ed Euro 99 mila ad Adana Health, ed altre minori per Euro 54 mila.

I movimenti delle spese per il software sono relativi in gran parte all'acquisto di programmi per la contabilità generale, l'attività tecnica e gestionale al netto delle quote di ammortamento pari ad un terzo del costo di acquisto.

Nella voce "concessioni di utilizzazione beni immobili", per Euro 78 mila, ammortizzata per Euro 1 mila, è iscritta la concessione acquisita in Uganda per l'utilizzo di un terreno ai fini dell'edificazione delle costruzioni di cantiere. Inoltre per Euro 3 mila, interamente ammortizzate, sono iscritte licenze software relative alla commessa avviata in Kazakhstan.

L'incremento della voce "costi accessori per mutui e finanziamenti" è principalmente dovuto alla capitalizzazione dei costi per gli oneri sostenuti nell'esercizio per il finanziamento ISPATO per Euro 1.186 mila. Il decremento di Euro 79 è dovuto all'ammortamento d'esercizio.

Gli incrementi della voce "impianto di cantiere" sono dovuti principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti prima dell'avvio delle attività produttive nei nuovi cantieri. In dettaglio sono relativi alle commesse Italia, Kazakhstan, Uganda, Dubai. Il decremento è dovuto all'ammortamento d'esercizio per complessivi Euro 429 mila.

Il decremento della voce "migliorie beni di terzi" è relativo all'ammortamento d'esercizio per complessivi Euro 162 mila.

Immobilizzazioni materiali BII - € 93.494.012

La composizione e la movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Riclassifiche e					
	Saldi conferiti	Incremento 2012	imp.ni a costo 2012	Dismissioni 2012	Diff.cambio 2012	Saldo al 2012
1a) Fabbricati	16.140	1.010	0	0	(453)	16.697
Fondo ammortamento fabbricati	(2.147)	(556)	0	0	75	(2.628)
	13.993	454	0	0	(378)	14.069
1b) Terreni	(0)	0	0	0	0	(0)
Totale 1)	13.993	454	0	0	(378)	14.069
2) Impianti e macchinari:						
a) impianti e macchinari	57.939	18.562	(839)	(1.478)	(1.632)	72.552
a) fondo ammortamento impianti e macchinari	(33.773)	(9.047)	537	1.030	996	(40.257)
a) Totale impianti e macchinari	24.166	9.515	(302)	(448)	(636)	32.295
b) automezzi	33.607	19.546	(90)	(1.127)	(939)	50.997
b) fondo amm. automezzi	(20.593)	(5.612)	67	1.073	525	(24.540)
b) Totale automezzi	13.014	13.934	(23)	(54)	(414)	26.457
Totale 2)	37.180	23.449	(325)	(502)	(1.050)	58.752
3) Attrezzature industriali e comm.	31.567	10.665	(1.256)	(1.262)	(130)	39.584
Fondo amm. attrezzature industr. e comm.	(25.059)	(5.841)	1.313	1.150	165	(28.272)
Totale 3)	6.508	4.824	57	(112)	35	11.312
4) Altri beni						
a) mobili d'ufficio e macchine elettroniche	9.298	1.549	23	(283)	(188)	10.399
a) fondo amm. mobili d'uff. e macch. elettr.	(5.823)	(1.143)	(9)	298	64	(6.613)
a) Totale mobili d'uff. e macch. elettr.	3.475	406	14	15	(124)	3.786
b) altri beni non ammortizzabili	0	0	0	0	0	0
Totale 4)	3.475	406	14	15	(124)	3.786
5) Immobilizzazioni in corso	10.485	3.323	(2)	(7.743)	(490)	5.573
<u>RIEPILOGO GENERALE:</u>						
TOT. IMMOBILIZZ. MATERIALI LORDE	159.036	54.655	(2.164)	(11.893)	(3.832)	195.802
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(87.395)	(22.199)	1.908	3.551	1.825	(102.310)
TOT. IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE	71.641	32.456	(256)	(8.342)	(2.007)	93.494

L'incremento della voce fabbricati di Euro 76 mila è relativo all'effetto netto delle seguenti movimentazioni:

- a Dubai, relativi all'incremento di Euro 1.010 mila, all'ammortamento del periodo per Euro (493) mila ed Euro (221) mila relativi all'adeguamento cambi;
- in Uganda per ammortamento dell'esercizio del campo per Euro (42) mila ed Euro (109) mila relativi all'adeguamento cambi;

- in Etiopia per ammortamento dell'esercizio per Euro (20) mila ed Euro (47) mila relativi all'adeguamento cambi;

Gli incrementi e decrementi delle poste relative alle voci impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni sono dovute alle acquisizioni e/o spese incrementative ed alle dismissioni dell'esercizio, motivati da investimenti per nuovi cantieri e per la sostituzione di beni impiegati nel processo produttivo.

In particolare tali variazioni nella voce impianti e macchinari, automezzi, attrezzature ed altri beni evidenziano:

- incremento per investimento dei cespiti acquistati per Euro 50.589 mila (dei quali Euro 934 mila in Italia, Euro 20 mila in Sierra Leone, Euro 49.008 mila in Etiopia Branch, Euro 249 mila in Dubai, Euro 77 mila in Uganda, Euro 278 mila in Kazakhstan, Euro 2 mila in Turchia ed Euro 21 mila in Cile);
- dismissioni per cessioni Euro (4.152) mila;
- variazioni negative per adeguamento cambio Euro (2.888) mila;
- variazioni negative per riclassifiche per Euro (2.148) mila.

La voce fondo ammortamento impianti e macchinario ed automezzi, attrezzature ed altri beni evidenziano:

- incremento per ammortamenti del periodo per Euro 21.911 mila (dei quali Euro 522 mila in Italia, Euro 27 mila in Libia, Euro 340 mila in Sierra Leone, Euro 17.055 mila in Etiopia, Euro 2.079 mila in Dubai, Euro 1.118 mila in Uganda, Euro 13 mila in Turchia, Euro 752 mila in Kazakhstan, Euro 1 mila in Abu Dhabi ed Euro 4 mila in Cile);
- variazioni per cessione di beni per Euro (3.553) mila;
- variazioni positive per differenze cambio Euro 1.750 mila;
- variazioni positive per riclassifiche per Euro (1.894) mila.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso sono relativi in gran parte a nuove immobilizzazioni ed all'inserimento nel ciclo produttivo di beni strumentali destinati ai cantieri in Etiopia (Euro 3.036 mila), in Kazakhstan (Euro 7 mila) ed in Italia per beni di proprietà della sede noleggiati alla Malesia (Euro 250 mila).

L'adozione del metodo finanziario nella rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria, rispetto al criterio così detto patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti, avrebbe prodotto i seguenti effetti:

	Conferimento			Esercizio al 31/12/2012			
	B II 2 Impianti e macchinario			B II 2 Impianti e macchinario			
	imp. e macch.	automezzi	totale	imp. e macch.	automezzi	attrezzature	totale
Attività:							
Contratti in corso:							
Beni in leasing fine esercizio precedente	70.586	60.405	130.991	98.565	47.578	0	146.143
Fondo ammortamento fine esercizio precedente	(31.106)	(41.766)	(72.872)	(39.405)	(31.630)	0	(71.035)
Beni in leasing netti fine esercizio precedente	39.480	18.639	58.119	59.160	15.948	0	75.108
Beni acquisiti nell'esercizio	31.602	5.629	37.231	44.488	15.171	1.522	61.181
ammortamento dell'esercizio	(11.674)	(6.546)	(18.220)	(16.510)	(5.855)	(365)	(22.730)
Beni riscattati nell'esercizio	(3.623)	(18.455)	(22.078)	(9.925)	(25.404)	(108)	(35.437)
Rettifiche fondo ammortamento per beni riscattati	3.376	16.682	20.058	9.953	25.399	46	35.398
Rettifiche di valore sui beni	0	0	0	0	0	0	0
Beni in leasing fine esercizio	98.565	47.578	146.143	133.128	37.345	1.414	171.887
Fondo ammortamento fine esercizio	(39.405)	(31.630)	(71.035)	(45.962)	(12.086)	(320)	(58.368)
Beni in leasing netti fine esercizio	59.160	15.948	75.108	87.166	25.259	1.094	112.425
Beni riscattati:							
Maggior valore dei beni riscattati	0	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	(6.694)	(1.115)	(7.809)	(8.467)	(2.047)	(76)	(10.590)
a) Totale attività	52.466	14.833	67.299	78.699	23.212	1.018	101.835
b) Passività:							
Debiti impliciti fine esercizio precedente	(20.931)	(12.222)	(33.153)	(40.036)	(13.370)	0	(53.406)
Debiti impliciti dell'esercizio	(29.299)	(5.246)	(34.545)	(39.976)	(13.620)	(1.351)	(54.947)
Riduzioni per rimborso quote e riscatti	10.194	4.098	14.292	12.944	3.090	(5)	16.029
Debiti impliciti a fine esercizio esigibili entro 12 mesi	(7.322)	(1.976)	(9.298)	(12.308)	(4.073)	(243)	(16.624)
Debiti impliciti a fine esercizio esigibili oltre 12 mesi	(33.000)	(11.559)	(44.559)	(56.312)	(19.362)	(1.037)	(76.711)
Ratei passivi	286	166	452	1.553	(466)	(75)	1.012
Totale debiti impliciti a fine esercizio	(40.036)	(13.369)	(53.405)	(67.067)	(23.901)	(1.355)	(92.323)
c) Effetto complessivo lordo a fine esercizio (a+b)	12.430	1.464	13.894	11.632	(689)	(337)	10.606
d) Effetto netto fiscale	(3.965)	(467)	(4.432)	(3.710)	220	108	(3.382)
e) Effetto sul Patrimonio netto a fine esercizio (c+d)	8.465	997	9.462	8.249	(469)	(229)	7.551
Conto Economico:							
Storno canoni di leasing	10.889	4.556	15.445	16.317	4.688	213	21.218
Oneri finanziari su leasing	(1.088)	(404)	(1.492)	(2.243)	(658)	(35)	(2.936)
Quote di ammortamento	(11.674)	(6.450)	(18.124)	(16.443)	(5.894)	(393)	(22.730)
Rettifiche di valore sui beni	(1.835)	0	(6.006)	714	0	0	714
Effetto sul risultato prima delle imposte	(3.708)	(2.298)	(10.177)	(2.369)	(1.864)	(215)	(4.448)
Effetto fiscalità differita	598	733	1.331	578	594	69	1.241
Effetto fiscale per riversamento imposte differite macchine riscattate	0	0	0	0	0	0	0
Rettifica per cambio aliquota fiscale su pregresso	797	0	797	0	0	0	0
Effetto sul risultato d'esercizio	(2.313)	(1.565)	(8.049)	(1.077)	(1.270)	(146)	(2.493)

Immobilizzazioni finanziarie BIII – € 379.728.8871) Partecipazioni BIII 1) - € 75.481.661

La composizione delle partecipazioni al termine dell'esercizio 2012 risulta dalla seguente tabella:

Composizione delle partecipazioni al 31.12.2012	Capitale sociale € x 1'000	Valore nominale unitario	Numero azioni/quote		% di possesso	Valore di carico
			Emesse in migliaia	Possedute in migliaia		
A) imprese controllate:						
CO.GE.MA. S.p.A.	1.032	5,16	200	200	100,00%	2.069
Hemus Motorway AD (in liquidazione)	Lev 1.300	Lev 100	13.000	6.630	51,00%	336
Joint Venture Salini-Impregilo (Mukorsi)	0	*	*	*	99,90%	8
Metro b1 S.c. a r l	100	*	*	*	80,70%	1.953
RI.MA.T.I. S.c a r.l.	100	*	*	*	83,42%	699
Sa.Co.Lav. S.c.a r.l. in liq.ne	10	*	*	*	100,00%	10
Sa.Ma S.c. a r.l. in liq.ne	41	*	*	*	99,00%	50
Salini Hydro Limited	0,2	2	0,1	0,1	100,00%	7.035
Salini Bulgaria AD	Lev 50	*	*	*	100,00%	0
Salini Nigeria Ltd	Naira 10'000	*	*	*	99,00%	5.044
TB Metro S.r.l.	100	*	*	*	51,00%	150
Salini Malaysia SDN	MYR 1.100	1	0,50	0,45	90,00%	3.120
Todini S.p.A.	56.907				77,71%	30.508
CMT Danimarca	-	*	*	*	59,99%	8.707
Salini Polska Zoo	PLN 393	*	*	*	100,00%	0
Metro B Srl	20.000	*	*	*	52,52%	10.195
Salini Rus OOO	-	-	-	-	99,00%	0
Todini Akkord Salini JV Activity - Ucraina	100	*	*	*	25,00%	4.970
SALINI AUSTRALIA PTy Ltd		*	*	*	100,00%	0
SALINI INDIA PRIVATE		*	*	*	95,00%	88
Salini Singapore	-	*	*	*	100,00%	0
Salini Kolin CFG JV - Turchia	TRY 10	*	*	*	38,00%	540
Totale imprese controllate						75.482
B) imprese collegate:						
Con.Sal. S.c.n.c. IN LIQ.NE	15	*	*	*	30,00%	0
Forum S.c. a r.l.	51	*	*	*	20,00%	10
Group. d'entreprises Salini Strabag	10	*	*	*	50,00%	5
Groupement Italgisas - Kenitra (IN LIQ.NE)	620	*	*	*	30,00%	0
Ital.Sa.Gi. Sp. Z.O.O.	Zl. 40	Zl. 1 mil.	40	13,2	33,00%	0
Joint Venture Salini-Acciona (Etiopia)	20	*	*	*	50,00%	9
Risalto S.r.l. IN LIQ.NE	89	*	*	*	33,33%	30
S. Ruffillo S.c.r.l.	60	*	*	*	35,00%	21
Impregilo S.p.A.		*	*	*	29,83%	297.142
Variante di Valico Scarl (IN LIQ.NE)	90	*	*	*	33,33%	30
Totale imprese collegate						297.247
C) altre imprese						
Consorzio Iricav Due	510	*	*	*	12,00%	70
I.S.V.E.U.R.-SPA (1%)	-	-	-	-	1,00%	34
C.R.R. GG.OO. SPA 0,5%	-	-	-	-	0,50%	26
AUTOSTRADE TORINO-MILANO Spa					0,20%	1.126
Pantano S.c.a.r.l.	-	-	-	-	10,50%	4
Totale altre imprese						1.260
TOTALE GENERALE (A+B+C)						373.989
(*) = quote						
(**)= valore nominale è stato eliminato dall'Assemblea straordinaria del 12 ottobre 2004 (pag 105 bil Impregilo)						

Rispetto al conferimento da parte della controllante Salini Costruttori S.p.a. la tabella delle partecipazioni sopra riportata si è così modificata:

- costituzione della MetroB S.r.l., allo scopo di realizzare il prolungamento della linea B della metropolitana di Roma per 2,8 Km da Rebibbia a Casal Monastero, il cui valore è pari a circa Euro 556 milioni; la quota di partecipazione detenuta dalla Salini S.p.A. è pari al 52,52%;
- costituzione della Salini Rus ooo, la quota di partecipazione detenuta dalla Società è pari al 99%;
- costituzione della Salini Australia PTy LTD, Sono in corso di preparazione le offerte per le ferrovie urbane di Brisbane (Moreton Bay Rail Link) e Sydney (North West Rail Link) la quota di partecipazione detenuta dalla Società è pari al 100%
- costituzione della Salini Singapore, sono in corso di preparazione le offerte relative a diversi lotti della nuova linea metropolitana "Thomson Line". la quota di partecipazione detenuta dalla Società è pari al 100%

Le partecipazioni in imprese controllate incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto, comprese le società consortili controllate operanti a ribaltamento costi (Sa.Ma. S.c. a r.l. in liquidazione, Sa.Co.Lav. S.c. a r.l. in liquidazione, Metro B1 S.c. a r.l. e RI.MA.T.I. S.c. a r.l.) e la controllata JV Salini Impregilo Zimbabwe che opera a ribaltamento risultato.

In merito ai bilanci utilizzati per l'applicazione del metodo anzidetto si evidenzia che, alla data di redazione del presente bilancio, devono ancora svolgersi le assemblee dei soci di alcune controllate per l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2012, per cui sono stati utilizzati i progetti dei bilanci medesimi già approvati dagli organi amministrativi di dette società. I valori presi a base per il metodo di valutazione enunciato sono comunque valori non soggetti a variazione disponendo la Salini S.p.A. della maggioranza dei voti esercitabili nelle assemblee delle società in parola.

I criteri di valutazione dell'attivo e del passivo utilizzati nei bilanci delle imprese controllate sono stati uniformati a quelli adottati dall'impresa controllante, come disposto dall'articolo 34 D. Lgs. N. 127/1991, eseguendo le necessarie rettifiche.

In particolare:

- relativamente alla Salini Nigeria Ltd le suddette rettifiche hanno riguardato gli ammortamenti, le differenze cambio su crediti, la valutazione dei lavori in corso di esecuzione ed il relativo effetto fiscale;
- per la COGEMA S.p.A. sono state opportunamente valutati gli effetti sul patrimonio netto della controllata derivanti dai margini conseguiti dalla vendita di beni all'interno del Gruppo e dalla partecipazione in Salini Nigeria Ltd e in Salini Malaysia;
- per la Salini Malaysia SDN le rettifiche hanno riguardato la qualificazione dei debiti verso soci quali versamenti in c/futuro aumento capitale sociale.

Il risultato d'esercizio delle società controllate in base al metodo del patrimonio netto comprensivo delle rettifiche inerenti, è stato imputato al conto economico della Salini S.p.A.

Nell'esercizio 2011 è stata acquisita, dalla Salini Costruttori S.p.a. una partecipazione nella società Impregilo S.p.A. pari al 15,01523% per Euro 122.739 mila, conferita nell'esercizio 2012 alla Salini S.p.a., la quale nel corso dello stesso anno, ha acquisito un' ulteriore 14,82047% per Euro 146.197 mila, portando al 31 Dicembre 2012 la partecipazione al 29,8357% per un totale di Euro 297.142 mila.

la partecipazione conferita era inizialmente classificata tra le Altre Partecipazioni, in quanto nonostante la percentuale di azioni detenute, non si era nella condizione di esercitare sulla partecipata alcuna influenza notevole, tale situazione è mutata in data 17/07/2012, quando l'assemblea ordinaria dell'Impregilo S.p.A. ha nominato la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo, di nomina Salini S.p.A., potendo quindi esercitare influenza notevole, l'ha iscritta tra le sue partecipazioni in Collegate.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

	31/12/2011	Variazioni 2012							31/12/2012		
	Conferimento 01/01/2012	Acquisizioni/alienazioni/riclass.	Diff. Convers. Patr.li	Dividendi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Totale	Costo storico	Rivalutazioni al netto divid.	Svalutazioni	Val. bil
Imprese controllate:											
Bumbuna Power Generation Gen.Co.Ltd	90	(90)	0	0	0	0	(90)	0	0	0	0
CO.GE.MA. S.p.A.	2.059	0	(5)	(800)	815	0	10	2.059	10	0	2.069
Hemus Motorway AD (in liquidazione)	337	0	0	0	0	(1)	(1)	337	0	(1)	336
Joint Venture Salini-Impregilo (Mukorsi)	-	0	8	0	0	0	8	0	8	0	8
Metro b1 S.c. a r.l	1.953	0	0	0	0	0	0	1.953	0	0	1.953
RI.MA.T.I. S.c.a.r.l.	699	0	0	0	0	0	0	699	0	0	699
Sa.Co.Lav. S.c.a.r.l. in liq.ne	10	0	0	0	0	0	0	10	0	0	10
Sa.Ma. S.c. a r.l. (IN LIQ.NE)	41	7	0	0	2	0	9	48	2	0	50
Salini Hydro Limited	2.693	0	0	(1.000)	5.342	0	4.342	2.693	4.342	0	7.035
Salini Bulgaria AD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salini Nigeria Ltd	0	0	(1.404)	0	6.448	0	5.044	0	5.044	0	5.044
TB Metro S.r.l.	174	0	0	0	0	(24)	(24)	174	0	(24)	150
Salini Malaysia SDN	611	0	(35)	0	2.544	0	2.509	611	2.509	0	3.120
Todini Costruzioni Generali SpA	38.290	0	307	0	0	(8.089)	(7.782)	38.290	307	(8.089)	30.508
CMT Danimarca	1.922	0	0	0	6.785	0	6.785	1.922	6.785	0	8.707
Salini Polska Zoo	55	0	0	0	0	(55)	(55)	55	0	(55)	0
Metro B Srl	0	10.504	0	0	0	(309)	10.195	10.504	0	(309)	10.195
Salini Rus OOO	0	73	2	0	0	(75)	0	73	2	(75)	0
Todini Akkord Salini JV Activity - Ucraina	2.055	0	0	0	2.915	0	2.915	2.055	2.915	0	4.970
Salini Kolin CFG JV - Turchia	0	0	(210)	0	750	0	538	0	538	0	540
SALINI INDIA PRIVATE	0	237	0	0	0	(149)	88	237	0	(149)	88
Salini Singapore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALINI AUSTRALIA PTy Ltd	0	8	0	0	0	(8)	0	8	0	(8)	0
Totale imprese controllate	50.989	10.731	(1.338)	(1.800)	25.600	(8.709)	24.491	61.720	22.460	(8.701)	75.482
Imprese collegate:											
Con.Sal. S.c.n.c. IN LIQ.NE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Forum S.c. a r.l.	10	0	0	0	0	0	0	10	0	0	10
Group. d'entreprises Salini Strabag	5	0	0	0	0	0	0	5	0	0	5
Groupement Italgisas - Kenitra (IN LIQ.NE)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ital.Sa.Gi. Sp.Z.O.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J. V. Salini Acciona Etiopia	9	0	0	0	0	0	0	9	0	0	9
Risalto S.r.l. IN LIQ.NE	30	0	0	0	0	0	0	30	0	0	30
S. Ruffillo S.c.a.r.l.	21	0	0	0	0	0	0	21	0	0	21
Impregilo	122.739	174.403	0	0	0	0	174.403	297.142	0	0	297.142
Variante di Valico Scarl (IN LIQ.NE)	30	0	0	0	0	0	0	30	0	0	30
Totale imprese collegate	122.844	174.403	0	0	0	0	174.403	297.247	0	0	297.247
Altre imprese											
Consorzio Iricav Due	70	0	0	0	0	0	0	70	0	0	70
I.S.V.E.U.R.-SPA (1%)	34	0	0	0	0	0	0	34	0	0	34
C.R.R. GG.OO. SPA 0,5%	26	0	0	0	0	0	0	26	0	0	26
Pantano S.c.a.r.l.	4	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4
AUTOSTRAD TORINO-MILANO Spa	0	1.126	0	0	0	0	1.126	1.126	0	0	1.126
Totale altre imprese	134	1.126	0	0	0	0	1.126	1.260	0	0	1.260
Riepilogo	173.967	186.260	(1.338)	(1.800)	25.600	(8.709)	200.020	360.226	22.460	(8.701)	373.989

Nel corso dell'esercizio le operazioni più rilevanti sono costituite:

- dalla distribuzione dei dividendi della Salini Hydro Ltd per Euro 1.000 mila;
- dalla distribuzione dei dividendi di Cogema S.p.A. per Euro 800 mila;

Le principali variazioni delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese possono essere così riepilogate:

- le rivalutazioni effettuate ammontano complessivamente ad Euro 25.600 mila relativi agli utili conseguiti dalle società controllate;
- le svalutazioni effettuate ammontano a Euro 8.709 mila e sono relative alle perdite conseguite dalle società controllate;
- le variazioni dovute a differenze cambi patrimoniali rispetto al precedente esercizio con effetto negativo ammontano ad Euro 1.338 mila;
- versamenti per Euro 27.648 mila;
- con riferimento alla partecipazione nella controllata Salini Nigeria Ltd è stato decrementato di Euro 1.339 mila il correlativo fondo di svalutazione esposto nella voce del passivo B3. La società partecipata chiude il 2012 con un utile d'esercizio pari ad Euro 6.513 mila; le rettifiche di preconsolidamento, sono state effettuate per uniformare ai principi contabili della controllante le attività e le passività risultanti dal bilancio della controllata redatto secondo i principi contabili locali. In particolare le rettifiche generate sul patrimonio netto della controllata, e di conseguenza sulla valutazione della partecipazione, attengono essenzialmente a: a) la riduzione della valutazione delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione per complessivi Euro 11.862 mila, relativi alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso con il metodo del cost to cost; b) la maggior valutazione dei crediti verso il committente al netto della quota ceduta alla Salini Costruttori S.p.A. per complessivi Euro 19.532 mila; c) i risultati negativi della fiscalità differita sulle rettifiche suddette per complessivi Euro 2.482 mila.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate possedute al 31 dicembre 2012 e le correlative informazioni previste dagli art. 2427 e 2429 u.c. cod. civile sono le seguenti:

	Data costituzione	Sede
Imprese controllate:		
CO.GE.MA. S.p.A.	7/4/82	Roma (Italia)
Hemus Motorway AD (in liquidazione)	5/8/04	Sofia (Bulgaria)
Joint Venture Salini-Impregilo (Mukorsi)	20/9/96	Mukorsi (Zimbabwe)
Metro b1 s.c. a r l	27/10/04	Roma (Italia)
RI.MA.T.I. s.c a r.l.	27/10/04	Roma (Italia)
Sa.Co.Lav. S.c.a r.l. (In liquidazione)	8/5/00	Roma (Italia)
Sa.Ma S.c. a r.l. (IN LIQ.NE)	12/1/99	Roma (Italia)
Salini Hydro Limited	11/8/93	Dublino (Irlanda)
Salini Bulgaria AD	6/8/08	Sofia (Bulgaria)
Salini Nigeria ltd	3/1/01	Abuja (Nigeria)
TB Metro S.r.l.	13/3/08	Roma (Italia)
Salini Malaysia SDN. BHD	13/1/09	Kuala Lumpur (Malesia)
Todini S.p.A.	30/9/87	Roma (Italia)
CMT Danimarca	28/2/11	Copenhagen (Danimarca)
Polska sp. Zoo	31/3/11	Varsavia (Polonia)
Metro B Srl	7/2/12	Roma (Italia)
Salini Rus OOO	3/9/12	Mosca (Russia)
Todini Akkord Salini JV Activity - Ucraina	29/9/11	Rivne (Ucraina)
Salini Singapore	06/12/12	Singapore
Salini Australia Pty Ltd	13/06/12	Brisbane
Salini Kolin CFG JV - Turchia	14/10/11	Kocaeli (Turchia)
Imprese collegate:		
Impregilo S.p.A.		Milano (Italia)
Con.Sal. S.c.n.c. IN LIQ.NE	10/5/83	Roma (Italia)
Forum S.c. a r.l.	20/2/96	Roma (Italia)
Group. d'entreprises Salini Strabag	22/12/95	Guinea
Ital.Sa.Gi. Sp.Z.O.O.	20/7/94	Katowice (Polonia)
J. V. Salini Impregilo Sudan	12/4/91	Karthoum (Sudan)
J. V. Salini Acciona Etiopia	27/10/98	Addis Abeba (Etiopia)
Risalto S.r.l. IN LIQ.NE	10/6/02	Roma (Italia)
S. Ruffillo S.C. a R.L.	8/2/00	Roma (Italia)
Variante di Valico Scarl (IN LIQ.NE)	13/10/04	Roma (Italia)

Le seguenti tabelle mostrano i dati essenziali al 31 dicembre 2012 (laddove non diversamente indicato) delle imprese controllate e collegate, oltre al raffronto tra la frazione pro-quota di Patrimonio Netto delle stesse ed il corrispondente valore di carico nel bilancio al 31 dicembre 2012 della Salini S.p.A.:

Importi in Euro x 1.000	Data Costituzione	Sede	Attivo	Passivo	Patrimonio netto	Costi	Ricavi	Utile (Perdita)	Partec. %	Utile/(perdita) esercizio pro/Quota	Patrimonio netto pro/Quota	Valore di Bilancio Salini
Imprese controllate:												
CO.GE.MA. S.p.A.	07/04/1982	Roma (Italia)	3.340	1.271	2.069	2.998	3.813	815	100,00%	815	2.069	2.069
Hemus Motorway AD (in liquidazione)	05/08/2004	Sofia (Bulgaria)	662	2	660	4	2	(2)	51,00%	(1)	336	336
J. V. Salini Impregilo Mukorsi (**)	20/09/1996	Mukorsi (Zimbabwe)	101.118	101.110	8	40.382	40.382	0	99,90%	0	8	8
Metro b1 s.c.a.r.l.	27/10/2004	Roma (Italia)	82.910	80.490	2.420	76.932	76.932	0	80,70%	0	1.953	1.953
RI.MA.T.I. s.c.a.r.l.	27/10/2004	Roma (Italia)	7.123	6.284	838	13.759	13.759	0	83,42%	0	699	699
Sa.Co.Lav. S.c.a.r.l. (in liq.ne)	08/05/2000	Roma (Italia)	50	40	11	1	1	0	100,00%	0	11	10
Sa.Ma S.c.a.r.l. (IN LIQ.NE)	12/01/1999	Roma (Italia)	70	20	50	1	1	0	99,00%	0	50	50
Salini Hydro Limited (*)	11/08/1993	Dublino (Irlanda)	251.130	244.096	7.034	6.169	11.511	5.342	100,00%	5.342	7.035	7.035
Salini Bulgaria AD	06/08/2008	Sofia (Bulgaria)	66	1.713	(1.648)	253	30	(223)	100,00%	(223)	(1.648)	0
Salini Nigeria ltd (*)	03/01/2001	Abuja (Nigeria)	1.020.448	1.015.353	5.095	94.195	100.708	6.513	99,00%	6.448	5.044	5.044
TB Metro S.r.l.	13/03/2008	Roma (Italia)	1.833	1.736	98	47	1	(46)	51,00%	(24)	50	150
Salini Malaysia SDN	13/01/2009	Kuala Lumpur (Malesia)	204.698	201.231	3.467	95.613	98.440	2.827	90,00%	2.544	3.121	3.120
Todini S.p.A.	30/09/1987	Roma (Italia)	3.396.019	3.357.679	38.340	642.683	632.580	(10.103)	77,71%	(7.852)	29.796	30.508
CMT Danimarca	28/02/2011	Copenhagen (Danimarca)	510.075	495.561	14.514	190.025	201.334	11.309	59,99%	6.785	8.707	8.707
Salini Polska Zoo	31/03/2011	Varsavia (Polonia)	144	289	(145)	201	1	(200)	100,00%	(200)	(145)	0
Metro B Srl	07/02/2012	Roma (Italia)	19.474	62	19.412	589	1	(588)	52,52%	(309)	10.195	10.195
Salini Rus OOO	03/09/2012	Mosca (Russia)	5	31	(27)	102	0	(102)	99,00%	(101)	(27)	0
Todini Akkord Salini JV Activity - Ucraina	29/09/2011	Rivne (Ucraina)	94.856	74.979	19.877	217.499	229.157	11.658	25,00%	2.915	4.969	4.970
SALINI AUSTRALIA PTy Ltd	13/06/2012	Brisbane	733	1.212	(479)	1.114	615	(499)	100,00%	(499)	(479)	0
SALINI INDIA PRIVATE	24/11/2011	Haryana	115	22	93	157	0	(157)	95,00%	(149)	88	88
SALINI SINGAPORE	06/12/2012	Singapore	7	10	(3)	3	0	(3)	100,00%	(3)	(3)	0
Salini Kolin CFG JV - Turchia	14/10/2011	Kocaeli (Turchia)	84.657	83.241	1.417	35.564	37.538	1.974	38,00%	750	538	538
Totale imprese controllate			5.779.533	5.666.431	113.102	1.418.289	1.446.804	28.515		16.238	72.368	75.480

(*) valori risultanti dalle rettifiche operate ex art. 2426 c.4 C.C.

(**) costi e ricavi ribaltati proquota sui Partneri

Le partecipazioni in imprese controllate presentano un utile pro-quota dell'esercizio 2012 pari a complessivi Euro 25.600 mila, interamente contabilizzato nel conto economico 2012 della Capogruppo alla voce Rivalutazioni di Partecipazioni.

Parimenti, le perdite pro-quota delle imprese controllate che sono maturate nell'esercizio 2012 ammontano ad Euro (8.709) mila e sono iscritte nel conto economico 2012 della Capogruppo alla voce Svalutazioni di Partecipazioni.

31/12/2012												
Importi in Euro x 1.000	Data Costituzione	Sede	Attivo	Passivo	Patrimonio netto	Costi	Ricavi	Utile (Perdita)	Partec. %	Utile/(perdita) esercizio pro/Quota	Patrimonio netto pro/Quota	Valore di Bilancio Salini
Imprese collegate:												
Con.Sal. S.c.n.c. IN LIQ.NE	10/5/83	Roma (Italia)	545	629	(84)	32	1	(31)	30,00%	(9)	(25)	0
Forum S.c. a r.l.	20/02/1996	Roma (Italia)	1.267	1.216	52	1	1	0	20,00%	0	10	10
Group. d'entreprises Salini Strabag (**)	22/12/1995	Guinea	1.195	1.184	10	382	486	103	50,00%	52	5	5
Groupement Italgisas (IN LIQ.NE)(*)	03/06/1992	Kenitra (Marocco)	144	2.951	(2.807)	3	0	(3)	30,00%	(1)	(842)	0
Ital.Sa.Gi. Sp.Z.O.O. (***)	20/07/1994	Katowice (Polonia)	0	0	0	0	0	0	33,00%	0	(221)	0
J. V. Salini Acciona (**)	27/10/1998	Addis Abeba (Etiopia)	178.225	172.830	5.395	3.368	3.368	0	50,00%	0	2.698	9
Risalto S.r.l. IN LIQ.NE	10/06/2002	Roma (Italia)	105	34	72	1	0	(1)	33,33%	(0)	24	30
S. Ruffillo - S.c. a r.l.	08/02/2000	Roma (Italia)	42.100	42.040	60	311	311	0	35,00%	0	21	21
Impregilo S.p.A.(****)	Anno 1959	Milano (Italia)	4.643.140	2.837.335	1.805.805	2.440.771	3.043.770	602.999	29,83%	179.875	538.672	297.142
Variante di Valico Scarl (IN LIQ.NE)	13/10/2004	Roma (Italia)	82	0	82	1	0	(1)	33,33%	(0)	27	30
Totale imprese collegate			4.866.803	3.058.218	1.808.585	2.444.870	3.047.937	603.067		179.915	540.369	297.247
(*) Ultima situazione al 31.12.2005 (**) costi e ricavi ribaltati pro quota sui Partners (***) Ultima situazione al 31.12.2002 (****) Bilancio Consolidato approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2013												
Totale imprese controllate e collegate			10.646.336	8.724.650	1.921.686	3.863.159	4.494.741	631.582		196.154	612.737	372.729

Al 31 dicembre 2012, alcune delle partecipazioni in imprese controllate e collegate presentano un Patrimonio Netto pro-quota negativo rispettivamente per Euro (2.302) mila ed Euro (1.088) mila. Tali importi trovano completa capienza nel Fondo Rischi su Partecipazioni iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale per Euro 3.954 mila.

Nella seguente tabella sono riportate ulteriori informazioni sulle partecipazioni:

Ulteriori informazioni sulle partecipazioni	Utile (Perdita) di esercizio <u>pro quota</u>	Patrim. netto contabile <u>pro quota</u>	Valore di bilancio	Differenze
Imprese controllate:				
CO.GE.MA. S.p.A.	815	2.069	2.069	0
Hemus Motorway AD (in liquidazione)	(1)	336	336	0
Joint Venture Salini-Impregilo (Mukorsi)	0	8	8	(0)
Metro b1 s.c. a r.l	0	1.953	1.953	(0)
RI.MA.T.I. s.c.a r.l.	0	699	699	0
Sa.Co.Lav. S.c.a r.l. in liq.ne	0	11	10	1
Sa.Ma S.c. a r.l. (IN LIQ.NE)	0	50	50	(0)
Salini Hydro Limited	5.342	7.035	7.035	(0)
Salini Bulgaria AD	(223)	(1.648)	0	(1.648)
Salini Nigeria ltd	6.448	5.044	5.044	0
TB Metro S.r.l.	(24)	50	150	(100)
Salini Malaysia SDN	2.544	3.121	3.120	1
Todini S.p.A.	(7.852)	29.796	30.508	(712)
CMT Danimarca	6.785	8.707	8.707	(0)
Salini Polska Zoo	(200)	(145)	0	(145)
Metro B Srl	(309)	10.195	10.195	0
Salini Rus OOO	(101)	(27)	0	(27)
Todini Akkord Salini JV Activity - Ucraina	2.915	4.969	4.970	(1)
SALINI AUSTRALIA PTy Ltd	(499)	(479)	0	(479)
SALINI INDIA PRIVATE	(149)	88	88	0
Salini Singapore	(3)	(3)	0	(3)
Salini Kolin CFG JV - Turchia	750	538	540	(2)
Totale imprese controllate	16.238	72.368	75.482	
Imprese collegate:				
Con.Sal. S.c.n.c. (a) IN LIQ.NE	(9)	(25)	0	(25)
Forum S.c. a r.l.	0	10	10	0
Group. d'entreprises Salini Strabag	52	5	5	0
Groupement Italgisas (IN LIQ.NE)	(1)	(842)	0	(842)
Ital.Sa.Gi. Sp.Z.O.O.	0	(221)	0	(221)
J. V. Salini Acciona (**)	0	2.698	9	2.689
Risalto S.r.l. IN LIQ.NE	(0)	25	30	(5)
S. Ruffillo S.c.r.l.	0	21	21	0
Variante di Valico Scarl (IN LIQ.NE)	(0)	27	30	(3)
Impregilo S.p.A.	179.875	538.672	297.142	241.530
Totale imprese collegate	179.915	540.370	297.247	

Con riguardo alle differenze tra valori di bilancio e corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipazioni si evidenzia:

a) Salini Bulgaria AD – Salini Polska Z.O.O. – Salini Russ OOO – Salini Australia Ltd – Salini Singapore - Groupement Italgisas – Ital.Sa.Gi. Sp. Z.O.O.

In relazione alla quota di pertinenza del deficit patrimoniale delle società in argomento è stato effettuato accantonamento all'apposito "fondo coperture perdite su partecipate" per la quota del deficit medesimo che si prevede di ripianare.

b) Risalto S.r.l. in liquidazione – Con.Sal. S.c. n.c. in liq.ne – Variante di Valico S.c. a r.l. in liq.ne

Parimenti, per tali società, è stato effettuato un accantonamento all'apposito "fondo coperture perdite su partecipate", in attesa della definizione delle operazioni di liquidazione.

c) Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Per effetto del conferimento dalla controllante Salini Costruttori S.p.a la differenza è dovuta al valore dell'avviamento generatosi dal maggior valore pagato da quest'ultima, per l'acquisizione dell'ulteriore 17,7141% della Todini Costruzioni Generali S.p.A. avvenuto in data 25 marzo 2011 e pari ad Euro 1.187 mila.. L'iscrizione di detto maggior valore è giustificato dai flussi di cassa futuri attesi come da piano industriale di Gruppo recentemente approvato in sede di CdA.

L'importo viene ammortizzato in cinque anni, si evidenzia per tanto, al 31 dicembre 2012, un saldo di Euro 712 mila al netto dell'ammortamento di periodo pari ad Euro 237 mila.

Il suddetto avviamento, in accordo con quanto previsto dall'OIC 21, non viene esposto separatamente in bilancio.

d) TB Metro S.r.l.

La differenza si è generata per effetto di un trasferimento di un finanziamento a versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Crediti verso società controllate, collegate e altre imprese BIII 2) - € 5.739.761

La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei crediti verso società controllate, collegate e altre risulta dalla seguente tabella:

Crediti verso controllate, collegate e altre imprese	A breve termine	A medio/lungo termine
	Saldo al <u>31/12/12</u>	Saldo al <u>31/12/12</u>
A) Società controllate:		
Zeis S.r.l.	0	0
TB Metro S.r.l.	0	1.658
Polska sp.zoo	150	0
Salini Bulgaria	595	0
Salini Australia	638	0
	1.383	1.658
B) Società collegate:		
Impregilo Spa Turkey branch	28	0
	28	0
C) Altri - Erario:		
Altri (depositi cauzionali)	0	0
D) Altri		
depositi cauzionali	25	2.646
	25	2.646
Totale	1.436	4.304

La tabella espone l'importo dei :

- Finanziamenti a controllate per complessivi Euro 3.041 mila
- Depositi cauzionali verso terzi, in Italia per Euro 847 mila, a Dubai per Euro 1.579 mila, in Uganda per Euro 110 mila, in Etiopia per Euro 88 mila, in Turchia per Euro 10 mila, in Giordania per Euro 4 mila.

Rimanenze C I - € 3.309.781.908Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo CI 1) - € 111.148.192

La movimentazione nell'esercizio delle rimanenze risulta dalla seguente tabella:

Rimanenze	Saldo al <u>31/12/12</u>	Saldo da conferimento al <u>01/01/2012</u>	<u>Variazioni</u>
1) Materie prime sussid. e di consumo			
Italia	3	32	(29)
Etiopia	97.034	71.170	25.864
Sierra Leone	3.001	3.240	(239)
Dubai	3.508	2.729	779
Dubai - merci in transito	0	8	(8)
Kazakhstan	6.119	7.314	(1.195)
Uganda	1.483	5.850	(4.367)
Saldi patrimoniali voci CII (A)	111.149	90.343	20.806
Differenze cambio	2.802	1.951	851
Merci in transito	0	(8)	8
Variazioni economiche B11	113.951	92.286	21.665

L'incremento netto di Euro 20.806 è principalmente dovuto all'avvio delle attività produttive nel cantiere di Millenium in Etiopia con un incremento di Euro 25.864 mila, ed Euro 779 mila nei cantieri in Dubai, mentre la variazione negativa complessiva di Euro (5.838) mila, afferisce alla variazione in Uganda per Euro (4.367) mila, in Kazakhstan per Euro (1.195) mila, in Dubai per Euro (8) mila, in Sierra Leone per Euro (239) mila, in Italia per Euro (29) mila.

Rimanenze CI 3) - € 3.198.633.716

La movimentazione nell'esercizio delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione risulta dalla seguente tabella:

	Saldo al 31/12/12	Saldo da conferimento al 01/01/12	Variazioni economiche
A) Italia:			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	557.038	466.192	90.846
Fondo rischi contrattuali	(313)	(313)	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	556.725	465.879	90.846
A) Italia:			
CI5) Acconti e servizi in corso di esecuzione	0	0	0
Totale C I 5 Acconti e servizi in corso di esecuzione	0	0	0
Variazione economica A3)	556.725	465.879	90.846
B) S.C. Etiopia B. :			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	1.783.408	1.409.945	373.463
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	1.783.408	1.409.945	373.463
Delta cambi metodo corrente	171.420	136.413	35.007
Variazione economica A3)	1.954.829	1.546.358	408.470
C) Marocco B.:			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Delta cambi metodo corrente	0	0	0
Variazione economica A3)	0	0	0
D) Sierra Leone:			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	86.393	70.970	15.424
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	86.393	70.970	15.424
Delta cambi metodo corrente	11.405	11.373	32
Variazione economica A3)	97.799	82.343	15.456
E) Uganda B.			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	261.919	257.049	4.870
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	261.919	257.049	4.870
Delta cambi metodo corrente	4.209	3.162	1.046
Variazione economica A3)	266.128	260.211	5.916
F) Zimbabwe			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Delta cambi metodo corrente	14.407	14.407	0
Variazione economica A3)	14.407	14.407	0
G) Dubai			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	258.686	219.326	39.359
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	258.686	219.326	39.359
Delta cambi metodo corrente	(12.202)	(17.623)	5.420
Variazione economica A3)	246.483	201.704	44.780
H) Kazakhstan			
CI3) Lavori in corso su ordinazione	251.502	146.969	104.532
Fondo rischi contrattuali	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione	251.502	146.969	104.532
Delta cambi metodo corrente	2.218	(6.780)	8.998
Variazione economica A3)	253.719	140.189	113.530
Riepilogo totali CI3 - CI5			
Totale Variazione C I 3 lavori in corso su ordinazione	3.198.947	2.570.451	628.495
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione revisione prezzi	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione f.do revisione prezzi	0	0	0
Totale C I 3 lavori in corso su ordinazione f.do rischi contrattuali	(313)	(313)	0
Totale patrimoniale C I 3)	3.198.634	2.570.138	628.495
Totale Variazione economica A3)			678.999

Al 31 dicembre 2012 i lavori in corso su ordinazione espongono un saldo di Euro 3.198.634 mila, al netto dei fondi svalutazione per rischi contrattuali. La voce espone un incremento netto di Euro 628.495 mila.

Gli elementi che compongono tale variazione netta sono rappresentati da:

Euro (x 1.000)		
- incrementi per lavori in	Italia	90.846
	Etiopia	373.463
	Sierra Leone	15.424
	Uganda	4.870
	Dubai	39.359
	Kazakhstan	104.532
		=====
Incremento Netto Patrimoniale		628.495

rettifica della valutazione delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione sono prudenzialmente contabilizzati i rischi connessi al complessivo svolgimento dei lavori, valutati per singole commesse.

La movimentazione nell'esercizio degli importi per rischi risulta dalla seguente tabella:

Fondo Rischi contrattuali	Saldo al <u>31/12/12</u>
Italia	313
Dubai	0
Marocco	0
Totale	313

Il fondo rischi contrattuali accoglie le perdite a finire sulle commesse in Italia, Consorzio Sapro - Nuovi uffici giudiziari di Pescara e Metro B1 –Tratta Conca D'oro

Crediti verso committenti CII 1) a) - € 120.484.852

La variazione dei crediti verso committenti avvenuta nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Crediti verso committenti	A breve termine Saldo al <u>31/12/12</u>	A medio/lungo termine Saldo al <u>31/12/12</u>
1) per fatture emesse		
- Italia	991	0
- Sierra Leone	10.925	7.362
- Kazakhstan	28	0
- Dubai	3.844	0
- Etiopia	3.674	0
- Marocco	18.608	0
- Uganda	2.495	0
Totale	40.565	7.362
2) per fatture da emettere:		
- Etiopia	48.529	0
- Uganda	0	0
	48.529	0
3) per ritenute a garanzia:		
- Italia	102	1.778
- Dubai	14.943	0
- Kazakhstan	11.959	0
Totale	27.004	1.778
4) per crediti in sofferenza:		
- Italia	869	0
- Italia per governo Sierra Leone	0	65
- Italia per governo Gabon	0	244
Totale	869	309
Tot. crediti verso committenti (1+2+3+4)	116.967	9.449
5) Saldo crediti per interessi di mora	0	0
A) Totale crediti verso committenti (1+2+3+4+5)	116.967	9.449
B) Fondo sval crediti vs. committ.	0	(5.931)
Saldo di bilancio (A-B)	116.967	3.518

Il saldo dei crediti verso Committenti, rispetto ai saldi oggetto del conferimento da parte della Salini Costruttori S.p.A., pari ad Euro 165.770 mila (di cui Euro 155.262 mila a breve termine ed Euro 10.508 mila a medio lungo termine), per i quali si rimanda al prospetto di conferimento riportato all'inizio delle

note esplicative, registrano un decremento di periodo dei crediti verso Committenti per complessivi Euro (45.286) mila. In particolare:

- in Italia il decremento di Euro (22.092) mila è riferito al credito verso Roma Metropolitane per la commessa Metro B1;
- in Etiopia il decremento netto dei crediti verso la EEPKO è pari ad Euro (11.036) mila ed è dovuto al credito per Millennium per Euro 12.192 mila, a Gibe III dove si registra un decremento per Euro (21.833) mila, a Gibe II per Euro (71) mila, al Beles per Euro (1.301) mila e alla sede di Addis per Euro (23) mila;
- in Dubai il decremento dei crediti è pari ad Euro (13.859) mila;
- in Kazakhstan l'incremento dei crediti è pari ad Euro 1.774 mila.

La variazione nell'esercizio dei crediti verso committenti per interessi di mora risulta dalla seguente tabella:

Crediti verso committenti per interessi di mora	A breve termine Saldo al 31/12/12	A medio/lungo termine Saldo al 31/12/12
-Italia	12	0
- Marocco	0	0
-Sierra Leone	217	13.670
A) Totale crediti	229	13.670
B) Fondo interessi di mora	(229)	(13.670)
Saldo crediti per interessi di mora (A-B)	0	0

La composizione e la movimentazione del relativo fondo per interessi di mora risulta dalla seguente tabella:

Fondo interessi di mora	Conferimento 01/01/2012	Accanton. 12/2012	Utilizzi 12/2012	Riclassifiche e delta cambi 12/2012	Saldo al 12/2012
A) a fronte di crediti a breve verso committenti					
- Italia	130	(118)	0	0	12
- Marocco	0	0	0	0	0
- Sierra Leone	154	64		(1)	217
B) a fronte di crediti a lungo verso committenti					
- Sierra Leone	15.669	116	(1.676)	(440)	13.670
Totale A+B	15.953	63	(1.676)	(441)	13.898

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Fondo svalutazione crediti	Conferimento <u>01/01/2012</u>	Accanton. <u>12/2012</u>	Utilizzi <u>12/2012</u>	Riclassifiche e delta cambi <u>12/2012</u>	Saldo al <u>12/2012</u>
A fronte di crediti a breve					
- Sierra Leone - verso committenti	5.931	0	0	0	5.931
- Marocco - verso committenti	0	0	0	0	0
- Italia - verso committenti	457	0	(457)	0	(0)
Totale	6.388	0	(457)	0	5.931

Crediti verso altri clienti CII 1) b) - € 1.000.180

La variazione dei crediti verso altri clienti avvenuta nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Crediti verso altri clienti	A breve termine Saldo al <u>31.12.12</u>	A medio/lungo termine Saldo al <u>31.12.12</u>
1) per fatture emesse		
- Italia	1.525	0
- Etiopia	0	0
- Marocco	4	0
Totale	1.529	0
Fondo sv. Crediti		
- Italia	(540)	0
	(540)	0
2) per fatture da emettere:		
- Italia	12	0
- Etiopia	0	0
- Kazakhstan	0	0
Totale	12	0
	<u>1.001</u>	<u>0</u>

Crediti verso imprese controllate C II 2) - € 237.790.230

La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei crediti verso imprese controllate risulta dalla seguente tabella:

A) Crediti verso controllate	A breve termine Saldo al 31.12.12	A lungo termine Saldo al 31.12.12
<u>1) Italia - per fatture emesse</u>		
Todini Costruzioni Generali SpA	3	0
TBMetro Srl	70	0
Metro B1	7.210	0
Rimati s.c.a r.l.	1.246	0
Salini BULGARIA AD	1.117	0
Salini Malaysia	1.437	0
Salini Nigeria Ltd	4.504	0
Corso del Popolo Eng.Scarl	103	0
SALINI POLSKA Sp. Z.o.o.	127	0
J.V. TODINI-TAKENAKA LLC	174	0
SALINI HYDRO Ltd.	263	0
J.V.Salini Impregilo Mukorsi	125	0
Todini SpA-Akkord Industry-Salini SpA	5.642	0
Altre	1.234	0
Totale	23.255	0
<u>2) Italia - per fatture da emettere:</u>		
Salini Malaysia SDN	27	0
Corso del Popolo SpA	5	0
Rimati s.c.a r.l.	132	0
Metro B1	989	0
Salini Nigeria Ltd	5.708	0
Todini Costruzioni Generali SpA	4.583	0
Altre	343	0
Totale	11.787	0
<u>3) Italia - c/c verso controllate e finanz. a J.V.:</u>		
Salini Malaysia SDN	14.217	0
J.V.Salini Impregilo Mukorsi	378	0
Salini Hydro Limited	2.674	0
Salini Nigeria Ltd	22.170	0
Todini SpA	131.039	0
SALINI AUSTRALIA PTY Ltd	61	0
Totale	170.539	0
<u>4) Filiali - crediti diversi verso controllate</u>		
UGANDA - Salini Hydro	333	0
UGANDA - Salini Nigeria	200	0
UGANDA - Todini Tunisia	1.353	0
UGANDA - Salini impregilo Mukorsi	4.620	0
UGANDA - Todini Ucraina	176	0
UGANDA - Todini Kazakhstan	89	0
UGANDA - Salini malesia	438	0
Etiopia - Salini Nigeria	1	0
Etiopia - Todini Tunisia	185	0
Etiopia - Salini Malesia	773	0
DUBAI - Salini Nigeria	937	0
DUBAI - Todini Dubai	5.558	0
Dubai - Todini Tunisia	704	0
Dubai - Salini impregilo Mukorsi	474	0
Marocco - Salini Nigeria	4	0
Sierra Leone - Salini Hydro	59	0
Sierra Leone - Salini Nigeria	41	0
Kazakhsta-Russia	4	0
Zimbabwe - Salini impregilo Mukorsi	13	16.246
Totale	15.962	16.246
<u>5) Fondo sval.ne crediti controllate</u>	0	0
Totale generale (1+2+3+4-5)	221.544	16.246

Il saldo dei crediti verso Controllate, rispetto ai saldi oggetto del conferimento da parte della Salini Costruttori S.p.A., pari ad Euro 129.478 mila (di cui Euro 118.224 mila a breve termine ed Euro 11.253 mila a medio lungo termine), per i quali si rimanda al prospetto di conferimento riportato all'inizio delle note esplicative, nel corso dell'esercizio si è avuto un incremento dei crediti per complessivi Euro 108.312 mila.

In particolare l'incremento netto delle voci relative a fatture emesse e/o da emettere per circa Euro 9.402 mila è motivato per la gran parte dall'effetto dell'incremento dei corrispettivi relativi ai servizi resi alla

controllata Salini Nigeria Ltd, per Euro 4.560 mila, verso la Metro B1 per Euro 2.028 mila, verso Todini SpA-Akkord Industry-Salini SpA per Euro 4.953 mila, mentre si evidenziano decrementi verso la Malaysia SDN per Euro (1.967), verso la J.V. Salini Impregilo Mukorsi per Euro (993) mila e verso la Todini S.pA. per Euro (1.024) mila dalla sede Italia.

L'incremento di Euro 86.751 mila del c/c di corrispondenza si riferisce principalmente al rapporto con le controllate, Todini per Euro 120.920 mila, Malaysia SDN per Euro 13.044 mila, Salini Hydro Limited per Euro (3.047) mila, Salini Nigeria Ltd per Euro (44.166) mila

Crediti verso imprese collegate C II 3) - € 7.130.650

La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei crediti verso imprese collegate risulta dalla seguente tabella:

B) Crediti verso collegate	A breve termine Saldo al 31.12.12	A lungo termine Saldo al 31.12.12
1) per fatture emesse:		
a) Italia		
Cediv SpA	222	0
Gabire Srl	74	0
Group. d'entr Salini Strabag-Guinea	0	290
Cogefin Srl	32	0
Galileo Scarl	13	0
Colle Todi scarl in liquidazione	33	0
Valico scarl	0	0
Rupe Orvieto scarl	0	0
Impregilo S.p.A.	21	0
Altre	3	0
Totale 1a)	398	290
b) Estero		
J.V. Salini Acciona - Etiopia	5.167	0
Totale 1b)	5.167	0
2) per fatture da emettere - Italia:		
a) Italia		
Ital.Sa.Gi. sp.zo.o.	44	0
Cediv Spa	223	0
Altre	60	0
Totale 2a)	327	0
b) Estero		
Impregilo S.p.A. succursale Marocco	134	0
Totale 2b)	134	0
3) Altri crediti - Italia:		
S. Ruffillo S.C. a r.l.	0	0
Groupement Italgisas - Marocco	741	0
Gabire Srl	0	0
Cediv SpA	30	0
Altre	44	0
Totale 3)	815	0
Fondo svalutazione crediti vs. collegate	0	
Totale	6.841	290

La voce rispetto al conferimento presenta un decremento netto di Euro 3.165 mila dovuto principalmente ai crediti nei confronti della JV Salini Acciona - Ethiopia decrementati per Euro (1.468) mila, e della S. Ruffillo S.C. a r.l. per Euro (2.288) mila, e all'incremento della Cediv per Euro 253, dell' Impregilo per Euro 155 mila, ed altre minori per un netto di Euro 363 mila.

Si evidenzia al riguardo quanto segue:

- il credito verso la JV Salini Acciona Etiopia (Gilgel Gibe) è relativo a crediti per finanziamenti e ribaltamento dei costi e ricavi;
- il saldo a lungo termine iscritto in bilancio di Euro 290 mila è rappresentato da finanziamenti erogati al Groupement d'Entreprise Strabag - Guinea, recuperabili in sede di liquidazione della J.V. per Euro 80 mila e dal ribaltamento dei risultati della Joint Venture per Euro 210 mila.

Crediti verso controllante C II 4 - € 65.264.418

Rappresenta il saldo al 31.12.2012 del credito verso la controllante Salini Costruttori S.p.a. per Euro 65.244 mila, e verso la Salini Simonpietro e C. S.a.p.A. per Euro 20 mila.

Crediti tributari CII 4 bis - € 12.628.073

I saldi della posta in commento sono espressi dalla seguente tabella:

Crediti tributari	A breve termine	A medio/lungo termine
	Saldo al	Saldo
	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2012</u>
<u>A) Iva e imposte</u>		
Italia :	11	0
Estero	<u>12.617</u>	<u>0</u>
Totale	12.628	0

Il dettaglio dei crediti tributari al 31 dicembre 2011 è così composto:

	ITALIA	ESTERO	TOTALE
<u>A) IVA e imposte indirette</u>			
Credito IVA e imposte indirette entro 12 mesi	11	12.611	12.622
Interessi crediti IVA entro 12 mesi	0	0	0
	<u>11</u>	<u>12.611</u>	<u>12.622</u>
Credito IVA e imposte indirette oltre 12 mesi	0	0	-
Interessi crediti IVA oltre 12 mesi	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE II.II.	11	12.611	12.622
<u>B) Imposte dirette</u>			
Credito II.DD entro 12 mesi	0	6	6
Interessi credito II.DD entro 12 mesi	0	0	0
	<u>0</u>	<u>6</u>	<u>6</u>
Credito II.DD oltre 12 mesi	0	0	0
Interessi credito II.DD oltre 12 mesi	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE II.DD.	0	6	6
C) TOTALE CREDITI VERSO ERARIO	11	12.617	12.628

Il credito per imposte indirette a breve termine è costituito da IVA a credito in Italia per Euro 11 mila. Si sommano inoltre TVA in Marocco per Euro 63 mila in Etiopia per Euro 12.499 mila in Turchia per Euro 51 mila, e in Cile per Euro 4 mila. Tali importi sono correlati alle normali dinamiche tributarie ai fini IVA/TVA, e risultano coerenti con i flussi di lavoro e fatturazione.

Imposte anticipate CII 4 ter - € 7.459.757

Le imposte anticipate esprimono gli effetti complessivi derivanti dalla contabilizzazione della fiscalità differita. I movimenti totali risultano dalla seguente tabella:

Imposte anticipate	A breve termine	A medio/lungo termine
	Saldo al	Saldo al
	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2012</u>
Ires	625	6.429
Irap	63	342
Totale	688	6.771

Il prospetto di dettaglio di cui al c. 14 dell'art. 2427 c.c è in allegato alla presente nota integrativa.

Crediti verso altri CII 5) - € 70.242.317

verso altri	A breve termine Saldo al 31.12.12	A medio/lungo termine Saldo al 31.12.12
1) Debitori diversi		
Italia	3.107	168
Kazakhstan B	(26)	0
Totale	3.081	168
2) Debitori per espropri	0	0
3) Acconti a fornitori/subappaltatori		
Italia	3.191	0
Sierra leone	366	0
Turchia	6	0
Kazakhstan	25.004	0
Dubai	2.327	0
Etiopia B	12.415	0
Marocco B	40	0
Cile B	10	0
Uganda B	7.905	0
Totale	51.264	0
4) c/c di corrispondenza filiali		
Italia	(235.235)	0
Etiopia	(4.216)	0
Giordania	99	0
Guinea	(162)	0
Kazakhstan	(23.387)	0
Libia	(1.402)	0
Marocco	(209)	0
Sierra Leone	(1.110)	0
Zimbabwe	6.702	0
Dubai	(43.919)	0
Etiopia B	344.634	0
Marocco B	(11.967)	0
Uganda B	(25.644)	0
Turchia	(2.071)	0
Abu Dhabi	(598)	0
Panama	(116)	0
Iraq	(90)	0
Cile B	(1.309)	0
Totale	0	0
5) Crediti verso dipendenti		
Italia	51	1
Etiopia	4	0
Dubai	29	0
Marocco B	14	0
Etiopia B	7	0
Turchia	2	0
Uganda B	9	0
Cile B	36	0
Abu Dhabi	75	0
Totale	227	1
6) Crediti v. Istit. previdenziali		
Italia	208	155
Totale	208	155
7) Crediti verso altri per depositi cauzionale		
Italia	0	0
Totale	0	0
CII5) Tot. Altri crediti	54.780	324
CII5) Tot. crediti v. altre impr. e deb. per espropri	19.670	143
CII5) Italia Fondo sval.ne crediti	(4.675)	0
TOT. GENERALE (CII 5 1+2.....7)	69.775	467

Tale sezione espone i seguenti significativi importi:

- i crediti per acconti a fornitori sono relativi principalmente alle filiali Etiopia, Dubai, Kazakhstan ed Uganda, la posta registra un decremento di Euro 18.991 mila.

I crediti verso le altre imprese possono dettagliarsi come segue:

CII5) Crediti verso	A breve termine	A medio/lungo termine
altre imprese	Saldo al	Saldo
	<u>31.12.12</u>	<u>31.12.12</u>
GHELLA xcomm.TAV/BO(01.50)	9.205	0
ACCIONA xcomm.TAV/BO(01.50)	9.205	0
Cogeim S.p.A. per transazione	0	0
Impregilo Spa - succursale Marocco	0	0
Impregilo	0	0
finanziamenti ad altre partecipate e terzi	0	143
Vianini mandataria pantano	218	0
Fagioli S.p.A.	126	0
Consozio Iricav Due	244	0
Altri e indennizzi espropri	671	0
Totale C2)	19.670	143

La voce in commento si è decrementata di Euro 248 mila. Tra gli importi significativi si evidenzia:

i crediti verso i componenti Acciona e Ghella S.p.A. dell'ATI costituita con Salini Costruttori S.p.A. per l'esecuzione della commessa TAV/S.Ruffillo ammontano ad Euro 18.410 mila complessivi. Tali crediti sono iscritti a compensazione dei debiti verso la società S. Ruffillo S.c.a r.l. in esito all'accordo definito tra le Società.

Disponibilità liquide CIV - € 71.632.377

La composizione e la movimentazione delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

Disponibilità	Saldo al
liquide	<u>31.12.12</u>
Depositi bancari liberi	71.305
C/C postali	0
Depositi bancari vincolati	0
Cassa	327
Totale	71.632

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale, i cantieri e le filiali estere ed è pienamente disponibile.

Ratei e risconti attivi D - € 28.944.410

La composizione e la variazione dei ratei e risconti attivi avvenuta nel corso dell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Ratei e risconti attivi	Saldo al <u>31.12.12</u>
<u>Italia</u>	
1) Risconti attivi:	
Assicurazioni	1.822
Commissioni su fidejussioni	111
Fitti passivi	259
Consulenze diverse	144
Canoni leasing	10.075
Canoni e utenze	164
Abbonamenti	23
Dogane	0
Altri	16.346
Totale risconti attivi	28.944
2) Ratei attivi	
Contributo c/interessi L. 16/80	0
Interessi bancari attivi	0
Diversi	0
Totale ratei attivi	0
TOTALE GENERALE (*) ->	28.944
* Di cui riferibili oltre 12 mesi 2.361	

Patrimonio netto A - € 276.930.308

Il Patrimonio Netto ammonta complessivamente a Euro 276.930 mila comprensivo dell'utile d'esercizio per Euro 45.044 mila. L'analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto di cui all'art. 2427 c.c. 4-7 bis sono esposte nelle seguenti tabelle:

Patrimonio netto	<u>AI</u>	<u>AIII</u>	<u>AIV</u>	<u>AV</u>	<u>AVII a</u>	<u>AVII b</u>	<u>AVII c1</u>	<u>AVII c2</u>	<u>AVII c3</u>	<u>AVII c4</u>	<u>AVII c5</u>	<u>AVII c6</u>	<u>AVII c7</u>	<u>AVIII</u>	<u>AIX</u>	
					Riserva	Riserva /				Riserva	Riserva	Riserva				Totale
		Riserva		Riserva	straord.	disavanzo		Fondo	Riserva	art. 55	non distribuibile	utili cambi	Riserva			
	Capitale	di rivalut.	Riserva	azioni	ex lege	Da	Riserva	spese	indenniz.	D.P.R.	art. 2426 n.4 c.c.	art. 2426 n.8bis	da	Utili	Utile	patrim.
	<u>sociale</u>	<u>L.413/91</u>	<u>legale</u>	<u>proprie</u>	<u>98/94</u>	<u>convers.</u>	<u>straord.</u>	<u>promoz.</u>	<u>1.16/80</u>	<u>597/73</u>	<u>cod.civ.</u>	<u>cod.civ.</u>	<u>conferimento</u>	<u>a nuovo</u>	<u>d'esercizio</u>	<u>netto</u>
Costituzione	120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120
Conferimento ramo d'azienda	62.280					26.134							141.484			231.766
Destinazione del risultato dell'esercizio:																0
Attribuzione di dividendi (€ 0,50 per az.)																0
Altre destinazioni																0
Aumento Gratuito di Capitale Sociale																0
Altre variazioni:						1.868										0
variazione cambi filiali e contr. Estere																0
Altri movimenti																0
riclassifica per dividendi controllate																0
Utile al 30/06/2012															45.044	45.044
Saldo al 30/06/2012	62.400	0	0	0	0	28.002	0	0	0	0	0	0	141.484	0	45.044	276.930
possibilità di utilizzazione	-	A-B-C	B		A-B-C	-	A-B-C	A-B-C	A-B-C	A-B-C	A-B	A-B	A-B-C	A-B-C	-	
situazione fiscale	-	Z	X	X	Y	-	X	X	X	Z	K	K		X	-	

Legenda = A: Aumento di Capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai Soci; X: Utili tassati;

Y: Utili esenti da imposta; K: A tassazione differita; Z: In sospensione di imposta; .

Il Capitale Sociale è costituito da n. 62.400.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	62.400				
Riserve di capitale:		-			
Riserva per azioni proprie	0	-			
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione L.413/91	0	A,B,C	0		
Riserva legale	0	B			
Riserva straordinaria ex L.98/94	0	A,B,C	0		0
Riserva da conversione	28.002	-			
Riserva straordinaria	0	A,B,C	0		
Riserva da conferimento	141.484	A,B,C	141.484		
Riserva indennizzi L. 16/80	0	A,B,C	0		
Riserva art. 55 D.P.R. 597/73	0	A,B,C	0		
Riserva non distribuibile art.2426 n.8 Bis c.c.	0	A,B			
Riserva non distribuibile art.2426 n.4 c.c.	0	A,B	0		0
Utili a nuovo		A,B,C	0		0
Totale			141.484		
quota non distribuibile			0		
quota distribuibile			141.484		

La riserva da conferimento non è distribuibile fino a quando la riserva legale non ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

La riserva di conversione che accoglie le differenze evidenziatesi su alcune poste patrimoniali per l'applicazione di cambi di chiusura di fine esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

- saldo conferito all'01.01.2012	Euro	26.134.347
- Decremento per adeguamento cambi fine esercizio		
saldi dei c/c/c con le filiali	Euro	1.647.937
variazione cambi su utile d'esercizio	Euro	71.421
	Euro	1.719.358
- variazioni per cambi su p.n. iniziali controllate estere	Euro	147.834
- variazione per cambi su utili/perdite esercizio	Euro	901
- differenze da traduzione valute partecipate estere	Euro	148.735
- saldo al 31 dicembre 2012	Euro	28.002.440

Fondi per rischi ed oneri B - € 9.466.736

Il saldo al 1 Gennaio 2012 si è incrementato di Euro 2.514 mila. La composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri risulta dalla seguente tabella:

Fondi per rischi ed oneri	Conferimento <u>01.01.12</u>	Incremento <u>12/2012</u>	Decremento <u>12/2012</u>	Saldo al <u>12/2012</u>
Italia e Succursali:				
Fondo imposte	0	5.091	0	5.091
Fondo imposte differite	0	0	0	0
Rischi su commesse completate e penalità	20	0	0	20
Oneri su commesse in corso	765	0	(413)	352
Fondo per claims subappaltatori	0	0	0	0
Altri rischi controversie legali	2.302	142	(1.662)	782
Copertura perdite Soc. partecipate	3.959	877	(1.450)	3.386
Fondo rischi Paese	0	0	0	0
Fondo contenziosi fiscali	0	0	0	0
Variatione per cambi	(93)	(72)	0	(166)
Totale	6.953	6.038	(3.524)	9.466

Il fondo imposte accoglie accantonamenti prudentemente effettuati a fronte di passività probabili verso le amministrazioni tributarie italiane ed estere, in relazione ad accertamenti non definitivi, contenziosi in corso e fattispecie similari. In particolare, rispetto al saldo conferito al 1.1.2012, si registra un incremento di Euro 5.091 mila sulla filiale Etiopica afferente un contenzioso in corso per imposte dirette ed indirette relativo agli anni dal 2006 al 2010.

Il fondo “Altri rischi per controversie legali” si è tra l’altro decrementato per Euro (1.662) mila ed incrementato per Euro 142 mila in Uganda. Tale fondo accoglie inoltre l’accantonamento relativo alla valutazione di una potenziale passività che potrebbe scaturire da una causa civile in corso con l’INPS/INAIL – Sede di Potenza per Euro 202 mila ed altri accantonamenti per spese legali pari a Euro 142 mila in Uganda.

Il fondo coperture perdite su partecipate si è decrementato di Euro (1.450) mila essenzialmente in relazione alla valutazione a patrimonio netto della Salini Nigeria Ltd che ha portato un decremento di Euro 1.326 mila. L’importo del fondo al 31.12.2012 della partecipata Salini Nigeria Ltd risulta azzerato. L’incremento per Euro 877 mila è relativo alla copertura delle perdite delle controllate, Salini Australia PTY Ltd per Euro 479 mila, Salini Bulgaria AD. per Euro 223 mila, Salini Polska Sp. Zoo per Euro 145 mila, Salini Russ ooo per Euro 27 mila, e Salini Singapore per Euro 3 mila.

Il decremento degli “Oneri su commesse in corso” per Euro (413) mila si riferiscono a Dubai.

Trattamento di fine rapporto C - € 1.431.623

La composizione e la movimentazione del fondo risulta dalla seguente tabella:

Fondo trattamento di fine rapporto	Saldo al conferito	Incremento 12/2012	Decremento e Riclassifica 12/2012	Saldo al 12/2012
Dipendenti Italia				
Impiegati	650	18	(151)	517
Operai	0	0	0	0
Dirigenti	495	59	(1)	553
Totale dipendenti Italia	1.145	77	(152)	1.070
Dipendenti Estero				
<u>Impiegati:</u>				
Filiale Etiopia	14	56	(7)	63
Filiale Dubai	0	1	(0)	1
Filiale Sierra Leone	0	86	(3)	83
Filiale Zimbabwe	0	0	0	0
	14	143	(10)	146
<u>Dirigenti:</u>				
Filiale Etiopia	88	50	(33)	105
Filiale Abu Dhabi	49	2	0	51
Filiale Sierra Leone	37	10	0	47
Filiale Kazakhstan	13	0	(13)	0
Filiale Kurdistan	0	13	0	13
	187	74	(46)	215
Totale dipendenti estero	201	216	(56)	361
Totale Italia e Estero	1.346	293	(208)	1.431
Dipendenti Filiali				
Etiopia:				
Impiegati	52	0	(52)	0
Dirigenti	46	0	(46)	0
	98	0	(98)	0
Dubai:				
Impiegati	1	0	(1)	0
Dirigenti	0	0	0	0
	1	0	(1)	0
Sierra Leone:				
Operai	4	0	(4)	0
Impiegati	79	0	(79)	0
Dirigenti	8	0	(8)	0
	91	0	(91)	0
Totale dipendenti filiali	189	0	(190)	0
TOTALE GENERALE	1.535	293	(398)	1.431

Il fondo accantonamento TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tutto il 31 dicembre 2012 (comprensivo della relativa rivalutazione) e per quelli che non hanno ancora optato alla data per la permanenza di tale fondo in azienda, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti verso banche D 4) - € 268.315.927

La movimentazione e la composizione dei debiti verso le banche risulta dalla seguente tabella:

Debiti verso banche	A breve termine			A medio/lungo termine		
	Saldo al 31.12.12	conferimento 01.01.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12	conferimento 01.01.12	Variazioni
- per c/c passivi	29.637	7.297	22.340	0	0	0
- per finanziamenti a breve (30-90 gg)	20.309	0	20.309	0	0	0
- per finanziamenti	28.307	28.809	(502)	190.063	10.347	179.716
Totale	78.253	36.106	42.147	190.063	10.347	179.716
-						
Ente erogante	Finanziamen.	Tasso	Quota a breve	Quota 2-5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale
-						
Dettaglio Finanziamenti:						-
Salini	Finanziamento	Euribor 3m +5,5%	7.000	58.000		65.000
Salini	Finanziamento	Euribor 3m +3,25%	0	130.000	0	130.000
Salini Dubai Branch	Finanziamento	0,06	2.063	2.063	0	4.127
Salini Dubai Branch	Anticipo certificati	0,06	2.311	0	0	2.311
Salini Dubai Branch	Anticipo certificati	0,06	1.234	0	0	1.234
Salini Marocco Branch	Finanziamento	-	5.814	0	0	5.814
Salini Kazakhstan Branch	Anticipo contratto	0,1	4.137	0	0	4.137
Salini Kazakhstan Branch	Finanziamento	0,0998	5.748	0	0	5.748
			28.307	190.063	0	218.371

L'incremento netto per complessivi Euro 221.863 mila sono riconducibili a movimentazioni su finanziamenti per Euro 199.523 mila, in Italia per Euro 121.996 mila, In Dubai per Euro (13.570) mila, in Kazakhstan per Euro (8.029) mila e in Marocco per Euro 5.814 mila, su c/c passivi per Euro 22.340 mila con il minore indebitamento verso il sistema bancario per Euro (1.463) mila in Etiopia, per Euro (5.831) mila in Marocco, e con il maggior indebitamento bancario per Euro 10.359 mila in Dubai, ed in Italia per Euro 19.275 mila

Acconti D 6) - € 3.517.527.245

La movimentazione del conto nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Committenti per:	Anticipazioni 31.12.12	Acconti 31.12.12
Italia	0	404.080
Sierra Leone	0	85.968
Etiopia	479.972	1.755.639
Kazakhstan	15.826	224.367
Marocco	0	0
Uganda	0	261.820
Dubai	2.518	224.113
Zimbabwe	0	0
Totale	498.316	2.955.987
<u>Committenti per altri debiti/lavori</u>		
Italia	0	63.224
Totale	498.316	3.019.211

La voce anticipazioni, espone i movimenti relativi agli anticipi erogati dai committenti, evidenzia un decremento rispetto al conferimento riferito alla restituzione in base all' avanzamento dei lavori, di Euro (100.654) mila netti di cui Euro 58.406 mila in Etiopia, Euro (41.315) mila in Kazakhstan, ed Euro (933) mila in Dubai.

La voce acconti accoglie importi per stati di avanzamento lavori certificati, per totali Euro 2.955.987 mila, di cui Euro 404.080 mila relativi alle commesse Italia ed Euro 2.551.907 mila relativi alle commesse estero.

Nell'ultima parte della tabella si evidenziano gli importi fatturati a titolo di anticipazioni, transazioni e altri debiti e/o penalità per Euro 63.224 mila.

Debiti verso fornitori D 7) - € 156.345.632

La movimentazione del conto nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Debiti verso fornitori	Saldo al <u>31.12.12</u>	Saldo al <u>31.12.12</u>
-		
<u>Fatture ricevute:</u>		
<u>Italia:</u>		
- assicurazioni	433	0
-		
- fornitori per Italia	11.171	0
- fornitori per S.Leone	0	0
- fornitori per Etiopia	0	0
- fornitori per Marocco	0	0
- fornitori per Uganda	0	0
- fornitori per Dubai	0	0
- fornitori per Kazakhstan	0	0
- fornitori per Libia	0	0
<u>Estero:</u>		
Sierra Leone	2.905	0
Etiopia	90.192	233
Marocco	3	0
Uganda	2.615	0
Libia	48	0
Dubai	17.668	0
Abu Dhabi	4	0
Kazakhstan	14.596	0
Turchia	5	0
Cile	1	0
<u>Fatture da ricevere:</u>		
<u>Italia:</u>		
- verso fornitori	1.014	0
- verso subappaltatori	0	0
- verso consulenti	0	0
<u>Estero:</u>		
Sierra Leone	367	0
Etiopia	9.513	0
Marocco	606	0
Uganda	314	0
Giordania	8	0
Libia	0	0
Dubai	250	0
Abu Dhabi	0	0
Kazakhstan	3.283	0
Turchia	0	0
Zimbabwe	30	0
Cile	4	0
<u>Altri debiti:</u>		
- assicurazioni	1.041	0
- verso subappaltatori per ritenute a garanzia	0	0
- debiti v/crediti ceduti da fornitori	7	0
-debiti v/fornitori per fatture ricevute	0	34
Totale	156.078	267

La posta evidenzia un incremento complessivo di Euro 52.872 mila. La variazione è dovuta in massima

parte agli investimenti ed alle forniture avviate per l'inizio dei nuovi cantieri all'estero, in particolare in Etiopia per Euro 49.669 mila, in Dubai per Euro 3.968 mila, per Euro 2.071 mila in Italia, ed quanto al decremento dei debiti, in Kazakhstan per Euro (1.666) mila, in Cile per Euro (36) mila, per Euro (28) mila in Turchia, per Euro (106) mila in Marocco, per Euro (481) mila in Uganda, per Euro (897) mila in Sierra Leone.

Debiti verso imprese controllate D 9) – 97.554.621

La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei debiti verso le controllate risulta dalla seguente tabella:

controllate	Saldo al 31.12.12
1) per fatture ricevute:	
SALINI BULGARIA AD	18
SALINI NIGERIA LTD - (da Filiali)	113
Todini S.p.A.	5.579
Metro B1 S.c. a r.l.	237
Rimati S.c. a r.l.	25
SALINI MALAYSIA SDN.BHD	142
Salini Hydro LTD	8.010
Totale	14.124
2) per fatture da ricevere:	
CO.GE.MA. S.p.A.	1
Sa.Ma S.c. a r.l.	6
Salini Nigeria Ltd	1.196
Todini S.p.A.	1.193
Metro B1 S.c. a r.l.	50.748
Rimati S.c. a r.l.	2.370
Sacolav	5
Madonna dei monti	0
Malaysia	0
Salini Costruttori (per zeis e infernetto)	0
J.V. Salini Impregilo Mukorsi	17.936
Salini Hydro LTD	135
Totale	73.590
3) per c/c di corrispondenza:	
Sacolav	30
CO.GE.MA. S.p.A.	1.862
Sa.Ma S.c. a r.l.	59
Malaysia	0
Totale	1.951
4) per altro:	
CO.GE.MA. S.p.A.	0
JV Todini - Akkord - Salini	0
TB Metro	0
Metro B Srl	7.877
Salini Bulgaria AD	0
Salini India Private Limited	12
Salini Kolin GCF - Turchia	0
	7.889
5) Sierra Leone	
J.V. Salini Italstrade S.c. a r.l.	0
6) Salini Costruttori Etiopia	
J.V. Salini Italstrade S.c. a r.l.	0
7) Giordania	
J.V. Salini Italstrade S.c. a r.l.	0
TOTALE GENERALE	97.554

La voce in commento evidenzia un incremento totale di Euro 9.673 mila; in particolare per le fatture ricevute e da ricevere si rileva un incrementonetto di Euro 1.313 mila dovuto essenzialmente al ribaltamento dei costi delle controllate Metro B1 S.c.a.r.l. per Euro (12.134) mila, RI.MA.T.I. S.c.a r.l. per Euro 279 mila, i crediti Todini Costruzioni Generali S.p.A per Euro (4.647) mila, J.V. Salini Impregilo Mukorsi per Euro 17.936 mila, Salini Hydro Ltd per Euro (241) mila, ed altre minori per Euro 120 mila.

La tesoreria accentrata tramite conto corrente di corrispondenza evidenzia un incremento di Euro 883 mila relativi al rapporto di conto corrente intrattenuto con Co.Ge.Ma, nella voce altro si segnala il debito verso Metro B s.r.l. di Euro 7.877 mila per capitale da versare, ed Euro (400) mila verso altre.

Debiti verso imprese collegate D 10) - € 21.611.363

La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei debiti verso le collegate risulta dalla seguente tabella:

Debiti verso collegate	A breve termine Saldo al <u>31.12.12</u>
1) Italia - per fatture ricevute: S.Ruffillo S.c. r.l.	20.891
Totale 1	20.891
2) Italia - per fatture da ricevere: Forum S.c. a r.l.	174
S.Ruffillo S.c. r.l.	80
Totale 2	254
3) Italia - per c/c/c e finanziamenti:	0
Totale 3	0
4) Italia - per debiti diversi: Consal s.c.n.c.	160
Gr.d'enter.Salini Strabag - Guinea - vers. fondo di dotaz.	5
Groupement Salini Strabag Garafiri: risultato ns quota 50%	295
Impregilo	4
Totale 4	463
5) J.V. Acciona Salini - Etiopia Branch	3
A) Totale a breve termine (1+...5)	21.611
6)	0
B) Totale a lungo termine (6+....)	0
Totale debiti collegate	21.611

La posta evidenzia un decremento netto di Euro 2.156 mila principalmente dovuto alla variazione delle fatture emesse a S.Ruffillo.

Debiti verso imprese controllanti D 11) - € 7.097.243

La voce accoglie il debito verso la controllante Salini Costruttori S.p.a. per adesione consolidato fiscale.

Debiti tributari D 12) - € 10.833.067

Il conto è costituito da debiti per IRAP, IRPEF, IVA e altre imposte.

tributari	Saldo al 31.12.12
<u>Italia:</u>	
Ritenute IRE	1.850
IRAP	1.136
Altre	0
<u>Dubai:</u>	
Income tax	0
<u>Etiopia:</u>	
Ritenute IRE	0
Imposta sostitutiva	0
Imposta doganale	164
<u>Etiopia Branch :</u>	
Withholding tax	0
VAT	2.669
Imposta sostitutiva	0
Income tax	262
Varie	3.409
Salini Costruttori succ. du Maroc:	
Ritenute IRE	0
Vat	885
Imposte tributi locali	0
<u>Uganda Kampala:</u>	
Vat	4
Imposta sostitutiva	0
Income tax	29
Withholding tax	5
Altri	0
<u>Turchia:</u>	
Income tax	13
<u>Sierra Leone:</u>	
Income tax fornitori	118
Varie	4
Imposta sostitutiva	0
Income tax	0
<u>Kazakhstan:</u>	
Local Income tax	28
VAT	186
Imposta sostitutiva	0
Imposte e Tasse Locali	69
<u>Abu Dhabi:</u>	
Imposta sostitutiva	0
<u>Libia:</u>	
Local Income tax	0
Varie	0
<u>Cile:</u>	
Withholding tax	
Totale	10.831

La posta evidenzia un incremento complessivo pari ad Euro 3.682 mila rispetto al conferimento da parte della controllante Salini Costruttori S.p.a.

Debiti verso istituti previdenziali D 13) - € 3.215.806

Il conto è costituito da debiti verso l'INPS, l'INAIL, il PREVINDAI e altri.

istituti previdenziali	A breve termine Saldo al <u>31.12.12</u>	A medio/lungo termine Saldo al <u>31.12.12</u>
INPS	1.079	0
INPS complementare	181	0
INAIL	933	0
FASI	7	0
PREVINDAI	311	0
PREVEDI	16	0
Contributi su mens.tà differite	149	0
Contributi su ferie e permessi	177	0
Altri	<u>362</u>	<u>0</u>
	3.215	0

La posta, incrementatasi per Euro 2.231 mila, espone anche i debiti previdenziali per mensilità differite ed accantonamenti per ferie.

Altri debiti D 14) - € 16.478.484

La posta evidenzia un incremento di Euro 3.993 mila, i saldi sono espressi nella tabella seguente:

Altri debiti	A breve termine	A medio/lungo termine
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Italia		
Debiti verso altre imprese e terzi:		
- per fatture ricevute	614	0
- per fatture da ricevere	769	0
- creditori diversi	668	5.733
- contributi associativi	0	0
- per altri debiti	101	0
Dipendenti c/competenze	4.370	0
Amministrazioni condominiali	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Amministratori e sindaci	300	0
Interessi su depositi cauzionali	0	0
Altri debiti	0	74
Totale Italia	6.822	5.807
<u>Etiopia</u>		
- dipendenti c/competenze	824	0
- altri	944	0
<u>Giordania</u>		
- dipendenti c/competenze	0	0
- altri	0	131
<u>Sierra Leone</u>		
- dipendenti c/competenze	74	0
- altri	0	0
<u>Abu Dhabi</u>		
- dipendenti c/competenze		0
- altri	11	0
<u>Marocco</u>		
- dipendenti c/competenze	2	0
- altri	3	0
<u>Libia</u>		
- dipendenti c/competenze	55	0
- altri	0	0
<u>Uganda</u>		
- dipendenti c/competenze	167	0
- altri	72	0
<u>Dubai</u>		
- dipendenti c/competenze	1.306	0
- altri	237	0
<u>Turchia</u>		
- dipendenti c/competenze	0	0
- altri		19
<u>Kazakhstan</u>		
- dipendenti c/competenze	5	0
<u>Zimbabwe</u>		
- dipendenti c/competenze	0	0
- altri	0	0
<u>Cile</u>		
- dipendenti c/competenze		0
TOTALE GENERALE	10.522	5.958

Le voci più significative sono:

- debiti per fatture ricevute e da ricevere da consorzi e società consortili per ribaltamento dei costi per Euro 1.383 mila;
- competenze dei dipendenti per un totale di Euro 6.802 mila relativi alla retribuzione di dicembre, ai ratei di mensilità differite e di ferie e permessi maturati;
- debiti verso amministratori e sindaci relativamente agli emolumenti non liquidati per Euro 300 mila;
- nelle poste a medio lungo termine l'importo più significativo è espresso da Euro 5.733 mila relativo alla anticipazione TAV per la commessa AV Verona Padova riconosciutaci dal consorzio IRICAV DUE.

Ratei e risconti passivi E - € 8.146.953

La voce presenta un saldo di Euro 8.147 mila ed evidenzia un incremento di Euro 2.078 mila. La composizione e la movimentazione nell'esercizio dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	Saldo al <u>31.12.12</u>
1) Ratei passivi	
Banche competenze passive	554
Prodotti derivati	0
Oneri fidujussori e assicurativi	9
Leasing	484
Ratei competenze personale	0
Altri	56
Totale ratei passivi	1.103
-	
2) Risconti passivi	
Operazioni su cambi	0
Prestazioni di servizi	477
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0
Fitti attivi	0
Vendite tra partecipate	6.565
Totale risconti passivi	7.042
Totale ratei e risconti passivi	8.146

I ratei passivi sono composti da Euro 554 mila per competenze bancarie, oneri fideiussori ed assicurativi per Euro 9 mila, da Euro 484 mila per oneri leasing ed oneri diversi.

I risconti passivi per vendite a società controllate sono iscritti in adesione al principio contabile nazionale n. 21, par. 3. 3. d., secondo cui i margini positivi conseguiti da cessioni a società controllate, le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, non riflessi nei conti economici delle partecipate medesime, devono essere sospesi fino al realizzo.

Specificatamente, i risconti passivi per vendite, riguardano le plusvalenze:

- vendite del cantiere Dubai verso la controllata Salini Nigeria Ltd per Euro 457 mila, verso la Branch Tunisia della controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. per Euro 338 mila, verso la J.V. Mukorsi Zimbabwe per Euro 261 mila.
- vendite del cantiere Etiopia verso la controllata Salini Malaysia per Euro 584 mila, verso la Branch Tunisia della controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. per Euro 95 mila.
- vendite del cantiere Uganda verso la controllata J.V. Mukorsi Zimbabwe per Euro 2.813 mila, verso la Salini Nigeria Ltd per Euro 157 mila, verso la Malaysia per Euro 368 mila, verso la controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. nella Branch Tunisia per Euro 857 mila, nella Branch Ucraina per Euro 139 mila nella Branch Kaz. per Euro 23 mila
- vendite Salini Costruttori S.p.A. sede verso la controllata Salini Nigeria Ltd per Euro 415 mila.

CONTI D'ORDINE

La composizione delle garanzie prestate direttamente risulta dalla seguente tabella:

Fidejussioni prestate per:	a Terzi	31-dic-12 a Controllate	a Collegate
a) - per fidi presso Istituti Bancari:			
Factorit Spa - finanz.to op. factoring Metro B1 Scarl (ns. q. 80,7%)		16.140.000	
Factorit Spa - finanz.to op. factoring RI.MA.TI. S.C.a r.l. (ns. q. 83,42%)		16.684.000	
Banca Nazionale Lavoro - fido a ZEIS S.r.l.		500.000	
BANQUE MAROCAINE DU COMMERCE EXTERIEUR - MAROCCO		5.833.573	
Unity Bank - Nigeria - scoperto valuta locale e sconto fatture		9.703.839	
Natixis - finanziamento a Salini Costruttori garantito da azioni Impregilo		142.000.000	
Imprebanca - fido cassa Salini Spa + Todini	4.000.000		
Skye Bank (ex Prudent Bank plc)- Nigeria - scoperto valuta locale + sconto fatture		12.129.799	
GT Bank - Nigeria - scoperto valuta locale		4.851.919	
Totale a)	4.000.000	207.843.129	0
b) - fidejussioni per operazioni di leasing finanziario			
Leasint S.p.A. - co.ge.ma. spa		5.424.295	
Totale b)	0	5.424.295	0
c) - garanzie per lavori (cauzioni definitive - svincolo ritenute garanzia e anticipazioni contrattuali)			
Roma Metropolitane srl - Metro B1 di Roma p.zza Bologna a p.zza Conca d'Oro	2.954.803		
Roma Metropolitane srl - Metro B1 di Roma p.zza Bologna a p.zza Conca d'Oro	7.060.208		
Regione Campania - Impianto di depurazione Salerno	156.118		
Roma Metropolitane - Prolungamento Linea B Rebibbia - Casal Monastero	11.640.788,77		
Spring Bank (ex Citizens Bank)- Min.of Federal Capital Territory - Abuja - Dev.of IDU -Nigeria		10.021.530	
Spring Bank (ex Citizens Bank) - Federal Ministry of Water Resources - Nigeria		11.826.091	
Skye Bank (ex Prudentbank plc) - Federal Ministry of Culture and Tourism - Nigeria		79.502.244	
Zenith - Federal Ministry of Water Resources - Abuja - Nigeria - Advance Payment Security		7.277.879	
Skye Bank - Federal Ministry of Works - Nigeria - Advance Payment Security		7.242.255	
GT Bank - Ministry of Fed. Cap. Territory Abuja - Nigeria - Performance and Advance Payment Security		51.262.970	
Skye Bank - Lagos Water Corporation - Nigeria - Advance Payment Security		51.711.876	
Ministry of Finance, Planning and Economic Dev. - Kampala	7.259.913		
Bujagali Energy Ltd - Kamapla - Uganda - Bujagali Hydroelectric Power	48.881.387		
'Ministry of Transport and Communication of Kazakhstan - Transport Tower - Office 608 - 010000 Astana - Republic of Kazakhstan	54.493.451		
The Office of the National Authorizing Office of the EDF - Freetown - Sierra Leone	3.472.970		
B.Maroc. du Comm. Ext. - Casablanca - Rabat-Larache (Group. Italgisas)	34.136		
Commercial Bank of Dubai - Dubai - Pr. R881/2C - Compr.Impr. of the Parallel Roads - Dubai	14.299.044		
Arab Bank Plc Dubai - project R800/6 Ras Al Khor Crossing Contract 6	12.749.690		
Standard Chartered Bank Malaysia - Hulu Jelai Hydroelectric Project	46.435.727		
Transport Projects Execution Board Tripoli - Kufra Airport	9.961.464		
Direction des Routes et de la Circulation Routière - Rabat - Marocco	2.014.212		
Metroselskabet I/S - Metro di Copenhagen		233.016.869,65	
Reconstruction of Kosekoy - Gebze section of the Ankara - Istanbul High Speed Train	11.158.772		
Totale c)	232.572.684	451.861.714	0
d) - per partecipazioni a gare:			
Qatar - Lusail Development Interchange	3.122.437		
Cile - Progetto Idroelettrico Alto Maipo	378.960		
Turchia - Ikitelli Campus	6.369.156		
India - Epc Contract Package for 810 MW Ratle Hydroelectric Project	689.085		
India - PAKAL DUL Hydroelectric Project	708.655		
Algeria - Boukhroufa	1.209.085		
Turchia - Integrated health Campus of Adana	5.350.091		
Turchia - Bahçe-Nurdağ	1.273.831		
Bosnia - MOTORWAY ON CORRIDOR 5C SECTION LEPENICA	400.000		
Bosnia - MOTORWAY ON CORRIDOR 5C SECTION LEPENICA	400.000		
Bid bond - Integrated Health campus of Gaziantep Turkey	6.063.437		
Bid bond - Karuma EPC Hydropower Project	11.279.298		
Bid bond - Sierra Leone - Matotoka - Sefadu Road	871.608		
Bid bond - Georgia - Civil Works Contract for Didachara DAM Headrace Tunnel and Shuakhevi Powerhouse Covil Work Contract	94.740		
Bid bond - Georgia - Civil Works Contract for Skhalta DAM Tranfer Tunnel and Skalta Powerhouse Covil Work Contract	94.740		
Bid bond - Bulgaria - Northern Speed Tangent	255.650		
Bid bond - Lybia - Ministry of housing and utilities	3.002.859		
Bid bond - Polonia - Autostrada A1 svincolo Brzezine-Kowal	1.718.213		
Bid bond - Polonia - Autostrada A1 tratto 1 Czerwienice-Odolin e tratto2 Odolin Brzezine	1.423.662		
Bid bond - India - Shahpurkandi Project	632.580		
Bid bond - Cile - Metro Santiago lotti 1 e 2 linea 6	3.187.192		
Bid bond - Romania - Lugoj Deva lotto 2	4.719.319		
Bid bond - Cile - Los Condores	189.955		
Bid bond - Canada - Nalcor Energy Hydroplace	22.836.264		
Bid bond - Abu Dhabi - DOT/T/MR/73/12	123.809		
Bid bond - Abu Dhabi - DOT/T/MR/75/12	123.809		
Bid bond - Abu Dhabi - DOT/T/MR/15/12	412.697		
Totale d)	76.931.132	0	0

e) - altre	a Terzi	31-dic-12	
		a Controllate	a Collegate
State of Queensland - Department of Transport and Main Road	12.534.506		
Amm.ne Finanziaria - Ag. Entrate Roma 1 - compensazione IVA anni 2008, 2009, 2010	1.138.571		
Amm.ne Finanziaria - Ag. Entrate Roma 1 - rimborso IVA 2007	3.098.118,03		
Amm.ne Finanziaria - Ag. Entrate Roma 1 - rimborso IVA 2008 Nuvola Srl (liquidata) - quota Salini	31.899,70		
Amm.ne Finanziaria - Ag. Entrate Roma - Dir. Reg. Lazio Uff. Grandi Contrib. - rateizzazione accertamenti anni 2005, 2006, 2007	3.849.503,48		
Citizens Bank - Nigeria - fix and floating debenture		1.940.768	
Pated Nigeria LTD - cauzione depositata presso la cancelleria della Corte d'Appello di Roma	600.000,00		
Regali Novelli snc Roma- contratto di sublocazione autorimessa in Vicolo del Monticello	10.800		
Sigg. Fiastrì M. - Pennington De Jongh E. - locazione immobile Via dei Lucchesi	120.264		
CORPORATE GUARANTEE			
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe III Hydroelectric Pr. - PERFORMANCE GUARANTEE	58.053.395		
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe III Hydroelectric Pr. - ADVANCE PAYMENT FIRST INSTALMENT	76.173.520		
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe III Hydroelectric Pr. - ADVANCE PAYMENT SECOND INSTALMENT	54.410.348		
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe III Hydroelectric Pr. - ADVANCE PAYMENT THIRD INSTALMENT	34.956.311		
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe III Hydroelectric Pr. - RETENTION GUARANTEE	17.752.712		
Ethiopian Electric Power Co. - Beles Multipurpose Pr. - PERFORMANCE GUARANTEE	19.609.952		
Ethiopian Electric Power Co. - Beles Multipurpose Pr. - RETENTION GUARANTEE	19.609.952		
Ethiopian Electric Power Co. - Grand Renaissance Dam Project - ADVANCE PAYMENT FIRST INSTALMENT	195.908.349		
Ethiopian Electric Power Co. - Grand Renaissance Dam Project - PERFORMANCE SECURITY	163.099.875		
Ethiopian Electric Power Co. - Grand Renaissance Dam Project - RETENTION SECURITY	163.099.875		
Ethiopian Electric Power Co. - Grand Renaissance Dam Project - ADVANCE PAYMENT SECOND INSTALMENT	195.908.349		
Ministry of Water Resources - Harare, ZIMBABWE - Tokwe-Mukorsi Project - Corporate Guarantee (Performance Security)	2.627.944		
Ministry of Water Resources - Harare, ZIMBABWE - Tokwe-Mukorsi Project - Corporate Guarantee (Retention Money Guarantee)	2.627.944		
Ministry of Fed. Cap. Territory Abuja - District 1 - Corporate Guarantee (Performance, Advance e Retention Money Security)	32.508		
Malaysia ANDRITZ ULU JELAI (fornitura powerhouse)	23.773.428		
Malaysia ANDRITZ ULU JELAI (fornitura powerhouse)	70.329.538		
Totale e)	1.119.357.663	1.940.768	0
TOTALE GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE	TOTALE GENERALE '(a+b+c+d+e)	1.432.861.479	667.069.907
			0

ALTRI CONTI D'ORDINE

Beni in leasing: la voce contiene il valore dei canoni a scadere relativi ai beni in locazione finanziaria pari ad Euro 87.915.122

CONTI DI MEMORIA

La composizione dei conti di memoria risulta dalla seguente tabella:

CONTI DI MEMORIA	31-dic-12
a) - garanzie prestate da terzi nel ns. interesse per fidi presso Istituti Bancari:	
Comm. Bank of Ethiopia - A.Abeba - Beles Multipurpose pr. / Gilgel Gibe II Pr. - Ethiopia	3.020.529
Commercial Bank of Ethiopia - letter of comfort Loan 100 milioni ETB	5.467.020
Rokel Commercial Bank ltd - Freetown (S.Leone)	2.500.000
National Bank of Abu Dhabi - Dubai - Pr. R800/6 - Ras Al Khor Crossing, Contract 6 - Dubai	5.158.713
Commercial Bank of Dubai - Pr. R800/6 - Ras Al Khor Crossing, Contract 6 - Dubai	5.158.713
BNP Paribas Dubai - Pr. R800/6 - Ras Al Khor Crossing, Contract 6 - Dubai	5.158.713
Commercial Bank of Dubai - Pr. R800/6 - Ras Al Khor Crossing, Contract 6 - Dubai	4.642.842
Ethiopian Electric Power Co. - Gilgel Gibe II Hydroelectric Pr. - Ethiopia	2.279.986
	Totale a) 33.386.516
b) - garanzie prestate da terzi nel ns. interesse per anticipazioni contrattuali:	
Consorzio Iricav Due	7.461.200
	Totale b) 7.461.200
	Totale (a+b) 40.847.716
- fidejussioni ricevute da terzi in favore della Società:	
c) garanzie ricevute per lavori:	
- <u>lavori Dubai - Pr. R881/2C - Comprehensive Improvements of the Parallel Roads</u>	
Comtec TCS s.r.l. (fornitura carroponte ord. 0602/11/000002 001 E)	537.215
' Gam Srl	39.825
	577.040
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Gilgel Gibe II Hydr.Pr.</u>	
Voith Siemens Hydro	8.556.652
Sandvik Italia Spa	344.750
S.E.L.I S.p.A.	1.537.500
	10.438.902
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Gilgel Gibe III Hydr.Pr.</u>	
Rebaioli Spa	180.000
	180.000
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Beles Multipurpose Project</u>	
Va Tech Hydro Gmbh - Vienna (A)	6.995.808
S.E.L.I S.p.A.	4.384.754
	11.380.562
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Renaissance DAM Project</u>	
Shanghai Electric Group Co Ltd	5.068.546
	5.068.546
- <u>lavori Marocco - La Rocade Mediteranneenne</u>	
Alpi De.Co. Srl	2.491.944
	2.491.944
- <u>lavori Kazakhstan Kyzylorda</u>	
Marini Spa	1.050.000
	1.050.000
- <u>lavori Uganda - Kampala Northern By Pass</u>	
ALPI DE.CO. S.r.l.- Belluno	504.000
Alstom Projects India Ltd	865.571
	1.369.571
	Totale c) 32.556.566
d) garanzie ricevute per anticipi contrattuali / anticipi forniture:	
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Gilgel Gibe III Hydr.Pr.</u>	
Rebaioli Spa	394.500
Ansaldo Spa	208.000
	602.500
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Renaissance DAM Project</u>	
Shanghai Electric Group Co Ltd	4.394.615
	4.394.615
- <u>lavori di subappalto Ethiopia - Beles Multipurpose Project</u>	
Impianti Draganti S.r.l.	72.000
AIR FIRE SPA	35.788
	107.788
	Totale d) 5.104.903
Totale garanzie in favore della Società	Totale (c + d) 37.661.469

CONTO ECONOMICO

L'analisi della produzione evidenzia i seguenti ricavi e incrementi delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione classificati per area geografica, al netto dei fondi rischi contrattuali e revisione prezzi:

Valore della produzione per area geografica						
	<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	<u>Variazioni delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione, semilavorati e finiti</u>	<u>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</u>	<u>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</u>	<u>Altri proventi</u>	<u>saldo</u>
	<u>A1</u>	<u>A2</u>	<u>A3</u>	<u>A4</u>	<u>A5</u>	
Italia	21.101	0	90.846	0	4.103	116.050
Emirati Arabi	945	0	44.780	0	926	46.651
Etiopia	5.286	0	408.470	609	1.127	415.492
Giordania	0	0	0	0	0	0
Guinea	6	0	0	0	46	52
Kazakhstan	0	0	113.530	0	11.933	125.463
Libia	0	0	0	0	0	0
Marocco	0	0	0	0	9	9
Sierra Leone	1.993	0	15.456	0	13	17.462
Turchia	0	0	0	0	373	373
Uganda	2.207	0	5.916	0	9.338	17.461
Zimbabwe	4.795	0	0	0	0	4.795
Saldo 31.12.12	36.333	0	678.998	609	27.868	743.808

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ricomprendono il valore delle opere completate consegnate al Committente ed altre voci di ricavo accessorie all'attività caratteristica ed aventi carattere di continuità.

In dettaglio i ricavi per lavori in corso sono relativi a dighe ed opere idrauliche, impianti di produzione energetica, infrastrutture di trasporto ed edilizia civile. L'incremento è motivato dalla piena operatività delle commesse avviate nel trascorso esercizio.

La voce altri proventi rileva:

- in Italia: prestazioni del personale distaccato per Euro 2.930 mila, servizi vari e forniture per Euro 351 mila, addebiti vari per Euro 651 mila, alienazione cespiti per Euro 142 mila, costi vari rifatturati per Euro 25 mila, rimborsi assicurativi per Euro 4 mila.
- in Sierra Leone: ricavi da personale per Euro 4 mila ed addebiti vari per Euro 9 mila;
- in Etiopia: ricavi da personale per Euro 229 mila, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 211 mila, rimborsi assicurativi per Euro 655 mila, ed addebiti vari per Euro 32 mila;
- in Kazakhstan: ricavi per vendite materiali a terzi Euro 10.050 mila, ricavi da personale per Euro 28 mila, ricavi per servizi alla controllata Todini Euro 1.855 mila.
- in Uganda: rimborsi assicurativi per Euro 18 mila, ricavi per vendite materiali a terzi Euro 8.576 mila, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 723 mila, ricavi da personale per Euro 19 mila;

- in Marocco: rimborsi assicurativi per Euro 9 mila.
- in Dubai: ricavi da personale per Euro 39 mila e rimborsi assicurativi per Euro 57 mila, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 558 mila ed addebiti vari per Euro 272 mila;

La suddivisione per categorie dei ricavi può essere sinteticamente descritta:

Euro x 1'000

	2012
Dighe ed impianti idroelettrici	435.539.120
Strade ed autostrade	191.288.528
Edilizia civile	503.811
Ferrovie e metropolitane	91.218.976
Immobiliare e Altro	25.257.267
Totale	743.807.702

L'analisi della produzione evidenzia i seguenti costi classificati per area geografica:

Costi della produzione per area geografica										
	<u>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</u>	<u>Per servizi</u>	<u>Per godimento di beni di terzi</u>	<u>Per il personale</u>	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci</u>	<u>Accantonamenti per rischi</u>	<u>Altri accantonamenti</u>	<u>Altri oneri di gestione</u>	<u>saldo</u>
	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14	-
Italia	573	106.384	7.386	22.491	1.422	29	0	0	474	138.759
Abu Dhabi	0	42	22	458	1	0	0	0	0	523
Cile	0	301	91	792	4	0	0	0	0	1.188
Dubai	14.281	18.929	2.299	8.122	2.574	(841)	0	0	397	45.761
Etiopia	58.387	251.237	19.046	36.681	18.049	(26.425)	5.422	0	72	362.469
Giordania	0	25	7	0	0	0	0	0	0	32
Guinea	0	231	0	0	0	0	0	0	0	231
Iraq	0	1	0	89	0	0	0	0	0	90
Kazakhstan	33.754	55.918	19.577	4.588	1.856	986	0	0	390	117.069
Libia	1	478	99	716	27	0	0	0	0	1.321
Malawi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marocco	0	185	4	0	0	0	0	0	0	189
Panama	0	25	4	84	0	0	0	0	0	113
Sierra Leone	5.259	5.177	117	3.056	340	239	0	0	4	14.192
Turchia	0	829	149	1.209	13	0	0	0	0	2.200
Uganda	2.465	13.999	772	4.102	1.196	4.347	142	0	18	27.041
Zimbabwe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo 31.12.12	114.720	453.761	49.573	82.388	25.482	(21.665)	5.564	0	1.355	711.178

Proventi da partecipazioni C 15 - € 10.175.187

Proventi da partecipazioni	Saldo al 31.12.12
Impregillo S.p.A.	10.175
	0
Totale proventi da partecipazioni	10.175

Analisi degli altri proventi finanziari C 16 - € 13.213.087

La variazione e l'analisi degli altri proventi derivanti dalla gestione finanziaria, iscritti nella voce C16 del conto economico, evidenzia i seguenti valori:

<u>Altri proventi finanziari</u>	Saldo al 31.12.2012
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	72
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi dai precedenti da controllate:	
- per interessi attivi su c/c/c e finanziamenti:	7.402
- per proventi diversi :	4.092
Totale da controllate	11.494
da controllanti	
- per interessi attivi su c/c/c :	1.035
da altre imprese e terzi	
- per interessi attivi su c/c/c :	0
- per interessi attivi su finanziamenti:	0
- per proventi finanziari diversi:	
Contributi / Interessi su finanziamenti	277
Interessi attivi da crediti verso banche	4.576
Proventi su prodotti derivati	0
Interessi su indennizzi	0
Interessi di mora - Sentenza Min.del Tesoro	0
Incremento Fondo Interessi di mora - Sentenza Min.del Tesoro	0
Interessi da committenti	2.337
Incremento Fondo Interessi di mora committenti	0
Utilizzo fondo interessi di mora	0
Utili su cessione crediti	0
Altri	15
sub-totale	7.205
Totale da altre imprese e terzi	7.205
TOTALE GENERALE (a+b+c+d)	19.807

Tra le voci principali evidenziano nei proventi da controllate il corrispettivo per prestazioni fideiussorie a favore della Salini Nigeria Ltd per Euro 2.763 mila e gli interessi attivi maturati sui finanziamenti, sul c/c di tesoreria accentrata ed altri proventi nei confronti della Salini Nigeria Ltd per Euro 2.903 mila, verso Salini Hydro Ltd per Euro 263 mila e verso la Todini Costruzioni Generali S.p.A. per Euro 4.218 mila.

Nei rapporti di c/c con la controllante Salini Costruttori S.p.a. per Euro 1.035 mila.

Interessi dal committente Roma Metropolitane srl per Euro 809 mila.

I proventi finanziari diversi evidenziano l'importo di Euro 1.192 mila verso la Salini Malaysia SDN.BHD, interessi attivi da contratti leasing per Euro 155 mila e interessi attivi da depositi bancari per Euro 351 mila in Italia ed Euro 3.398 mila in Etiopia. Gli interessi di mora in Sierra Leone per Euro 2.030 mila.

Interessi ed oneri finanziari C 17 - € (12.196.481)

<u>Interessi e oneri finanziari</u>		Saldo al <u>31.12.12</u>
a) da imprese controllate:		
- per interessi su c/c e altro:		150
		<u>150</u>
b) da imprese collegate:		0
- per interessi su c/c e altro:		0
c) da altre società o terzi		
- per interessi passivi:		
Banche per scoperti di c/c - Italia		2.509
Banche per scoperti di c/c - Estero		4.807
Banche per finanziamenti		4.187
Banche per mutui		0
Altri		12
	sub - totale	<u>11.515</u>
- per oneri finanziari diversi:		
Interessi ritardato pagamento		121
Oneri su fidejussioni e commissioni bancarie		370
Oneri su prodotti derivati		42
	sub - totale	<u>533</u>
Totale da altre società o terzi		<u>12.048</u>
TOTALE GENERALE (a+b+c)		<u><u>12.198</u></u>

Si espongono di seguito le voci più significative che compongono gli interessi ed oneri finanziari relativi all'esercizio:

- interessi verso banche per scoperti di conto corrente e finanziamenti relativi alle filiali estere per Euro 4.807 mila ed alla Sede per Euro 6.695 mila;
- interessi da controllate relativi alla Salini Malaysia per Euro 142 mila ed altre controllate per Euro 8 mila;
- interessi indicizzazione leasing per Euro 12 mila.

Utili e Perdite su cambi C 17 bis - € 4.417.226

La composizione e l'analisi degli utili e perdite su cambi, iscritti nella voce C17 bis del conto economico, evidenzia quanto segue:

Utili e Perdite su cambi		Saldo al <u>31.12.12</u>
Utili su cambi:		
a- da valutazioni		8.082
b- da realizzi nell'esercizio		7.595
		15.677
Perdite su cambi:		
c- da valutazioni		(4.190)
d- da realizzi nell'esercizio		(15.904)
		(20.094)
Totale		(4.417)
e- utili e perdite su cambi da valutazione progressivo al 31/12/2011		(2.898)
f- utili e perdite su cambi da valutazione al 31/12/2012		3.892
g- utili e perdite su cambi da valutazione progressivo al 31/12/2012		994

La componente da realizzo espone un saldo negativo di Euro (8.309) mila.

Le differenze cambi da valutazione evidenziano l'adeguamento dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio con un saldo positivo di Euro 994 mila, che nella destinazione dell'utile d'esercizio sarà attribuito alla "Riserva non distribuibile" ex art. 2426 n. 8-bis c.c.

Rettifiche di valore di attività finanziarie D - € 16.002.306

L'analisi delle rettifiche di valore di attività finanziarie evidenzia i seguenti valori:

Rivalutazioni di partecipazioni	Saldo al <u>31.12.12</u>
Rivalutazioni ex art. 2426 n° 4 c.c.	
Salini Nigeria ltd	5.122
Salini Hydro Limited	5.342
CO.GE.MA. S.p.A.	815
Sa.Ma. Coc. Cons. a r.l.	2
Todini Costruzioni	0
Tokini Akkord Salini	2.915
Madonna dei Monti	748
Salini Malaysia	2.544
CMT	6.785
Riversamento fondo copertura perdite	
Salini Nigeria ltd	1.326
Salini Kolin	<u>2</u>
Totale	25.600
Svalutazioni di partecipazioni	Saldo al <u>31.12.12</u>
Svalutazioni ex art. 2426 n° 4 c.c.	
Salini Bulgaria AD	0
MetroB Srl	309
Todini Costruzioni	8.089
Hemus Motorway AD	1
Salini Australia Pty LTD	8
Salini Rus 000	75
Salini Polska	55
Salini India Private	149
Salini Nigeria ltd	0
TB Metro	<u>24</u>
	Sub_totale 8.709
Accantonamento a fondo partecipazioni	
Salini Australia Pty LTD	491
Salini Rus 000	27
SALINI SINGAPORE Pte Ltd	3
Salini Bulgaria AD	223
Salini Polska	<u>145</u>
	Sub_totale 889
	Totale 9.598

In relazione ai valori esposti, si dettaglia l'importo di € 889 mila relativo all'accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni.

Proventi ed oneri straordinari E - € (1.667.113)

L'analisi dei proventi e degli oneri straordinari evidenzia i seguenti valori:

<u>Proventi straordinari</u>	Saldo al <u>31.12.12</u>
1) Plusvalenze da alienazioni:	
Cespiti / Partecipazioni	0
Totale	0
2) Varie:	
Sopravvenienze attive Italia	351
Insussistenze del passivo	0
Altre	14
Totale	365
<u>Totale proventi straordinari</u>	365
 <u>Oneri straordinari</u>	
1) Minusvalenze da alienazioni:	
Partecipazioni	0
Cespiti	0
Totale	0
2) Varie	
Imposte esercizi precedenti	1.278
Altre sopravvenienze passive	753
Totale	2.031
<u>Totale oneri straordinari</u>	2.032
 <u>Totale partite straordinarie</u>	(1.667)

Le imposte anni precedenti pari ad Euro 1.278 mila sono riconducibili alla Salcost Etiopia.

Imposte sul reddito E 22 - € 15.289.428

La Società ai fini IRES ha aderito per il triennio 2012-2013-2014 al regime di tassazione consolidata con la controllante Salini Costruttori S.p.a. ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

Le imposte sul reddito correnti sono state accertate, in base alle vigenti norme, in Euro 12.511 mila per IRES, in Euro 1.136 mila per IRAP. L'adeguamento delle differenze temporanee tra risultato d'esercizio ed imponibili fiscali ha determinato le seguenti variazioni:

	Euro / 000	
	IRAP	IRES
Imposte anticipate	407	8.711
Imposte differite	(2)	(1.656)
	=====	=====
Totale anticipate	405	7.055
Conferimento (462)	(8.640)	
	=====	=====
Effetto economico positivo	(57)	(1.585)

La descrizione delle differenze temporanee su menzionate è illustrata negli allegati 3)a e 3)b.

La riconciliazione, ai soli fini IRES, tra l'imposta contabilizzata (corrente e differita) e l'imposta teorica risultante dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale vigente (pari al 27,5%) è la seguente:

	2012
A) Risultato ante imposte	60.333.728
B) Imposte teoriche	(16.591.775) 27,5%
C) Differenze permanenti nette	4.081.067
D) Saldo Imposte differite	(1.642.743)
E) IRES effettiva (B + C)	(12.510.708) 20,7%
F) IRAP	(1.135.977) 1,9%
G) Imposte sul reddito d'esercizio (E + F)	(13.646.685) 22,6%
H) Risultato d'esercizio (A + D + G)	45.044.300

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

Numero dei dipendenti	
	Anno 2012
DIR	62
Impiegati	1.336
Operai	10.964
Totale	12.362

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per il 2012 risulta dalla seguente tabella:

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali (in migliaia)	Somme di competenza <u>dell'esercizio</u>	Somme <u>corrisposte</u> <u>nell'esercizio</u>
Consiglio di Amministrazione	0	0
Amministratori con particolari funzioni	23	23
Collegio Sindacale	300	0

Compensi spettanti alla società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla società di revisione per il 2012 risulta dalla seguente tabella:

Compensi spettanti alla società di revisione (in migliaia)	Somme di competenza <u>dell'esercizio</u>
Servizi di revisione	312
Altri servizi	43
Totale corrispettivi	355

In data 25 Giugno 2010 l'Assemblea dei Soci ha conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione legale e le attività di verifica di cui all'art. 2409 quater c.c. per il triennio 2010 - 2012.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-bis, si precisa che non sono occorse variazioni significative nei cambi valutari utilizzati nel presente bilancio successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, si precisa che non sono iscritti in bilancio crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si espongono di seguito i rapporti di importo rilevante intercorsi con parti correlate suddivisi tra finanziari e commerciali; tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato.

La capogruppo svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, fiscale, direzionale e tecnica verso le società del Gruppo. Tali prestazioni sono regolati da appositi contratti di servizio. Inoltre, in alcuni casi, la capogruppo opera attraverso il distacco del proprio personale.

Pur trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, si espongono di seguito i rapporti di importo rilevante intercorsi con parti correlate suddivisi tra finanziari e commerciali; per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto negli specifici paragrafi della presente nota.

Rapporti con le altre parti correlate al 31.12.2012
(€/000)

Amministratori con particolari funzioni
Collegio Sindacale
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
		servizi	
	0	23	
	300	300	
0	300	6.758	0

Parti correlate al 31.12.2012
(€/000)
Immobilizzazioni finanziarie verso controllate

TB Metro S.r.l.
Polska sp.zoo
Salini Australia
Salini Bulgaria
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
1.658			53
150			1
638			6
595			11
3.041	0	0	71

Crediti/Debiti commerciali verso controllate

Todini Costruzioni Generali SpA
Metro B1
Polska sp.zoo
J.V. TODINI-TAKENAKA LLC
Rimati s.c.a r.l.
Salini BULGARIA EAD
Todini SpA-Akkord Industry-Salini SpA
Salini Malaysia SDN
J.V.Salini Impregilo Mukorsi
Corso del Popolo SpA
Salini Hydro Limited
TBMetro
Salini Nigeria Ltd
Metro B Srl
CO.GE.MA. S.p.A.
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
12.651	6.772		
8.199	50.985		
127			
174			
1.378	2.395		
1.117	0		
5.642			
2.676	142		
21.478	17.936		
108			
655	8.145		
70			5
11.358	1.309		
	7.877		
	0		284
65.632	95.561	0	289

Crediti/Debiti finanziari verso controllate

Salini Malaysia SDN
J.V.Salini Impregilo Mukorsi
Salini Hydro Limited
Salini Nigeria Ltd
Salini Australia
Todini SpA-Akkord Industry-Salini SpA
Todini SpA
Co.Ge.Ma
Sa.Ma S.c. a r.l.
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
14.217		142	1.192
378			17
2.674			263
22.170			5.667
61			
			117
131.039			4.218
	1.862	1	
	59	3	
170.539	1.921	146	11.474

Crediti/Debiti verso controllanti

Salini Costruttori Spa
Salini Simonpietro & c. S.a.p.a.
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
65.244	7.097	1.035	
20			84
65.244	7.097	1.035	0

Crediti/Debiti commerciali verso collegate

Forum S.c.r.l.
CON.SAL. S.c.n.c.
Group. d'entr Salini Strabag-Guinea
Cediv Spa
G.A.B.I.RE srl
Impregilo Spa succursale Marocco
J.V. Salini Acciona - Etiopia
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	174		
44	160		
290	295		
475			143
134	0		65
134			
5.167	0		
6.244	629	0	208

Crediti/Debiti finanziari verso collegate

Groupment Italgisas
Impregilo
Totale

CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
741			
			10.175
741	0	0	0

Totale Parti Correlate

311.441	105.208	1.181	12.042
----------------	----------------	--------------	---------------

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società Salini Costruttori S.p.A. che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(euro / 000)

	<u>2011</u>	
Valore della produzione	669.965	100,0%
Acquisti di competenza	(166.863)	(24,9%)
Costi per servizi	(358.756)	(53,5%)
Costi godimento beni terzi	(28.927)	(4,3%)
Oneri diversi di gestione	(3.844)	(0,6%)
Valore Aggiunto	111.576	16,7%
Costo del personale	(62.508)	(9,3%)
EBITDA	49.068	7,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(22.397)	(3,3%)
EBIT	26.670	4,0%
Gestione finanziaria	4.140	0,6%
Utili/Perdite su cambi	32.339	4,8%
Gestione partecipazioni	11.329	1,7%
Gestione non operativa	1.085	0,2%
EBT	75.563	11,3%
Gestione tributaria	(20.549)	(3,1%)
RISULTATO NETTO	55.013	8,2%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(euro / 000)

	<u>2011</u>
Immobilizzazioni immateriali	6.109
Immobilizzazioni materiali	71.828
Partecipazioni	205.369
Altre immobilizzazioni nette	4.837
totale immobilizzazioni (a)	288.142
rimanenze	90.342
lavori in corso	144.920
anticipazioni da committenti	(598.969)
crediti commerciali	172.711
crediti tributari	31.425
altre attività	271.424
	sub totale 111.853
debiti commerciali	(103.780)
altre passività	(167.445)
	sub totale (271.225)
capitale circolante gestionale (b)	(159.372)
fondi per rischi ed oneri	(8.162)
tfr	(1.535)
totale fondi (c)	(9.696)
Utilizzi (d) = (a) + (b) + (c)	119.074
disponibilità liquide	226.327
Crediti finanziari	29.145
passività finanziarie correnti	(64.106)
passività finanziarie non correnti	(96.660)
debiti / crediti finanziari netti (e)	94.707
patrimonio netto	213.781
Patrimonio netto (f) = (d) + (e)	213.781
Fonti (g) = (f) - (e)	119.074

A partire dal bilancio 31 dicembre 2012, la Salini Costruttori S.p.A. ha deciso di redigere il bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze contabili.

Il Consiglio di Amministrazione
Il PRESIDENTE
(Arch. Simonpietro Salini)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO COL METODO INDIRETTO		2012
(euro / 000)		
A - Flussi Finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile prima delle imposte		60.334
Imposte pagate		0
Sub totale		60.334
Rettifiche per costi e ricavi non monetari:		
Ammortamento dell'esercizio		25.483
Accantonamento fondi rischi ed oneri		5.563
Trattamento fine rapporto		1.878
Effetti della valutazione delle partecipate		(16.002)
Sub totale		77.256
Variazioni nelle attività e passività operative (Capitale Circolante)		
Crediti commerciali		49.972
Rimanenze di magazzino		(20.806)
Rimanenze lavori (cost to cost)		(628.495)
Committenti per acconti (SAL)		593.993
Committenti per anticipazioni		(100.653)
Debiti Commerciali		52.872
Fondi per rischi ed oneri		(8.141)
Trattamento Fine Rapporto		(1.981)
Altre attività operative		(167.922)
Altre passività operative		5.590
Effetti cambio nel circolante netto		1.868
Sub totale		(223.703)
TOTALE A		(146.447)
B - Flussi di cassa da attività di investimento:		
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali		(1.976)
Investimento netto in immobilizzazioni materiali		(44.319)
Variazioni di partecipazioni		(184.018)
Variazioni attività di finanziamento partecipazioni		(425)
TOTALE B		(230.739)
C - Flussi di cassa da attività di finanziamento		
Dividendi erogati		0
Variazione debiti finanziari (acquisto macchinari)		15.580
Variazione debiti verso banche		221.863
TOTALE C		237.443
TOTALE FLUSSI DI FINANZIAMENTO (A + B + C)		(139.743)
Disponibilità liquide inizio periodo		211.375
Disponibilità liquide fine periodo		71.632
VARIAZIONE ANNUA delle DISPONIBILITA' LIQUIDE		(139.743)

Allegato n. 2**ELENCO DEI LUOGHI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AL 31.12.2011****ITALIA**

<u>Paese</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Descrizione</u>
Roma	Via della Dataria, 22	Sede legale e amministrativa (1)
Roma	Via dei Lucchesi, 26	Uffici Amministrativi (1)
Roma	Via dei Lucchesi, 29	Uffici (1)
Roma	Via di S. Marcello, 40	Uffici
Roma	Via del Quirinale, 26	Uffici
Roma	Via dei Crociferi, 44	Uffici
Roma	Via Cattaro, 28	Uffici
Roma	Largo Pietro di Brazzà, 27/28	Mensa
Roma	Via Val Cristallina, 23	Magazzino
Roma	Via Ardeatina, 1853	Archivio

ESTERO

<u>Paese</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Descrizione</u>
Bulgaria	Sofia, Vitosha Blvd 180, Triaditza Region	Sede Secondaria (2)
Cile	Santiago, Av. Libertador B. O'Higgins 949	Sede Secondaria (2)
Emirati Arabi – Abu Dhabi	Al Murror Area 179 St. 2/19 Saif Ali Mirz. PO BOX 32594, Emirati Arabi Uniti	Sede Secondaria (2)
Emirati Arabi - Dubai	Suite one level 4, Tameem House, Off. 401 Emirati Arabi Uniti. PO BOX 213676	Sede Secondaria (2)
Etiopia	Addis Abeba Kirkos, Kebele 17, House n. 62 PO Box 101463	Sede Secondaria (2)
Giordania	P.O. Box 925885 Amman	Sede Secondaria (2)
Guinea	B.P. 3485 Conakry	Sede Secondaria (2)
Iraq	Gulan Street, Vital Village, Vila # 30, Erbil, Kurdistan Region, Iraq.	Sede Secondaria (2)
Kazakhstan	Kyzylorda 120000, G. Muratbaeva Street N/N Business Centre Building, Fourth	Sede Secondaria (2)
Libia	Tripoli, Hammamet Street Gargaresh 1	Sede Secondaria (2)
Marocco	Rabat, Mahaj Riad, Immeuble 5 Hay Riad	Sede Secondaria (2)
Panama	2nd floor Calle 53 Este, Marbella Apartado postal 0819-09132 Panama, Republica de Panama	Sede Secondaria (2)
Sierra Leone	PMB 191 Freetown	Sede Secondaria (2)
Sudan	P.O. Box 3013 Khartoum	Sede Secondaria (2)
Turchia	Istanbul, Suleyman Seba cad. Bjk Plaza n.48	Sede Secondaria (2)
Uganda	Kampala Nakawa House	Sede Secondaria (2)
Zimbabwe	44A Ridgeway North, Highlands, Harare	Sede Secondaria (2)

Tenuta e conservazione di tutte le scritture e dei documenti contabili ad eccezione dei sezionali inventari e magazzino, delle prime note e dei giustificativi contabili relative alle sedi secondarie estere.

Tenuta e conservazione del sezionale magazzino, della prima nota e dei giustificativi contabili relativi alla sede secondaria.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

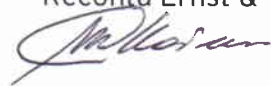
Agli Azionisti della
Salini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Salini S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita in data 6 dicembre 2011, il bilancio esaminato rappresenta il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Salini S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Salini S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salini S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 11 giugno 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)